



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 FEBBRAIO 2021**

L'anno duemilaventuno, addì 26 del mese di febbraio, alle ore 9,00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 67784 pos. II/8 del 19 febbraio 2021 inviata per e-mail, alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020, si è riunito con modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 74333 del 24 febbraio 2021.

- 1) Approvazione verbali del 23 dicembre 2020 e 25 gennaio 2021
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreti
- 4) Nomina responsabile anticorruzione
- 5) Progetto Strategico dell'Ateneo - Intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso edilizio definito Anatomia Patologica all'interno del campus Careggi (codice immobile 048.00). Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 6) Progetto Strategico di Ateneo Nuovo Plesso Didattico AOUC interno al Campus di Careggi. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 7) Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, Via Romana 17, Firenze - (Rif. gara G060_2018 - Procedura negoziata START n. 27842/2018) - POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 – Progetto tematico "La Scienza". Perizia di variante n. 2 per oneri da COVID 19
- 8) Palazzo Vegni - Approvazione bozza di contratto di comodato per la concessione in uso dei locali alla Università degli Studi di Firenze e alla Scuola Normale Superiore di Pisa
- 9) Appalto misto ex art. 28 d. lgs 50/2016 integrato ex art. 59 d. lgs 50/2016 - Produzione e fornitura – posa in opera di apparati di calcolo e storage ad alte prestazioni e relativi servizi di manutenzione. in garanzia, esecuzione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e predisposizione impiantistica dei locali, servizio di manutenzione edile – elettrica e impiantistica dei locali. CUP: B99E19000270005 - CIG: 79312312DF. Approvazione progetto esecutivo e relativa variante n. 1
- 10) Personale Tecnico Amministrativo - Determinazioni
- 11) Proposta di revisione del "Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari", emanato con Decreto rettorale, 23 dicembre 2015, n. 1682
- 12) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023
- 13) Piano straordinario ricercatori a tempo determinato di tipologia B (ex-DM 856/2020): richieste di attivazione bandi relativi alla prima tranche
- 14) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2021 – richieste attivazione procedure di reclutamento con PuOr dell'intervento strategico mirato allo sviluppo delle aree disciplinari
- 15) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2021 – richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 16) Programmazione congiunta del personale docente e ricercatore con l'Azienda USL Toscana Centro per l'anno 2021 e precisazioni in merito all'indicazione DAI e SOD dei posti concertati con le Aziende Ospedaliero–Universitarie Careggi e Meyer per l'anno 2021
- 17) Prese di servizio relative alle procedure di reclutamento attivate nell'ambito della programmazione dell'anno 2020
- 18) Proposta di chiamata di Professori
- 19) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato

- 20) Accordo UNIFI – PÉCS: Certificazione linguistica ECL (Ungherese)
- 21) *Visiting Professor* – Emergenza Coronavirus (anno 2020) – conseguenti azioni
- 22) Piattaforma DreamApply: la digitalizzazione delle domande di ammissione ai corsi di laurea magistrale per gli studenti internazionali
- 23) Proposte di istituzione di Corsi di Perfezionamento post laurea e aggiornamento professionale A.A. 2020-2021 – scadenza del 31 gennaio
- 24) Addendum in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro all'accordo tra l'Università degli studi di Firenze e l'Università di Pisa per l'Istituzione e la gestione del Corso di laurea Magistrale Interateneo in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" (LM-70)
- 25) Ricorso al Tribunale Ordinario di Firenze – Sez. Lavoro promosso dalla Dott.ssa Elisa Guberti – Rimborso spese legali - Ipotesi accordo transattivo
- 26) Comitato Tecnico Amministrativo: nomina membri
- 27) Nucleo di Valutazione: nomina membri esterni
- 28) Consorzio INRC: adesione
- 29) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione IRCCS G.B. Bietti onlus per la costituzione di una piattaforma congiunta di ricerca
- 30) Nomina Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione Parsec
- 31) Determinazione del valore delle quote dello spin off Probiomedica srl e della procedura di alienazione
- 32) Nomina rappresentante dell'Università di Firenze nel CDA del Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione Padule di Fucecchio
- 33) Determinazioni in merito all'alienazione delle unità immobiliari di residua proprietà universitaria nello stabile sito in Firenze alla via Montebello, 7
- 34) Costituzione del Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica
- 35) Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio: modifiche
- 36) Secondo atto integrativo al protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi rep. 1112/2018 del 5 giugno 2018
- 37) Atto integrativo al protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer rep. 1165/2018 dell'11 giugno 2018
- 38) Pagamento della quota associativa del CODAU – Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie, relativa agli anni 2019 e 2020
- 38bis) Adesione dell'Università di Firenze all'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica- AIPIN
- 38ter) Accordo tra la Cattedra Unesco dell'Università di Firenze e la società RED spa per servizi di consulenza nell'ambito dell'affidamento dalla WBG - progetto SFRARR in Central Asia
- 38 quater) Partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze al Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dalla nascita di Luciano Bianciardi
- 39) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della costituenda società Dynamedics – Advanced Healthcare Technologies Srl
- 40) Autorizzazione ex art.8 co.3 DR 140392 (901) del 2019 (*Regolamento Spin off*) per l'assunzione di cariche sociali da parte della dott.ssa Glenda Galeotti nello Spin-off accademico dell'Università degli Studi di Firenze MOCA Future Designers società cooperativa
- 41) Relazione sull'attività svolta dallo Spin-off Glycolor Srl al 31.12.2019 ai sensi dell'art.10 del Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06/08/2019
- 42) Concessione del diritto di opzione per licenza esclusiva della varietà vegetale protetta denominata "*Chenopodium Quinoa Willd - Quinoa Quipu*", domanda n. 2018/3401 del 17/12/2018

OMISSIS

Partecipa alla seduta in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- Prof. Luigi Dei, Rettore
- Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:
- prof. Marco Biffi, membro interno
 - dott.ssa Marta Billo, membro interno
 - prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
 - prof. Giovanni Ferrara, membro interno
 - prof. Andrea Lippi, membro interno
 - dott.ssa Daniela Maria Maurizia Cadoni, membro esterno
 - prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
 - dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno.
-

Sono assenti:

- sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti
- sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, il Prorettore Vicario, prof. Andrea Arnone.

O M I S S I S

Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Prof.ssa Elisabetta Cerbai, si scollegherà ore 9,10 punto 2 O.D.G., si ricollegherà ore 9,13 punto 2 O.D.G.;
- Prof. Luigi Dei, esce alle ore 10,50 punto 12 O.D.G. e rientra ore 11,00 punto 13 O.D.G.;
- Sig. Matteo Cini, si collega ore 9,30 punto 5 O.D.G., si scollegherà ore 13,45 punto 42 O.D.G.;
- Prof. Andrea Lippi, si scollegherà ore 10,37 punto 18 O.D.G. e si ricollegherà ore 10,40 punto 19 O.D.G.;
- Dott.ssa Marta Billo, si scollegherà ore 11,15 punto 10 O.D.G. e si ricollegherà ore 12,15 punto 20 O.D.G.

Durante l'assenza del Rettore presiede in sua vece il prof. Andrea Arnone.

Nel corso della riunione i punti all'ordine del giorno vengono discussi nel seguente ordine: 1, 2, 3, 2, 5, 2, dal punto 6 al 9, 18, 19, dal punto 12 al 17, 10, dal punto 20 al punto 42.

Il **Rettore** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

Punto 4) Nomina responsabile anticorruzione

Punto 11) Proposta di revisione del "Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari", emanato con Decreto rettorale, 23 dicembre 2015, n. 1682

Punto 32) Nomina rappresentante dell'Università di Firenze nel CDA del Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione Padule di Fucecchio

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALI DEL 23 DICEMBRE 2020 E 25 GENNAIO 2021**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 23 dicembre 2020 e del 25 gennaio 2021.

Delibera n.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica i seguenti Decreti Rettorali, emanati dal Rettore per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

- **Decreto n. 171 (44592) del 5 febbraio 2021** di attivazione dei corsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2020-2021 e di nomina del prof. Giuliano Franceschini quale Direttore dei corsi attivati.

O M I S S I S

- **Decreto n. 222 (63221) del 16 febbraio 2021** di approvazione delle modifiche agli ordinamenti didattici di alcuni corsi di studio per l'A.A. 2021-2022 delle Scuole di Architettura, Economia & Management, Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze della Salute Umana.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROGETTO STRATEGICO DELL'ATENEO - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DEFINITO ANATOMIA PATOLOGICA ALL'INTERNO DEL CAMPUS CAREGGI (CODICE IMMOBILE 048.00). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**»

O M I S S I S

- vista la propria precedente delibera del 30/11/2020 di approvazione del Piano Edilizio 2021/2023 ed elenco autorizzatorio;
- vista la propria precedente delibera del 31/01/2020 di approvazione della rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa del Piano Edilizio Triennale 2021-2023;
- vista la propria precedente delibera del 30/04/2020 di approvazione del Documento di sviluppo strategico degli interventi edilizi;
- visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica composto dagli elaborati indicati nell'istruttoria e consultabili al link <https://drive.google.com/drive/folders/1yKb1as1mUVoMnuzB5hvV0BNhcCcVn3ZY>;

- vista la scheda di Piano edilizio n.289 - “Istituti Anatomici - Riqualficazione edificio 10”;
- acquisito il parere del Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 19/02/2021;
- acquisito il parere favorevole della Commissione edilizia nella seduta del 24/02/2021,

DELIBERA

di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la “Riqualficazione e rifunionalizzazione del complesso edilizio definito anatomia patologica all’interno del Campus Careggi” conosciuto anche come padiglione 10A - Istituti Anatomici degli interventi strategici programmati costituito dagli elaborati elencati nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante, (All. 1), conservati agli atti dell’area edilizia e consultabili al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1yKb1as1mUVoMnuzB5hvVOBNhcCcVn3ZY>

Il progetto è inserito nel piano edilizio 2021/2023, scheda n. 289, approvato nel CDA del 29 gennaio 2021.

Il finanziamento di €. 41.464.113,66 avverrà con flussi previsti di €. 638.589,58 nel 2021, e € 997.609,08 nel 2022, finalizzati alla redazione dei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo). Quanto ad €. 39.827.915,00, che esuberano il triennio di riferimento, la relativa copertura finanziaria sarà oggetto di successiva programmazione da parte degli Organi di Governo.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 2 dell’O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 6 dell’O.D.G. «**PROGETTO STRATEGICO DI ATENEO NUOVO PLESSO DIDATTICO AOUC INTERNO AL CAMPUS DI CAREGGI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- richiamata la propria precedente delibera del 24/11/2017, dove vengono individuate le linee Strategiche per gli obiettivi Strategici dell’Ateneo tra cui il progetto di fattibilità tecnica ed economica del “Nuovo Plesso Didattico AOUC” interno al Campus di Careggi, redatto ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 50/2016, finalizzato a sopperire la carenza di spazi per la didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana;
- visto il decreto del Dirigente dell’Area Edilizia prot. 69361 rep. 684 del 24/04/2018 che ha individuato i progettisti con funzione di coordinatori per l’integrazione delle discipline specialistiche che seguiranno i singoli progetti strategici;
- richiamate le “Linee di sviluppo strategico – Quadro esigenziale” emesse dal Rettore e da questi formalizzate con la nota del 20.11.2018 prot. n° 198685 che hanno improntato lo sviluppo delle attività del Laboratorio Sperimentale di Ateneo;
- visto il decreto del Dirigente dell’Area Edilizia prot. 214361 (1440) del 03/12/2020 che nomina Responsabile del Procedimento l’arch. Cinzia Persiani, afferente all’Area Edilizia - Unità di Processo Piano Edilizio;
- visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Nuovo Plesso Didattico AOUC interno al Campus di Careggi, redatto ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 50/2016, finalizzato a sopperire la carenza di spazi per la didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana che espone un importo di lavori di €.15.572.755,13 di cui €.750.000,00 di costi per la sicurezza ed €. 113.634,94 di oneri e tributi per smaltimenti, entrambi non soggetti al ribasso d’asta e questi ultimi non soggetti ad IVA, come rappresentato nel quadro economico;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 19/02/2021;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia,

APPROVA

il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Nuovo Plesso Didattico AOUC interno al Campus di Careggi, redatto ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 50/2016, finalizzato a sopperire la carenza di spazi per la didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, che espone un importo di lavori di €.15.572.755,13 di cui €.750.000,00 di costi per la sicurezza ed €. 113.634,94 di oneri e tributi per smaltimenti, entrambi non soggetti al ribasso d’asta e questi ultimi non soggetti ad IVA.

Sul punto 7 dell’O.D.G. «**PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA 17, FIRENZE - (RIF. GARA G060_2018 - PROCEDURA NEGOZIATA START N. 27842/2018) - POR FESR 2014-2020 AZIONE 6.7.1 – PROGETTO TEMATICO “LA SCIENZA”. PERIZIA DI VARIANTE N. 2 PER ONERI DA COVID**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
-

- visto il D. Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il DPR 207/2010 - Regolamento di attuazione del D. Lgs 163/2006 per quanto ancora vigente;
- visto il Decreto 07/03/2018 - Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione;
- viste le Linee guida n. 3 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016;
- viste le Relazioni del Responsabile Unico del Procedimento
- vista la Relazione del Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione;
- accertata l'ammissibilità, ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs 50/2016, delle varianti in corso d'opera proposte;
- preso atto del concordamento tra le parti, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.M.49/2018 di eseguire i lavori della perizia variante agli stessi patti e condizioni del contratto di appalto, come stabilito nell'Atto di Sottomissione n. 2 che non prevede la protrazione dei tempi contrattuali;
- preso atto del concordamento dei nuovi prezzi espresso con il verbale n. 2, costituito da n. 19 nuovi prezzi, definiti in applicazione della Delibera Regionale e in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e ATI Appaltatrice;
- preso atto che il maggiore importo di € 137.436,68 + IVA trova copertura finanziaria nelle risorse della scheda n. 250 a seguito del maggior stanziamento di € 366.828,52 autorizzato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2021 che eleva l'importo di scheda a complessivi € 5.355.828,52;
- verificata la correttezza formale e sostanziale del Quadro Economico come risultante a seguito della perizia in parola;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo espresso nella seduta del 19/02/2021;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 24/02/2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 2 relativa ai Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali per la riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, che comporta un nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.892.308,78 oltre IVA di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza ed € 179.911,82 oneri da interferenza dovuti a COVID 19 ed un nuovo importo delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione (SADA) pari ad € 2.463.519,74 ;
- 2) di approvare l'Atto di Sottomissione n. 2, che non prevede la protrazione dei tempi contrattuali, con il quale le parti, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.M.49/2018 hanno concordato di eseguire i lavori con adeguamento del PSC di cui alla presente variante agli stessi patti e condizioni del contratto di appalto, come risulta nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2);
- 3) di approvare il Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2 costituito da n. 19 nuovi prezzi, in applicazione della Delibera Regionale e definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e ATI Appaltatrice come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3);
- 4) di approvare il quadro economico dell'intervento, assestato a seguito della suddetta perizia di Variante e variata distribuzione delle Somme a Disposizione (SADA) per uno stanziamento, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione di € 5.355.828,52 con maggior stanziamento per € 366.828,52, autorizzato con deliberazione del 29/01/2021 del Consiglio di Amministrazione come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4);
- 5) di dare atto che lo stanziamento dell'intervento, pari ad € 5.355.828,52 trova copertura sulla scheda di Piano Edilizio n. 250:
 - ✓ per € 1.540.984,48 - flusso 2020 e retro;
 - ✓ per € 980,00 OPERA7UNIFIEAMUSEOSPECOLA CO. A01.01.02.06.01.02 flusso 2021;
 - ✓ per € 1.456.913,97 OPERA7UNIFIEU07MUSEOSPECOLA CO.01.01.02.06.01.02 flusso 2021;
 - ✓ per € 366.828,52 OPERA12 EU12MUSEOSPECOLA – CO 01.01.02.06.01.02 flusso 2021;
 - ✓ per € 794.961,71 OPERA10.EE10MUSEOSPECOLA CO. 01.01.01.05.01.02 flusso 2021;
 - ✓ per € 612.925,19 OPERA10.EE10MUSEOSPECOLA CO 01.01.02.02.01.01 flusso 2021;
 - ✓ per € 582.234,65 OPERA10.EE10MUSEOSPECOLA CO 01.01.02.06.01.02 flusso 2021.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «PALAZZO VEGNI - APPROVAZIONE BOZZA DI CONTRATTO DI COMODATO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI ALLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ALLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto il parere della Commissione Edilizia del 24/02/2021
- preso atto:

- ✓ che l'atto di comodato con il Comune di Firenze sottoscritto in data 23/11/1987 per l'utilizzo di porzione dell'immobile denominato Palazzo Vegni posto a Firenze in via S. Nicolò 89 è scaduto al 31/12/1997;
- ✓ che con successivo Protocollo d'intesa del 2002 il Comune di Firenze confermava all'Ateneo la possibilità di utilizzo in uso gratuito degli immobili allora occupati fra i quali quello in oggetto rilevando al contempo la necessità di stipulare una nuova convenzione che regolasse i rapporti in essere;
- ✓ che detta convenzione non è stata stipulata;
- ✓ che l'Università di Firenze ha continuato ad occupare l'immobile in assenza di titolo formale;
- vista la richiesta al Comune di Firenze pro. 65890/2018 formulata dai Rettori dell'Università di Firenze e della Scuola Normale Superiore di Pisa per la concessione in uso alle due istituzioni universitarie di parte degli spazi costituenti l'edificio denominato Palazzo Vegni posto a Firenze in Via S. Niccolò 89;
- preso atto che le Aree Tecniche dei due Atenei hanno in corso gli approfondimenti di dettaglio per l'esatta definizione degli spazi di competenza esclusiva a ciascuno spettanti;
- ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione di un atto che legittimi l'uso entro cui successivamente regolare i rapporti fra gli enti coinvolti;
- vista la bozza di atto trasmessa dal Comune di Firenze;
- preso atto degli aspetti dell'atto sotto riportati:
 - ✓ Università di Firenze e Scuola Normale Superiore di Pisa sono coassegnatarie dei locali;
 - ✓ durata fissata in 50 anni decorrenti da ____;
 - ✓ gratuità della concessione d'uso;
 - ✓ onere per le due concessionarie di eseguire tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, questi ultimi con il preventivo consenso del Comune proprietario;
 - ✓ beneficio del Comune dei lavori eseguiti, senza che i concessionari possano richiedere alcun compenso o indennizzo al termine della concessione;
 - ✓ garanzia da parte dei concessionari della fruizione pubblica dell'immobile mediante lo svolgimento di attività di formazione nonché di attività collaterali ad esse collegate,

DELIBERA

1) di approvare la bozza di atto allegata al presente verbale di cui forma integrante (All 5), autorizzando l'Area Edilizia ad apportarvi le necessarie modifiche fermo restando i seguenti punti:

- Università di Firenze e Scuola Normale Superiore di Pisa sono coassegnatarie dei locali;
- durata fissata in 50 anni decorrenti da ____;
- gratuità della concessione d'uso;
- onere per le due concessionarie di eseguire tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, questi ultimi con il preventivo consenso del Comune proprietario;
- beneficio del Comune dei lavori eseguiti, senza che i concessionari possano richiedere alcun compenso o indennizzo al termine della concessione;
- garanzia da parte dei concessionari della fruizione pubblica dell'immobile mediante lo svolgimento di attività di formazione nonché di attività collaterali ad esse collegate;

2) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto nella sua versione definitiva;

3) di dare mandato al Dirigente dell'Area Edilizia di sottoscrivere i successivi accordi operativi fra gli Enti coinvolti (Comune-Concedente/Unifi e SNS Concessionarie) per la definizione degli aspetti di dettaglio quali, a scopo meramente indicativo e non esaustivo, quelli relativi alla ripartizione delle spese per utenze e servizi a comune, degli oneri manutentivi ordinari e straordinari, delle responsabilità datoriali in materia di sicurezza ai sensi del D. LGS 81/2008, senza necessità di ulteriore approvazione da parte di questo Consiglio al quale saranno successivamente comunicati gli esiti dell'attività svolta.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**APPALTO MISTO INTEGRATO PRODUZIONE E FORNITURA – POSA IN OPERA DI APPARATI DI CALCOLO E STORAGE AD ALTE PRESTAZIONI E RELATIVI SERVIZI DI MANUTENZIONE. ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E PREDISPOSIZIONE IMPIANTISTICA DEI LOCALI. SERVIZIO DI MANUTENZIONE EDILE – ELETTRICA E IMPIANTISTICA DEI LOCALI PRESSO LA CENTRALE IMPIANTI – V.LE DELLE IDEE 22/26, SESTO FIORENTINO (COD. IMM. 320.00). CUP B99E19000270005 CIG 79312312DF - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA N. 1»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- vista la propria delibera del 23/12/2019 di approvazione del Bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020 e pluriennale 2020-2022;
- vista la propria delibera del 31/01/2020 di approvazione della rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa del Piano Edilizio Triennale 2020-2022;

- visto il progetto di Perizia di Variante e suppletiva relativa all'appalto misto integrato Produzione e fornitura - posa in opera di apparati di calcolo e storage ad alte prestazioni e relativi servizi di manutenzione. Esecuzione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e predisposizione impiantistica dei locali. Servizio di manutenzione edile – elettrica e impiantistica dei locali presso la Centrale Impianti – V.le delle Idee 22/26, Sesto Fiorentino (cod. imm. 320.00) composta dagli elaborati:

OPERE EDILI:

- ART – RELAZIONE TECNICA
- A01 - PIANTA PIANO TERRA E SEZIONE STATO ATTUALE DI PROGETTO E SOVRAPPOSTO
- AEP – ELENCO PREZZI
- ACME – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- APM – PIANO DI MANUTENZIONE
 - IMPIANTI ELETTRICI:
- ERT – RELAZIONE TECNICA
- E01 – DISTRIBUZIONE DORSALE E SECONDARIA ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI SICUREZZA
- ESQ – SCHEMI UNIFILARI QUADRI
 - EVI – VERIFICA ILLUMINOTECNICA
 - EAP – ANALISI PREZZI
 - EEP – ELENCO PREZZI
 - ECM – COMPUTO METRICO
 - ECME – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - EMDO – INCIDENZA MANODOPERA
 - EPM – PIANO DI MANUTENZIONE
 - IMPIANTI MECCANICI
 - MRT – RELAZIONE TECNICA
 - M01 – PIANTA PIANO TERRA – SEZIONE A-A – SCHEMA IDRAULICO DI PRINCIPIO – PRESCRIZIONITECNICHE
 - MAP – ANALISI PREZZI
 - MCM – COMPUTO METRICO
 - MCME – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - MEP – ELENCO PREZZI
 - MMDO – INCIDENZA MANODOPERA
 - MPM – PIANO DI MANUTENZIONE

Risulta, inoltre, allegata al progetto di perizia la seguente documentazione:

- ✓ BOZZA ATTO DI SOTTOMISSIONE;
- ✓ RELAZIONE TECNICA DI PERIZIA DEL DIRETTORE DEI LAVORI;
- ✓ QUADRO COMPARATIVO
- ✓ SINTESI QUADRO COMPARATIVO
- ✓ QUADRO RIEPILOGATIVO IMPORTI APPALTO
- ✓ QUADRO RIEPILOGATIVO IMPORTI PERIZIA
- ✓ QUADRO ECONOMICO DI PERIZIA

disponibile al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1S6y418R9k6DL8wC3euS814n39pgAIywN?usp=sharing> ;

- visto il Quadro Economico di Spesa dell'intervento;
- acquisito il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 24/02/2021,

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto Esecutivo come verificato e il progetto di Perizia di Variante e suppletiva relativa all'appalto misto integrato Produzione e fornitura – posa in opera di apparati di calcolo e storage ad alte prestazioni e relativi servizi di manutenzione. Esecuzione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e predisposizione impiantistica dei locali. Servizi di manutenzione edile – elettrica e impiantistica dei locali presso la Centrale Impianti – V.le delle Idee 22/26, Sesto Fiorentino (cod. imm. 320.00) composta dagli elaborati richiamati in premessa e disponibili al link: <https://drive.google.com/drive/folders/1S6y418R9k6DL8wC3euS814n39pgAIywN?usp=sharing> ;
- 2) la perizia di variante e suppletiva sui lavori sviluppa importo lordo di € 239.904,64 di cui € 8.850,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva dovuta, corrispondente ad un nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso del 16,75%, di € 201.202,99, di cui € 8.850,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva dovuta, con un incremento del valore iniziale del contratto pari ad € 32.970,61 oltre I.V.A. con un incremento complessivo del 19,60%;
- 3) la progettazione delle opere in variante comporta un importo complessivo lordo di € 21.959,80, corrispondenti ad

€ 18.281,53 al netto del ribasso del 16,75%, con un incremento del valore iniziale del contratto pari ad € 6.000,09 oltre Contributo Previdenziale e IVA come di legge, con un incremento complessivo del 48,85%;

- 4) l'importo contrattuale complessivo dell'appalto risulta pari ad euro 1.318.088,70 al netto del ribasso d'asta, comprensivo di € 9.450,00, con un incremento di € 38.970,70 rispetto all'importo contrattuale di € 1.279.118,00, con un incremento complessivo del 3,05%. Il tutto oneri ed IVA di legge esclusa;
- 5) di autorizzare la proroga sui tempi contrattuali per i lavori di ulteriori 45 giorni naturali e consecutivi per una durata complessiva di 135 giorni.

Lo stanziamento di € 1.618.565,27 trova copertura:

- Per € 314.201,33 – pagato anno 2020
- Per € 599.229,26 OPERA10.EE10DSESTO CO.01.01.02.02.01.01 - flusso 2021
- Per € 99.314,92 OPERA10.EE10DLETSESTO CO.01.01.02.02.01.01 - flusso 2021
- Per € 55.937,78 OPERA10.EE10DBIOSESTO CO.01.01.02.02.01.01 - flusso 2021
- Per € 159.783,67 OPERA10.EE10DCHSESTO CO.01.01.02.02.01.01 - flusso 2021
- Per € 23.981,05 OPERA10.EE10DSTSESTO CO.01.01.02.02.01.01 - flusso 2021
- Per € 134.577,09 OPERA12.EU12SESTO CO.01.01.02.02.01.01 - flusso 2021
- Per € 206.756,70 OPERA.12EU12SESTO CO.01.01.02.01.01.06 - flusso 2021
- Per € 24.783,47 OPERA12.EU12MOSATENEO CO.01.01.02.01.01.06 - flusso 2021

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Professore ordinario per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 188 del 10 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stefano Romagnoli;
- vista la delibera del 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Stefano Romagnoli a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano ROMAGNOLI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

- 2) **Professore Associato per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia) presso il Dipartimento di Biologia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- viste le delibere dell'11 settembre 2020 e dell'11 novembre 2020 con la quali il Consiglio del Dipartimento di Biologia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia) presso il Dipartimento di Biologia, riservato al dott. David Baracchi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° aprile 2018 al 31 marzo

- 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 1426 del 27 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 89 del 22 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Baracchi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
 - vista la delibera del 12 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha proposto di chiamare il dott. Baracchi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° aprile 2021;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. David BARACCHI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico disciplinare BIO/05 (Zoologia) presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2021.

3) Professore ordinario per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. con decreto n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n.104 del 25 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Paola Turano.
- vista la delibera del 25 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Turano a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Paola TURANO a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

4) Professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Sperimentale e Clinica), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Sperimentale) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 42 del 14 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta

idoneo il prof. Andrea Ungar;

- vista la delibera del 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Andrea Ungar a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Andrea UNGAR a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

5) Professore ordinario per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1587 del 23 dicembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Andrea Minervini;
- vista la delibera del 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Andrea Minervini a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Andrea MINERVINI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

6) Professore Associato per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 9 settembre 2020 con la quali il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia riservata alla dott.ssa Laura MENICETTI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° aprile 2018 al 31 marzo 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 1286 del 9 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta

procedura;

- visto il D.R. n. 90 del 22 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Laura Menichetti risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha proposto di chiamare la dott.ssa Menichetti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° aprile 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Laura MENICHETTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2021.

7) Professore ordinario per il settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza), settore scientifico disciplinare M-STO/05 (Storia delle Scienze e delle Tecniche) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza), settore scientifico disciplinare M-STO/05 (Storia delle Scienze e delle Tecniche) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il decreto rettorale n. 1202 del 22 ottobre 2020, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 180 del 9 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Marco CIARDI;
- vista la delibera del 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Marco CIARDI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Marco CIARDI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza), settore scientifico disciplinare M-STO/05 (Storia delle Scienze e delle Tecniche) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

8) Professore ordinario per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia) presso il Dipartimento di Biologia di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
 - visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia) presso il Dipartimento di Biologia di questo Ateneo;
 - visto il decreto rettorale n. 1202 del 22 ottobre 2020, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 43 del 14 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Duccio CAVALIERI;
 - vista la delibera del 12 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Duccio CAVALIERI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
-

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Duccio CAVALIERI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia) presso il Dipartimento di Biologia di questo Ateneo con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

9) Professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 600 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1204 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 103 del 25 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Alessandra Pacini;
- vista la delibera del 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Alessandra Pacini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Alessandra PACINI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

10) Professore ordinario per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 106 del 25 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giacomo Manetti;
- vista la delibera del 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Giacomo Manetti a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come

data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;

- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all’anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giacomo MANETTI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

11) Professore ordinario per il settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei Medicinali), settore scientifico disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico, Tecnologico, Applicativo) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei Medicinali), settore scientifico disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico, Tecnologico, Applicativo) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” di questo Ateneo;
- visto il decreto rettorale n. 1202 del 22 ottobre 2020, pubblicato sull’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 218 del 16 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Anna Rita Bilia;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Anna Rita Bilia a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Anna Rita BILIA a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei Medicinali), settore scientifico disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico, Tecnologico, Applicativo) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” di questo Ateneo con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

12) Professore associato per il settore concorsuale per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana) presso il dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
 - visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
 - vista la delibera del 15 settembre 2000 con la quale il Consiglio del Dipartimento di lettere e Filosofia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), riservata alla dott.ssa Irene Gambacorti,, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente 1° aprile 2018 al 31 marzo 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2017;
 - visto il D.R. n. 1284 del 9 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 88 del 22 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Irene Gambacorti risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
 - vista la delibera del 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare la dott.ssa Irene Gambacorti a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° aprile 2021;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
-

- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Irene GAMBACORTI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/F1 (Letteratura Italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2021.

13) Professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il decreto n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica *“Ulisse Dini”*;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 151 del 2 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Matteo Focardi;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Matteo Focardi a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio *“ordinarie”*, relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Matteo FOCARDI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica *“Ulisse Dini”* con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

14) Professore ordinario per il settore concorsuale 12/E3 (Diritto dell'Economia, dei Mercati Finanziari e Agroalimentari e della Navigazione), settore scientifico disciplinare IUS/05 (Diritto dell'Economia) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 147 del 31 gennaio 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E3 (Diritto dell'Economia, dei Mercati Finanziari e Agroalimentari e della Navigazione), settore scientifico disciplinare IUS/05 (Diritto dell'Economia) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 1089 dell'8 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 211 del 11 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Sara Landini,
- vista la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Sara Landini a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio *“ordinarie”* relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;

- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Sara LANDINI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E3 (Diritto dell'Economia, dei Mercati Finanziari e Agroalimentari e della Navigazione), settore scientifico disciplinare IUS/05 (Diritto dell'Economia) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

15) Professore ordinario per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 196 del 11 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof.ssa Andrea Lippi;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof.ssa Andrea Lippi a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021.

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Andrea LIPPI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

16) Professore ordinario per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 599 del 4 giugno 2020, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" di questo Ateneo;
- visto il decreto rettorale n. 1202 del 22 ottobre 2020, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 228 del 18 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Michele BOREALE;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Michele BOREALE a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2019 è possibile la presa di servizio al 1° marzo 2021 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Michele BOREALE a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" di questo Ateneo con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

17) Professore Associato per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 600 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 1204 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 215 del 15 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stefano Bambi;
- vista la delibera in data 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Bambi a ricoprire il posto di professore anzidetto e ha richiesto contestualmente di anticipare la data della presa di servizio al 1° marzo 2021 evidenziando l'intervenuta cessazione per dimissioni a partire dal 9 febbraio scorso di uno dei due unici docenti in servizio nel SSD, che rende critica la sostenibilità dell'offerta formativa nello stesso settore;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto che la procedura selettiva in oggetto rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021;
- considerato che in relazione alla copertura di bilancio il Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ha deliberato in merito alla pratica dal titolo "Prese di servizio relative alle procedure di reclutamento attivate nell'ambito della programmazione dell'anno 2020", circa le richieste di alcuni Dipartimenti di anticipare la presa di servizio al 1° marzo 2021 per motivi didattici e assistenziali;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle limitate risorse a disposizione e della necessità di contenere e individuare le procedure per le quali, ritenuto opportuno anticipare la presa di servizio dal 1° settembre al 1° marzo 2021 e valutate le motivate ed eccezionali esigenze didattiche e assistenziali, ha ritenuto opportuno consentire la presa di servizio anticipata, la cui chiamata è in approvazione nella seduta odierna, limitatamente ai vincitori delle seguenti procedure selettive:
 - 2 RTD a) per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica) - SSD MED/42 (Igiene generale e applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS);
 - 1 PA per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - SSD MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, attivato nell'ambito della programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, posto di cui alla presente proposta di chiamata;
- ritenuto di poter accogliere la richiamata istanza in relazione alle motivazioni addotte e alla copertura della spesa attualmente garantita in bilancio,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano BAMBI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 102 del 25 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Eugenio Berti;
- vista la delibera in data 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Eugenio Berti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Eugenio BERTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 198 dell'11 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Natascia Biondi;
- vista la delibera in data 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Natascia Biondi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Natascia Biondi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno il settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 66 del 19 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Panagiotis Bourlessas;
- vista la delibera in data 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Panagiotis Bourlessas a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Panagiotis BOURLESSAS a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

- 4) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/5 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/5 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 158 del 3 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina Tocchioni;
- vista la delibera in data 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Tocchioni a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina TOCCHIONI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/5 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

- 5) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/C1 (Filosofia Teoretica),**

**settore scientifico disciplinare M- FIL/01 (Filosofia Teoretica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia
O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/C1 (Filosofia Teoretica), settore scientifico disciplinare M- FIL/01 (Filosofia Teoretica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 150 del 2 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Federica Buongiorno;
- vista la delibera in data 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Federica Buongiorno a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Federica BUONGIORNO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/C1 (Filosofia Teoretica), settore scientifico disciplinare M- FIL/01 (Filosofia Teoretica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

6) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia
- visto il D.R. n.1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 141 del 1 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Mariarosaria Zinzi;
- vista la delibera in data 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Zinzi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi in quanto il posto è stato bandito su fondi del progetto PRIN 2017 prot. 2017XJLE8J "language and Cultures of Ancient Italy. Historical Linguistics and Digital Models";
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021;
- considerato che con nota prot. n. 5553 dell'11 febbraio 2021 la dott.ssa Zinzi ha comunicato di trovarsi in congedo obbligatorio di maternità fino al 21 aprile 2021, la stessa verrà collocata in congedo a far data dal 1° marzo e il contratto verrà prorogato per 51 giorni fino al 20 aprile 2024, in forza di quanto disposto dal vigente art.24 comma 9ter della Legge 240/2010,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Mariarosaria ZINZI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia a decorrere dal 1 marzo 2021, con contestuale collocamento in congedo obbligatorio per maternità fino al 21 aprile 2021;
- 2) la conseguente proroga del contratto della dott.ssa Zinzi fino al 20 aprile 2024, in forza di quanto disposto dal vigente art.24 comma 9ter della Legge 240/2010.
- 7) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 143 del 1° febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Isacco DESIDERI;
- vista la delibera in data 11 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Isacco DESIDERI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Isacco DESIDERI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

- 8) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. 168 del 5 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Letizia CROCETTI;
- vista la delibera in data 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare

la dott.ssa Letizia CROCETTI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Letizia CROCETTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

9) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1012 del 22 settembre 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1497 del 14 dicembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 179 del 9 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Eugenio Giannelli;
- vista la delibera in data 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Eugenio Giannelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Eugenio GIANNELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/02 (Algebra), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

10) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta

selezione;

- visto il D.R. n. 65 del 19 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Verdini;
- vista la delibera in data 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Verdini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea VERDINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

11) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”; visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il “Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 219 del 16 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Neri;
- vista la delibera in data 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco Neri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco NERI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/06 (Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

12) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell’Asia), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- visto il “Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell’Asia), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 “Piano Straordinario RTD b”;
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 124 del 28 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Nicola Mocci;
- vista la delibera in data 4 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Nicola Mocci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Nicola MOCCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell’Asia), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

13) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 1340 del 11 novembre 2020 con il quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 1616 del 29 dicembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- vista la nota prot. 42813 del 4 febbraio 2021 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, tenuto conto della sofferenza didattica del SSD MED/42 ha richiesto di anticipare la data della presa di servizio dei vincitori dei due concorsi di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) in corso di espletamento,
- visto il D.R. n. 216 del 15 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Beatrice Zanella;
- vista la delibera in data 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Beatrice Zanella a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto che la procedura selettiva in oggetto rientra nella programmazione relativa all’anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021;
- considerato che contestualmente alla proposta di chiamata, nella suddetta seduta, il Consiglio ha richiesto di anticipare la data della presa di servizio della dott.ssa Zanella al 1° marzo 2021 per consentire la regolare erogazione dei corsi del secondo semestre;
- considerato che in relazione alla copertura di bilancio il Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ha deliberato in merito alla pratica dal titolo "Prese di servizio relative alle procedure di reclutamento attivate nell’ambito della programmazione dell’anno 2020", circa le richieste di alcuni Dipartimenti di anticipare la presa di servizio al 1° marzo 2021 per motivi didattici e assistenziali.
- considerato che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle limitate risorse a disposizione e della necessità

di contenere e individuare le procedure per le quali, ritenuto opportuno anticipare la presa di servizio dal 1° settembre al 1° marzo 2021 e valutate le motivate ed eccezionali esigenze didattiche e assistenziali, ha ritenuto opportuno consentire la presa di servizio anticipata, la cui chiamata è in approvazione nella seduta odierna, limitatamente ai vincitori delle seguenti procedure selettive:

- 2 RTD a) per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica) - SSD MED/42 (Igiene generale e applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS);
- 1 PA per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - SSD MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, attivato nell'ambito della programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
- ritenuto di poter accogliere la richiamata istanza in relazione alle motivazioni addotte e alla copertura della spesa attualmente garantita in bilancio,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Beatrice ZANELLA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

14) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 181 del 9 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Alessandro Gioffrè;
- vista la delibera in data 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Gioffrè a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro GIOFFRE' a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

15) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 09/F1 (Campi Elettromagnetici), settore scientifico disciplinare ING-INF/02 (Campi Elettromagnetici), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il "Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un

Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il per il settore concorsuale 09/F1 (Campi Elettromagnetici), settore scientifico disciplinare ING-INF/02 (Campi Elettromagnetici), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";

- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 212 del 11 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Stefano Maddio;
- vista la delibera in data 19 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Stefano Maddio a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano MADDIO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/F1 (Campi Elettromagnetici), settore scientifico disciplinare ING-INF/02 (Campi Elettromagnetici), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

16) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1013 del 22 settembre 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 1465 del 2 dicembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- vista la nota prot. 42813 del 4 febbraio 2021 con la quale il Direttore del Dipartimento Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, tenuto conto della sofferenza didattica del SSD MED/42 ha richiesto di anticipare la data della presa di servizio dei vincitori dei due concorsi di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) in corso di espletamento;
- visto il D.R. n. 185 del 3 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Patrizio Zanobini;
- vista la delibera in data 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Zanobini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto che la procedura selettiva in oggetto rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021;
- considerato che contestualmente alla proposta di chiamata, nella suddetta seduta, il Consiglio ha richiesto di anticipare la data della presa di servizio Zanobini al 1° marzo 2021 per consentire la regolare erogazione dei corsi del secondo semestre;
- considerato che in relazione alla copertura di bilancio il Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ha deliberato in merito alla pratica dal titolo "Prese di servizio relative alle procedure di reclutamento attivate nell'ambito della programmazione dell'anno 2020", circa le richieste di alcuni Dipartimenti di anticipare la presa di servizio al 1° marzo 2021 per motivi didattici e assistenziali.
- considerato che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle limitate risorse a disposizione e della necessità di contenere e individuare le procedure per le quali, ritenuto opportuno anticipare la presa di servizio dal 1° settembre al 1° marzo 2021 e valutate le motivate ed eccezionali esigenze didattiche e assistenziali, ha ritenuto opportuno consentire la presa di servizio anticipata, la cui chiamata è in approvazione nella seduta odierna,

limitatamente ai vincitori delle seguenti procedure selettive:

- 2 RTD a) per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica) - SSD MED/42 (Igiene generale e applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS);
- 1 PA per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - SSD MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, attivato nell'ambito della programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
- ritenuto di poter accogliere la richiamata istanza in relazione alle motivazioni addotte e alla copertura della spesa attualmente garantita in bilancio,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Patrizio ZANOBINI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica) settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

17) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1013 del 22 settembre 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 1376 del 23 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 149 del 2 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea il dott. Paolo Lorusso;
- vista la delibera in data 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Paolo Lorusso a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi del progetto PRIN 2017, prot. 2017K3NHHY: "Models of language variation and change: new evidence from language contact" di cui è Responsabile la Prof. Maria Rita Manzini e il numero CUP: B18D19000730005;
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata il dott. Paolo LORUSSO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo definito per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

18) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 182 del 9 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali

risulta idoneo il dott. Alessandro Tampieri;

- vista la delibera in data 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Tampieri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019” e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro TAMPIERI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A2 (Politica Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica), presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

19) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomie), presso il Dipartimento di Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomie), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 101 del 25 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina Sonzini;
- vista la delibera in data 27 gennaio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Sonzini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell’approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all’anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina SONZINI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomie), presso di Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

20) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 (Filologia Classica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il

settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 (Filologia Classica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";

- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 123 del 28 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valeria Piano;
- vista la delibera del 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valeria Piano a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valeria PIANO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 (Filologia Classica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

21) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 602 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia a seguito di richiesta di ribandire la procedura del 2018 in cui il vincitore ha rinunciato;
- visto il D.R. n. 1172 del 19 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 166 del 5 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Jacopo PARRAVICINI;
- vista la delibera in data 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Jacopo PARRAVICINI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto la copertura finanziaria del contratto è garantita per tre quarti dal contributo finalizzato al reclutamento di un RTD sullo stesso SSD del vincitore di bando ERC assegnato al Dipartimento di Fisica e Astronomia dal Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20 e 21 dicembre 2017 e per un quarto sui fondi del Progetto di ricerca europeo ERC dal titolo "Topology and symetries in synthetic fermionic systems" (acronimo TopSim), Grant Agreement n.682629, CUP B92F16000550006;
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Jacopo PARRAVICINI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

22) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale), presso il Dipartimento di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature E Psicologia (Forlilpsi).

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 144 del 31 gennaio 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale), presso il Dipartimento di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature E Psicologia (Forlilpsi);
- visto il D.R. n. 686 del 30 giugno 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 111 del 26 gennaio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Marianna Piccioli;
- vista la delibera in data 17 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Marianna Piccioli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Marianna PICCIOLI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED /03 (Didattica e Pedagogia Speciale), presso il Dipartimento di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature E Psicologia (Forlilpsi) con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

23) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/ D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/ 26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/ D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/ 26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 142 del 1 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Emilio PORTACCIO;
- vista la delibera in data 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Emilio PORTACCIO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Emilio PORTACCIO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/ D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/ 26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

24) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1013 del 22 settembre 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 1376 del 23 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 159 del 3 febbraio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Sara Bonati;
- vista la delibera in data 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Bonati a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi del progetto di ricerca europeo Progetto LINKS "Strengthening links between technologies and society for european disaster resilience", Grant Agreement 883490/2020, CUP (B54I20001620006);
- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott.ssa Sara BONATI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia), settore scientifico disciplinare M-GGR/01 (Geografia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ANNI 2021-2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;

-
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
 - visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2020”;
 - vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
 - richiamata la “Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente” approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018 per le parti d’interesse;
 - richiamato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, e in particolare:
 - “I. l’adozione dei seguenti criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2020-2022 già approvata:
 - a. i settori scientifico disciplinari da inserire in programmazione devono rispondere a uno o più dei seguenti criteri:
 - 1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica verificata su apposita tabella che sarà redatta e inviata con circolare successiva;
 - 1.bis solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA, eventualmente commisurata alla numerosità dei professori del settore scientifico-disciplinare, verificata su apposita tabella che sarà redatta e inviata con circolare successiva;
 - 2. riduzione dell’organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;
 - 3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
 - 4. attività di terza missione, specificatamente motivate;
 - 5. motivate esigenze legate all’attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento;
 - b. l’eventuale ricorso ai soli criteri 3 o 4 per la programmazione di RTD a) in SSD nei quali l’indice di copertura del fabbisogno didattico con l’organico esistente ecceda il 130% e al contempo il Dipartimento sia referente o coreferente di altri SSD con potenziale didattico insufficiente per la copertura dell’offerta formativa e/o un elevato numero di contratti di insegnamento affidati a esterni, dovrà essere adeguatamente e circostanziatamente motivato al fine di valorizzare la rilevanza che i criteri di programmazione del personale docente assumono in rapporto alla sostenibilità della didattica;
 - c. per ciascuna categoria di personale è richiesta l’indicazione dell’ordine di priorità per almeno il 30% delle posizioni;
 - d. per ciascuna categoria di personale (PO, PA, RTD) il Dipartimento indica esplicitamente il criterio adottato per l’inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato i numeri 1 (o 1.bis), 2, 3, 4, 5 di cui sopra e la motivazione esplicita nella “Tabella programmazione triennale 2021-2023” allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;
 - d. per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento tiene conto prioritariamente dell’obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell’ultimo anno di contratto. I relativi SSD devono essere inseriti in programmazione nel limite massimo consentito pari al 10% dell’organico del Dipartimento;
 - e. per ciascuna categoria di personale è richiesta la programmazione di un numero di unità approssimativamente corrispondente al 10% dell’organico del Dipartimento in servizio al 1° novembre 2020 come indicato nella “Tabella numero massimo di posizioni da programmare” allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;
 - f. i Dipartimenti di Area Biomedica coinvolti nella programmazione congiunta con le Aziende Sanitarie di riferimento possono programmare per ciascuna tipologia di posti d’interesse fino a 5 ulteriori posizioni rispetto al numero massimo indicato nella tabella “Numero massimo di posizioni da programmare” sopracitata. I settori scientifico-disciplinari relativi a posti di interesse per la programmazione congiunta dovranno essere contrassegnati da un asterisco e l’attivazione dei posti potrà essere richiesta al determinarsi dell’esigenza senza dover tenere conto dell’ordine nel quale sono inseriti nella tabella. Resta fermo che i settori scientifico-disciplinari relativi a posti in programmazione congiunta già approvati dagli Organi e ancora non attivati dovranno comunque essere indicati in tabella;
 - g. per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTD, è raccomandato che i Dipartimenti considerino anche l’età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
 - h. il numero di posti di PA e RTD può essere incrementato sottraendo le corrispondenti posizioni di PO in termini di PuOr, con arrotondamento all’unità superiore.”;
 - richiamato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 in ordine all’approvazione della programmazione congiunta del personale docente e ricercatore di Area Biomedica concertata con le Aziende
-

Ospedaliero-Universitarie Careggi e Meyer per gli anni 2021-2022, della quale i Dipartimenti interessati devono tenere conto nell'ambito dell'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023 inserendo le relative posizioni e tenendo conto prioritariamente delle posizioni di programmazione congiunta già approvate e non ancora attivate;

- considerato che la concertazione con l'Azienda Usl Toscana Centro è sottoposta all'approvazione nella corrente seduta;
- preso atto delle delibere pervenute dai Dipartimenti e della loro conformità ai criteri deliberati dagli Organi di Governo;
- preso atto che i Dipartimenti di Area Biomedica hanno inserito le posizioni di programmazione congiunta con le Aziende Sanitarie di riferimento nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023;
- ritenuto opportuno non sottoporre all'approvazione i settori scientifico disciplinari programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore a quello indicato nonché le posizioni di PA ex art. 24 comma 5 in scadenza successivamente al 2023;
- considerato che la richiesta di attivazione bandi nel corso del 2021 prevedibilmente non esaurirà i posti in programmazione, i posti omessi dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2022-2024, fatte salve motivate esigenze;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021,

DELIBERA

la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023 dei Dipartimenti come risulta dalla Tabella "Programmazione triennale per gli anni 2021-2023" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6)

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B (EX-DM 856/2020): RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BANDI RELATIVI ALLA PRIMA TRANCHE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
 - visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
 - visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
 - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
 - preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
 - visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
 - visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
 - tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
 - vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
 - visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
 - visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
 - vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
-

- visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 68, ed in particolare l'articolo 238, comma 1, che stanziava risorse pari a 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021, da assegnare alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 "*Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) delle legge 240/2010*" pubblicato il 2 dicembre 2020, che ripartisce le predette risorse fra le Università per il finanziamento complessivo di 3331 posti di RTD b).;
- considerato che all'Università degli Studi di Firenze sono state assegnate risorse pari a 6.304.413 euro per l'attivazione di 105 contratti di RTD B) con presa di servizio dal 1° gennaio al 30 novembre 2021, o comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022;
- richiamata la "*Nota strategica del Rettore per assegnazione da Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020*" approvata dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 22 e 23 dicembre 2020;
- richiamata la pratica "*Allocazione PuOr ai Dipartimenti in applicazione al Piano Straordinario RTDb ex-DM 856/2020*" presentata nella medesima seduta, nella quale è stata approvata la ripartizione ai Dipartimenti di 30 *PuOr*, pari al 57,14% delle risorse assegnate, in base ai criteri adottati dal MUR per l'assegnazione delle risorse agli Atenei, in maniera analoga a quanto deliberato dagli Organi Collegiali nelle sedute di giugno 2020 per la ripartizione delle risorse del primo piano straordinario RTD b) anno 2020;
- preso atto delle determinazioni degli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 gennaio 2021 in ordine alle assegnazioni ai Dipartimenti in termini di *PuOr* e di posizioni da attivare nell'ambito del Piano straordinario di cui alla presente delibera;
- dato atto che, a fronte della distribuzione di 30 *PuOr*, sono corrispondentemente 60 i posti minimi da attivare complessivamente da parte dei Dipartimenti a tutela della rendicontazione del Piano straordinario che comporta l'assegnazione di risorse aggiuntive rispetto al FFO a fronte dell'effettivo reclutamento dei posti di RTD b) assegnati;
- ritenuto utile ricordare la quota di *PuOr* imputata al Dipartimento per le procedure di attivazione di posizioni di RTD b), secondo quanto già deliberato dagli Organi di Ateneo, così come specificato di seguito:
 - o 0,1 *PuOr* per l'attivazione della procedura di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al terzo anno o in proroga alla data della richiesta da parte del Dipartimento;
 - o 0,5 *PuOr* qualora non ricorra tale condizione;
 - o 0,05 *PuOr* per l'arco temporale dell'eventuale sovrapposizione dei contratti di RTD a) e di RTD b);
- dato atto che sarà operata la restituzione di 0,4 *PuOr* all'atto del primo conguaglio utile (pubblicazione DAF 1° marzo, 1° luglio e 1° novembre) dopo l'entrata nel III anno di contratto, o comunque all'atto della presa di servizio per l'attivazione di posti di RTD b) in SSD in cui sono in servizio RTD a) su FFO al I o II anno di contratto con l'impegno di 0,5 *PuOr*;
- dato atto che con circolare 35/2020 è stato chiesto ai Dipartimenti di deliberare entro il 31 gennaio 2021 la richiesta di attivazione di posizioni di RTD b) quale anticipazione del suddetto Piano Straordinario da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo nelle sedute del mese di febbraio, in conformità alla Nota strategica approvata il 22 e 23 dicembre 2020;
- dato atto che con la successiva circolare 5/2021 è stato chiesto ai Dipartimenti l'invio delle richieste di attivazione delle posizioni di RTD b) a completamento dei numeri minimi previsti dalla tabella allegata, da sottoporre agli Organi nel mese di marzo;
- dato atto, altresì, che nelle sedute di marzo gli Organi delibereranno in ordine alla disponibilità residua dei *PuOr* relativi al Piano straordinario, nonché gli indirizzi per il suo impiego;
- ritenuto opportuno, data l'urgenza di attivare le procedure in tempo utile per garantire la rendicontazione del Piano straordinario, sottoporre all'approvazione nella corrente seduta anche le richieste pervenute dopo il 31 gennaio;
- preso atto delle richieste di attivazione di posizioni di RTD b) nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020 pervenute da parte dei Dipartimenti di Architettura (DiDA), Fisica e Astronomia, Ingegneria Industriale (DIEF), Matematica e Informatica "Ulisse Dini", Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA), Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC), Scienze della Salute (DSS), Scienze Giuridiche (DSG), Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA), Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI);
- preso atto della richiesta del Dipartimento di Architettura (DiDA) per l'attivazione di una posizione per RTD b) per il SC 08/E2 (Restauro e storia dell'architettura) - SSD ICAR/19 (Restauro) con le risorse assegnate all'Area

Tecnologica dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 e destinate a tale posto dal Collegio dei Direttori dell'Area in data 9 febbraio 2021;

- preso atto, infine, della richiesta del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) per l'attivazione di 1 posizione di RTD b) per il SSD L-ANT/07 (Archeologia Classica), SC 10/A1 (Archeologia) con le risorse assegnate all'Area Umanistica dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019 e destinate a tale posto dal Collegio dei Direttori in data 4 gennaio 2021;
- ritenuto opportuno precisare che le due posizioni suddette richieste dai Dipartimenti di Architettura (DIDA) e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) non concorrono al raggiungimento del numero minimo di posti di attivare di cui alla tabella "*Piano straordinario ex DM 856/2020: assegnazione PuOr e posti*";
- dato atto che le richieste di attivazione procedure di reclutamento di RTD b) nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020 e le due ulteriori richieste dei Dipartimenti di Architettura (DIDA) e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) sono riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento RTD b)*";
- tenuto conto che il Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole alla pratica in oggetto e ha fatto proprio quanto evidenziato dal Delegato alla Programmazione Personale Docente e Risorse, prof.ssa Bruni, sulla necessità di modificare nella Tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento RTD b)*" , per quanto riguarda il Dipartimento di Architettura (DIDA), il costo dell'operazione portandolo da 1 a 0,6 *PuOr*, considerato che è ancora in atto la valutazione di quale sia la reale incidenza del personale reclutato nell'ambito della convenzione con l'Università di Fès;
- tenuto conto, altresì, di quanto emerso nella medesima seduta sulla necessità di modificare i totali delle colonne seconda e terza della tabella suddetta, in quanto errati,

DELIBERA

1. di destinare la quota di 0,5 *PuOr*, assegnati all'Area Tecnologica dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020, al Dipartimento di Architettura (DIDA), per l'attivazione di 1 posto di RTD b) per il SC 08/E2 (Restauro e storia dell'architettura) - SSD ICAR/19 (Restauro);
2. di destinare la quota di 0,5 *PuOr*, assegnati all'Area Umanistica dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019, al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), per l'attivazione di 1 posto di RTD b) per il SC 10/A1 (Archeologia) - SSD L-ANT/07 (Archeologia Classica);
3. l'attivazione delle procedure di reclutamento per RTD b) riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento RTD b)*" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7).

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2021 – RICHIESTE ATTIVAZIONE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO CON PUOR DELL'INTERVENTO STRATEGICO MIRATO ALLO SVILUPPO DELLE AREE DISCIPLINARI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
- visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);

- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020”;
- richiamata la “Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente” approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018;
- preso atto della “Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico amministrativo di Ateneo” per gli anni 2021-2023 approvata dagli Organi nello scorso mese di novembre;
- richiamata la destinazione dei *PuOr* alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2021 approvata dagli Organi di Governo del 22 e 23 dicembre 2020;
- richiamata, in particolare, la destinazione di 7,986 *PuOr* all'intervento strategico mirato allo sviluppo delle aree disciplinari, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2018, così distribuiti:
 - 4 *PuOr* all'Area Umanistica, ai quali sono aggiunti 0,4 *PuOr* dal residuo di *PuOr* del 2020;
 - 2,148 *PuOr* all'Area Scientifica;
 - 1,838 *PuOr* all'Area delle Scienze Sociali;
- richiamata inoltre la destinazione dei suddetti *PuOr* alle proposte elaborate previa consultazione con i Collegi dei Direttori dell'Area di riferimento, tra le quali si riporta nel seguito quella relativa all'Area Umanistica:
 - > 1,5 *PuOr* al Dipartimento Lettere e Filosofia (DILEF) destinati al reclutamento di:
 - 1 posto di PO con procedura art. 18 comma 4 per il SSD L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana;
 - 1 posto di RTD b per il SSD M-FIL/06 Storia della Filosofia;
 - > 1,4 *PuOr* al Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) destinati al reclutamento di:
 - 1 posto di PA con procedura art 18 comma 1 o comma 4 per SSD M-GGR/01 Geografia. Settore in grave sofferenza didattica, con elevato monte ore complessivo e impegno esteso anche all'Area delle Scienze Sociali.
 - 1 posto di PA con procedura art 18 comma 1 o comma 4 per SSD M-DEA/01 Antropologia;
 - > 1,5 *PuOr* al Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) destinati al reclutamento di:
 - 1 posto di PO art. 18 comma 4 per SSD L-LIN/13 Letteratura Tedesca;
 - 1 posto di RTD b per SSD M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione;
- preso atto delle richieste di attivazione pervenute dai Dipartimenti di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), di Lettere e Filosofia (DILEF) e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021,

DELIBERA

l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario, professore Associato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010, riepilogati nella Tabella “Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione 2021” allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8).

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2021 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”;
- visto il Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta

- qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”;
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”;
 - visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
 - visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 “Costo standard per studente in corso 2018-2020”;
 - visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;
 - tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
 - vista la legge 27 dicembre 2019 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
 - visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
 - visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020”;
 - vista la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 del DL 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, e in particolare l'art. 19 - Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario che ha apportato alcune modifiche alla L.240/2010 in materia di sospensione del contratto di RTD b) per maternità e alla attivazione della procedura 24 comma 5 fin dal primo anno di contratto;
 - vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023;
 - preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 in ordine ai *PuOr* anno 2021 e alla distribuzione *PuOr* ai Dipartimenti;
 - vista la nota prot. n.22652 del 21 gennaio scorso con cui il Rettore, tenuto conto dell'ingente reclutamento in atto nel 2021, tra cui anche i due piani straordinari del 2020 per il reclutamento di RTD b) di cui ai DD.MM. 83/2020 e 856/2020, ha richiesto ai Dipartimenti di approvare le richieste di attivazione delle procedure valutative ex art.24 comma 5 Legge 240/2010 per tutti i RTD b) in servizio al 3° anno con scadenza del contratto nel corso dell'anno, in tempo utile per l'approvazione agli Organi di Ateneo nel mese di febbraio 2021, o al massimo nel successivo mese di marzo;
 - preso atto delle richieste di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, ad oggi pervenute da parte dei seguenti Dipartimenti:
 - Dipartimento di Architettura (DIDA)
 - contratto di RTD b) nel SC 08/F1 (Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) – SSD ICAR/21 (Urbanistica) del dott. Massimo Carta in scadenza il 31 ottobre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3 febbraio 2014;
 - contratto di RTD b) nel SC 08/B3 (Tecnica delle costruzioni) – SSD ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni) del dott. Valerio Alecci in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 27 novembre 2017;
 - Dipartimento di Biologia
 - contratto di RTD b) nel SC 05/B1 (Zoologia e antropologia) – SSD BIO/05 (Zoologia) della dott.ssa Francesca Romana Dani in scadenza il 31 ottobre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3 gennaio 2014;
 - contratto di RTD b) nel SC 05/C1 (Ecologia) – SSD BIO/07 (Ecologia) del dott. Francesco Rovero in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 8 ottobre 2018;
 - contratto di RTD b) nel SC 05/D1 (Fisiologia) – SSD BIO/09 (Fisiologia) del dott. Pasquale Bianco in scadenza il 31 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 4 aprile 2017;
 - contratto di RTD b) nel SC 05/A1 (Botanica) – SSD BIO/03 (Botanica ambientale e applicata) del dott. Andrea

Coppi in scadenza il 31 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 aprile 2017;

Dipartimento di Fisica

- contratto di RTD b) nel SC 02/B1 (Fisica sperimentale della materia) – SSD FIS/03 (Fisica della materia) del dott. Francesco Biccari in scadenza il 30 settembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 marzo 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 02/A1 (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali) – SSD FIS/04 (Fisica nucleare e subnucleare) del dott. Sandro Barlini in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 11 aprile 2018;

Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)

- contratto di RTD b) nel SC 05/G1 (Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia) – SSD BIO/14 (Farmacologia) del dott. Lorenzo Di Cesare Mannelli in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 12 aprile 2017;

Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)

- contratto di RTD b) nel SC 05/F1 (Biologia applicata) – SSD BIO/13 (Biologia applicata) della dott.ssa Tania Gamberi in scadenza il 31 agosto 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 4 aprile 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 05/E1 (Biochimica generale) – SSD BIO/10 (Biochimica) del dott. Matteo Becatti in scadenza il 31 ottobre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 24 settembre 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 06/A2 (Patologia generale e patologia clinica) – SSD MED/04 (Patologia generale) della dott.ssa Elisabetta Rovida in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 marzo 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 06/D2 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere) – SSD MED/13 (Endocrinologia) della dott.ssa Ilaria Dicembrini in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita l'11 novembre 2020;
- contratto di RTD b) nel SC 05/E1 (Biochimica generale) – SSD BIO/10 (Biochimica) del dott. Andrea Morandi in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 marzo 2017;

Dipartimento Scienze della Salute

- contratto di RTD b) nel SC 06/L1 (Anestesiologia) – SSD MED/41 (Anestesiologia) del dott. Gianluca Villa in scadenza il 31 ottobre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 settembre 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 06/M1 (Igiene generale e applicata scienze infermieristiche e statistica medica) – SSD MED/42 (Igiene generale e applicata) della dott.ssa Chiara Lorini in scadenza il 31 ottobre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 dicembre 2017;

Dipartimento di Scienze della Terra (DST)

- contratto di RTD b) nel SC 04/A2 (Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia) – SSD GEO/01 (Paleontologia e paleoecologia) della dott.ssa Silvia Danise in scadenza il 30 settembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 aprile 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 04/A2 (Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia) – SSD GEO/03 (Geologia strutturale) della dott.ssa Chiara Del Ventisette in scadenza il 31 ottobre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 ottobre 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 04/A1 (Geochemica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni) – SSD GEO/07 (Petrologia e petrografia) del dott. Claudio Natali in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 ottobre 2018;

Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)

- contratto di RTD b) nel SC 12/B2 (Diritto del lavoro) – SSD IUS/07 (Diritto del lavoro) del dott. William Chiaromonte in scadenza il 30 settembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 marzo 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 12/G2 (Diritto processuale penale) – SSD IUS/16 (Diritto processuale penale) del dott. Leonardo Suraci in scadenza il 31 ottobre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 12 dicembre 2013;
- contratto di RTD b) nel SC 12/G1 (Diritto penale) – SSD IUS/17 (Diritto penale) della dott.ssa Caterina Paonessa in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 aprile 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 12/D1 (Diritto amministrativo) – SSD IUS/10 (Diritto amministrativo) della dott.ssa Giulia Mannucci in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 marzo 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 12/B1 (Diritto commerciale) – SSD IUS/04 (Diritto commerciale) del dott. Alessandro Luciano in scadenza il 31 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 dicembre 2017;

Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)

- contratto di RTD b) nel SC 13/D1 (Statistica) – SSD SECS-S/01 (Statistica) della dott.ssa Chiara Bocci in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 12/11/2020;

- contratto di RTD b) nel SC 13/D3 (Demografia e statistica sociale) – SSD SECS-S/04 (Demografia) del dott. Raffaele Guetto in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 26/07/2018;
- contratto di RTD b) nel SC 13/D2 (Statistica economica) – SSD SECS-S/03 (Statistica economica) della dott.ssa Francesca Giambona in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 06/08/2018;

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)

- contratto di RTD b) nel SC 07/B1 (Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli) – SSD AGR/02 (Agronomia e coltivazioni erbacee) della dott.ssa Anna Dalla Marta in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 luglio 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali) – SSD AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura) della dott.ssa Claudia Cocozza in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 marzo 2017;

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

- contratto di RTD b) nel SC 11/E2 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione) - SSD M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione) del dott. Cristian Tarchi in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 marzo 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 11/D2 (Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa) - SSD M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) della dott.ssa Daniela Frison in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 luglio 2017;
- contratto di RTD b) nel SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) – SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) del dott. Fabio Togni in scadenza il 30 novembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 19 novembre 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 10/L1 (Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana) – SSD L-LIN/10 (Letteratura inglese) della dott.ssa Ilaria Natali in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 19 settembre 2018;
- contratto di RTD b) nel SC 10/F4 (Critica letteraria e letterature comparate) – SSD L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e letterature comparate) del dott. Federico Fastelli in scadenza il 27 dicembre 2021; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita l'11 novembre 2018;
- preso atto che i Dipartimenti hanno proposto i componenti delle Commissioni di valutazione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- dato atto che gli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 30 novembre 2020, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- dato atto che, inoltre, gli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2020 hanno deliberato di scomputare dalla disponibilità di *PuOr* dei Dipartimenti la quota necessaria per l'attivazione delle procedure 24, comma 5, nel 2021 tenuto conto della gravosità del costo complessivo di queste procedure e riservare la quota restante per tutte le altre procedure di reclutamento;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021,

DELIBERA

l'attivazione delle procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010 riepilogati nella Tabella "*Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5*" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9).

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE CON L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO PER L'ANNO 2021 E PRECISAZIONI IN MERITO ALL'INDICAZIONE DAI E SOD DEI POSTI CONCERTATI CON LE AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE CAREGGI E MEYER PER L'ANNO 2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5,

- comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
 - visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione Europea o dal MIUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”*;
 - preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
 - visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, *“Costo standard per studente in corso 2018-2020”*;
 - visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;
 - tenuto conto dell’aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
 - visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
 - vista la legge 27 dicembre 2019 – *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;
 - visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
 - visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2020”*;
 - vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
 - preso atto che negli scorsi mesi è stata attuata una politica di concertazione fra l’Ateneo e l’Azienda Usl Toscana Centro per la predisposizione della programmazione congiunta del personale docente e ricercatore di Area Biomedica in vista della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-23, nell’ambito della convenzione quadro di durata novennale stipulata il 4 novembre 2019 e, in particolare, per quanto riguarda le possibili posizioni da attivare nell’anno 2021;
 - preso atto che l’Azienda Usl Toscana Centro, con nota ns. prot. 3071 del 4 gennaio 2021, ha manifestato la volontà di cofinanziare 2 posti di professore Associato per il SC 06/D4 (Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell’apparato digerente) SSD MED/35 (Malattie cutanee e veneree) afferente al Dipartimento di Scienze della Salute (DSS);
 - tenuto conto che successivamente l’Azienda ha integrato la nota specificando la disponibilità a Cofinanziare le suddette posizioni nella misura del 50% dell’importo annuo;
 - visto che il COSSUM, in data 7 gennaio 2021, ha approvato la programmazione congiunta del personale docente e ricercatore con l’Azienda USL Toscana Centro per il reclutamento di 2 posti di professore Associato per il SC 06/D4 (Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell’apparato digerente) SSD MED/35 (Malattie cutanee e veneree) afferente al Dipartimento di Scienze della Salute;
 - ritenuto utile precisare che il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), ha inserito le suddette posizioni nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023, sottoposta in approvazione nella seduta odierna;
 - richiamate, inoltre, le determinazioni degli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 in ordine alla programmazione congiunta del personale docente e ricercatore con le Aziende Ospedaliero-Universitarie Careggi e Meyer per l’anno 2021;
 - considerato che nella citata seduta il Senato Accademico ha dato mandato al Rettore dell’Area Medico-Sanitaria di chiedere alle Aziende Ospedaliero-Universitarie Careggi e Meyer l’indicazione del DAI e della SOD presso le quali sarà svolta l’attività assistenziale dei vincitori dei posti di programmazione congiunta già approvati e non ancora attivati nel corso del 2020;
 - visto che le indicazioni relative al DAI e alla SOD fornite dalle Aziende sono state approvate dal COSSUM in data 7 gennaio 2021 per il seguente reclutamento:

PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA AOUC

RUOLO	SC	SSD	DESCRIZIONE	SOD	DAI	DIPARTIMENTO
-------	----	-----	-------------	-----	-----	--------------

PA	06/E2	MED/24	UROLOGIA	CHIRURGIA UROLOGICA MINIVASINALE, ROBOTICA ED ANDROLOGICA	ONCOLOGICO E DI CHIRURGIA AD INDIRIZZO ROBOTICO	DMSC
PA	06/D3	MED/15	MALATTIE DEL SANGUE	MALATTIE EMORRAGICHE E DELLA COAGULAZIONE	ONCOLOGICO E DI CHIRURGIA AD INDIRIZZO ROBOTICO	DMSC
RTD b)	06/H1	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	MATERNO INFANTILE	DSBSC
RTD b)	06/I1	MED/37	NEURORADIOLOGIA	NEURORADIOLOGIA	SERVIZI	DSBSC
PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA AOUM						
RUOLO	SC	SSD	DESCRIZIONE	SOD	DAI	DIPARTIMENTO
PO	06/E2	MED/24	UROLOGIA	UROLOGIA PEDIATRICA	DIPARTIMENTO SPECIALISTICO INTERDISCIPLINARE	DMSC
PA	06/D3	MED/06	ONCOEMATOLOGIA	TERAPIE AVANZATE	CENTRO DI ECCELLENZA ONCOEMATOLOGIA	DMSC
RTD b)	06/G1	MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	CLINICA PEDIATRICA	DIPARTIMENTO SPECIALISTICO INTERDISCIPLINARE	DSS

- ritenuto pertanto opportuno riepilogare tutti i posti di programmazione congiunta con le AAOUU Careggi e Meyer per gli anni 2021-2022 con l'indicazione del DAI e della SOD nella Tabella "Programmazione congiunta con le Aziende Ospedaliero-Universitarie Careggi e Meyer per gli anni 2021-2022 - indicazione DAI e SOD";
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021,

DELIBERA

- 1) l'approvazione della programmazione congiunta del personale docente e ricercatore di Area Biomedica concertata con l'Azienda Usl Toscana Centro per 2 posti di professore Associato per il SC 06/D4 (Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente) SSD MED/35 (Malattie cutanee e veneree) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS);
- 2) l'indicazione del DAI e della SOD presso le quali sarà svolta l'attività assistenziale dei vincitori dei posti di

programmazione congiunta già approvati e non ancora attivati nel corso del 2020, del seguente reclutamento:

PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA AOUC						
RUOLO	SC	SSD	DESCRIZIONE	SOD	DAI	DIPARTIMENTO
PA	06/E2	MED/24	UROLOGIA	CHIRURGIA UROLOGICA MINIVASINARIA, ROBOTICA ED ANDROLOGICA	ONCOLOGICO E DI CHIRURGIA AD INDIRIZZO ROBOTICO	DMSC
PA	06/D3	MED/15	MALATTIE DEL SANGUE	MALATTIE EMORRAGICHE E DELLA COAGULAZIONE	ONCOLOGICO E DI CHIRURGIA AD INDIRIZZO ROBOTICO	DMSC
RTD b)	06/H1	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	MATERNO INFANTILE	DSBSC
RTD b)	06/I1	MED/37	NEURORADIOLOGIA	NEURORADIOLOGIA	SERVIZI	DSBSC
PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA AOUM						
RUOLO	SC	SSD	DESCRIZIONE	SOD	DAI	DIPARTIMENTO
PO	06/E2	MED/24	UROLOGIA	UROLOGIA PEDIATRICA	DIPARTIMENTO SPECIALISTICO INTERDISCIPLINARE	DMSC
PA	06/D3	MED/06	ONCOEMATOLOGIA	TERAPIE AVANZATE	CENTRO DI ECCELLENZA ONCOEMATOLOGIA	DMSC
RTD b)	06/G1	MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	CLINICA PEDIATRICA	DIPARTIMENTO SPECIALISTICO INTERDISCIPLINARE	DSS

PRENDE ATTO

della Tabella riepilogativa “Programmazione congiunta con le Aziende Ospedaliere-Universitarie Careggi e Meyer per gli anni 2021-2022 - indicazione DAI e SOD”, allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10)

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PRESE DI SERVIZIO RELATIVE ALLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ATTIVATE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ANNO 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, ha individuato il 1° di settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio scorso ha approvato la presa di servizio di due ricercatori a tempo determinato di tipologia a) per i quali i Direttori di Dipartimento hanno richiesto di anticipare la data della presa di servizio al 1° marzo 2021 adducendo importanti motivazioni relative alla copertura degli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di afferenza, considerato il gravoso carico didattico già sostenuto dal personale strutturato; le procedure selettive rientravano nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio prevista sarebbe stata per il 1° settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021;
- preso atto che per la copertura finanziaria delle suddette prese di servizio, si è tenuto conto delle risorse delle risorse liberate da dimissioni non previste, pervenute successivamente alla previsione di bilancio triennale 2021-2023, a valere sul 2021;
- tenuto conto che le suddette risorse provenienti da dimissioni risultavano capienti, oltre che per la copertura finanziaria dell'anticipo della presa di servizio dei 2 RTD a), per la copertura del maggior costo derivante dall'operazione di scambio contestuale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 e per l'anticipo della presa di servizio di due ulteriori RTD a);
- precisato, inoltre, che dopo le sedute degli Organi del mese di gennaio è intervenuta un'ulteriore cessazione per dimissioni;
- preso atto delle ulteriori richieste di anticipo delle prese di servizio;
- ritenuto necessario limitare e individuare le procedure per le quali si ritiene opportuno anticipare la presa di servizio dal 1° settembre al 1° marzo 2021 nel limite massimo delle residue risorse disponibili;
- valutate le motivate ed eccezionali esigenze didattiche e assistenziali delle richieste pervenute;
- ritenuto opportuno consentire la presa di servizio anticipata limitatamente ai vincitori delle seguenti procedure selettive:
 - 2 RTD a) per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - SSD MED/42 (Igiene generale e applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), di cui alla nota prot. 42813 del 4 febbraio 2021. In merito a questo SSD, si richiama quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del mese di luglio 2020 in ordine all'autorizzazione rilasciata al Dipartimento di Scienze della Salute per l'attivazione di un posto di RTD a) a carico dei *PuOr* riservati ad interventi specifici e strategici dell'Amministrazione per le gravi criticità segnalate per la mancata copertura di insegnamenti per l'a.a. in corso, al quale si è aggiunta un'ulteriore posizione attivata dal Dipartimento su risorse proprie;
 - 1 PA per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica SSD MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, attivato nell'ambito della programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi che cofinanzia il

posto al 50%, di cui alla delibera prot. 66031 del 18 febbraio 2021. Per tale posto si evidenzia l'intervenuta cessazione per dimissioni a partire dal 9 febbraio scorso di uno dei due unici docenti in servizio nel SSD, che rende critica la sostenibilità dell'offerta formativa nello stesso settore;

- valutata la necessità di mantenere la disponibilità di risorse per l'eventuale copertura di maggiori costi derivanti dalle operazioni di scambio contestuale in corso e future;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021,

DELIBERA

1. di accogliere, in ragione delle motivate ed eccezionali esigenze didattiche e assistenziali, la richiesta di anticipo della presa di servizio dal 1° settembre al 1° marzo 2021 dei vincitori delle procedure selettive di seguito indicate:
 - 2 RTD a) per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica) - SSD MED/42 (Igiene generale e applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS);
 - 1 PA per il SC 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - SSD MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, attivato nell'ambito della programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
2. di non accogliere ulteriori richieste di anticipo, al fine di mantenere la disponibilità di risorse per l'eventuale copertura di maggiori costi derivanti dalle operazioni di scambio contestuale previste per il corrente anno.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico-amministrativo e CEL;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- tenuto conto delle disponibilità di punti organico riepilogate in istruttoria e della copertura finanziaria assicurata dalla minor spesa rispetto alle previsioni di bilancio, stante 51 cessazioni prevedibili oggi per il 2021 rispetto alle 30 contabilizzate per la previsione approvata;
- letta l'istruttoria presentata dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- tenuto conto delle considerazioni espresse nel corso della discussione in ordine al punto 1 della proposta di delibera, circa l'opportunità di svolgere un approfondimento per verificare l'eventuale esistenza presso altre università, rispetto all'Università Politecnica delle Marche, di graduatorie attive per l'assunzione di personale di categoria EP, area amministrativa-gestionale e del risultato della conseguente votazione in merito,

DELIBERA

- 1) di non autorizzare l'utilizzo della graduatoria di cui all' O.D. n. 174 del 6/3/2018 presso l'Università Politecnica delle Marche e il conseguente utilizzo di 0,15 punti organico per l'assunzione di n. 1 unità di categoria EP, area amministrativa – gestionale essendo riferito ad una unità di personale già in servizio in Ateneo nella categoria C, ritenendo opportuno che l'amministrazione svolga un approfondimento al fine di verificare l'eventuale esistenza presso altre università italiane di graduatorie attive per l'assunzione di personale di categoria EP, area amministrativa – gestionale;
- 2) di prendere atto della procedura, già attivata con l'invio della comunicazione ex art. 34bis, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di categoria C, area tecnica, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (Neurofarba), per le esigenze del CESAL, attingendo dalla graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 1800 prot. n. 189012 del 9 novembre 2018, con un risparmio di 0,05 PuOr;
- 3) di autorizzare la riassegnazione di 0,30 PuOr per il DIMAI, a valere sui PuOr ancora disponibili, da intendersi come reintegro della destinazione 2020 per il reclutamento di tecnici a supporto della ricerca dipartimentale, per l'assunzione di n. 1 unità di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, profilo informatico, per il Dipartimento DIMAI;
- 4) di autorizzare l'utilizzo anticipato di 0,25 punti organico per l'assunzione di n. 1 unità di categoria C, area biblioteche, dalla graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 17 posti di categoria C, area biblioteche (DD n. 54 prot. n. 9954 del 20 gennaio 2021), per le esigenze manifestate dall'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Sistema Bibliotecario di Ateneo con nota prot. n. 15765/2021;
- 5) di prendere atto dell'assunzione anticipata a tempo indeterminato di n. 1 unità di categoria EP, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati presso l'Area Edilizia, attingendo dalla graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 1068 prot. n. 119472 del 02 luglio 2019;
- 6) di prendere atto della procedura, già attivata con l'invio della comunicazione ex art. 34bis, per l'assunzione anticipata a tempo indeterminato di n. 2 unità di categoria D, area tecnica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati presso il Sistema Museale d'Ateneo, attingendo dalla graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 981 prot. n. 100174 del 18 giugno 2018;
- 7) di prorogare il contratto a tempo determinato della sig.ra Agnese Torricelli, categoria C, posizione economica C1,

area amministrativa, presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dal 6 aprile 2021 al 5 ottobre con copertura finanziaria, per un importo totale di euro 16.324,14, sui FFO del bilancio di Ateneo 2021;

- 8) di prorogare il contratto a tempo determinato della Sig.ra Marta Tiezzi, categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso la Firenze University Press dal 1 aprile 2021 al 30 settembre 2021 per la durata di 6 mesi per un costo totale di € 17.995,14 sui capitoli di bilancio della FUP;
- 9) di limitare l'impegno dell'Amministrazione alla copertura del solo congedo di maternità obbligatorio, acquisendo la disponibilità delle Strutture alla copertura di eventuali proroghe dovute alla prosecuzione facoltativa di tale congedo;
- 10) di rilasciare, per la Sig.ra Sandra Guazzini, il nulla osta al trasferimento, in caso di richiesta di assegnazione definitiva da parte della Regione Toscana;
- 11) di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**ACCORDO UNIFI – PÉCS: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ECL (UNGHERESE)**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la richiesta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) relativa alla stipula di un accordo tra l'Università di Firenze e l'Università di Pécs per la certificazione della conoscenza linguistica di ungherese in Italia (ECL);
- visti in particolare la delibera del Dipartimento FORLILPSI del 20/1/2021 e il decreto del Direttore del Dipartimento del 9/2/2021;
- visto il testo dell'Accordo tra l'Università di Firenze e l'Università di Pécs per la certificazione linguistica di ungherese in Italia;
- preso atto che il Dipartimento FORLILPSI ha garantito la fattibilità di quanto previsto dall'accordo con particolare riferimento agli articoli 3, 10, 11;
- tenuto conto dell'impegno del Dipartimento a sostenere eventuali ulteriori costi derivanti dall'iniziativa;
- considerato che con l'Università di Pécs esiste una consolidata collaborazione culturale e scientifica anche nell'ambito dell'accordo di Ateneo in vigore dal 2007;
- visto il vigente Statuto;
- considerato quanto riportato in narrativa;
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 15/02/2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23/2/2021,

delibera

1. di approvare il testo dell'Accordo tra l'Università di Firenze e l'Università di Pécs per la certificazione linguistica di ungherese in Italia, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11).
2. di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'accordo;
3. di autorizzare il Rettore a firmare la dichiarazione sulla trasparenza (*Declaration on meeting the conditions required by the Act CXCVI of 2011 on National Assets regarding the concept of transparent organisation*) richiesta dall'Università di Pécs.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**VISITING PROFESSOR – EMERGENZA CORONAVIRUS (ANNO 2020) – CONSEQUENTI AZIONI**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento in materia di *Visiting Professor* emanato con D. R. n. 1586 del 10 dicembre 2019;
- visto il Bando per la richiesta di contributo all'Ateneo per la permanenza di *Visiting Professor* emanato con D.R. n. 131 del 30 gennaio 2020;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23.10.2020, di assegnazione dei contributi per la permanenza di *Visiting Professor* per l'anno 2020;
- considerato che per ragioni dovute all'emergenza Covid-19 uno studioso finanziato nell'ambito del suddetto Bando, ha dovuto anticipare la partenza, effettuando quindi una permanenza inferiore al minimo previsto dall'art. 2 del Regolamento in materia di *Visiting Professor*;
- preso atto che lo studioso ha comunque ultimato le attività concordate per via telematica, raggiungendo gli obiettivi formativi e di internazionalizzazione prefissati;
- considerato che a causa dell'emergenza Covid-19 potrebbero riproporsi casi analoghi di interruzione anticipata della mobilità;
- tenuto conto che la situazione di emergenza pandemica impone una gestione eccezionale delle attività di mobilità, come testimoniato anche dalle decisioni adottate dalla Commissione europea e dall'Agenzia Nazionale Indire per il programma Erasmus;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23/02/2021,

DELIBERA

- 1) di accogliere la richiesta del Dipartimento concedendo la possibilità di rimborsare al *Visiting Professor* in questione le spese sostenute per il periodo di permanenza effettivamente svolto;
- 2) di riconoscere per eventuali futuri casi analoghi la possibilità di rimborsare le spese effettivamente sostenute e di concedere il titolo di *Visiting Professor* da parte del Direttore del Dipartimento ospitante.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**PIATTAFORMA DREAMAPPLY: LA DIGITALIZZAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE PER GLI STUDENTI INTERNAZIONALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto che l'Ateneo pone tra i propri obiettivi strategici l'accrescimento della propria competitività sul piano internazionale;
- valutata positivamente l'esigenza di razionalizzare il processo relativo alla presentazione delle domande di valutazione per l'accesso ai propri corsi di laurea magistrale;
- visto il D.M. 435 del 6 agosto 2020 "Integrazione delle linee generali di indirizzo 2019-2021" e le relative tabelle allegata e ulteriori specifiche;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 14 settembre 2020 sul punto all'OdG "D.M. 435 del 6 agosto 2020 di rimodulazione della programmazione triennale (Pro3). Decisioni in merito all'impiego delle risorse;
- richiamata la propria precedente delibera della seduta del 23 ottobre 2020 sul punto all'OdG "Programmazione triennale 2019-2021 (Pro3). Rimodulazione EX D.M. 435 del 6 agosto 2020"
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione sul punto all'OdG "Programmazione triennale 2019-2021 (Pro3). Rimodulazione EX D.M. 435 del 6 agosto 2020"
- visto il progetto "Promozione dell'internazionalizzazione attraverso il potenziamento dei sistemi digitali" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e del 30 ottobre 2020, e in particolare il progetto "Apply online: digitalizzazione delle domande di ammissione ai corsi di laurea magistrale per gli studenti internazionali";
- tenuto conto che il Piano Integrato 2021-2023 ha recepito il progetto in esame all'interno della Linea Digitalizzazione;
- visto il vigente Statuto;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- considerato quanto riportato in narrativa;
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 15/02/2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23/02/2021,

DELIBERA

di approvare l'implementazione della piattaforma DreamApply:

- con richiesta di un contributo ai candidati pari a Euro 20,00 a domanda per un massimo di tre corsi di studio;
- con l'introduzione di un sistema di finestre temporali per la presentazione delle domande per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, omogeneo per tutte le Scuole, secondo il calendario contenuto nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12).

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.A. 2020-2021 – SCADENZA DEL 31 GENNAIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del Rettore del 9 aprile 2020 (prot. n. 56099), con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2020/2021;
 - viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 19 e del 26 giugno 2020, del 24 e 28 settembre 2020, del 23 e 30 ottobre 2020, del 20 e 30 novembre 2020 e del 26 e 29 gennaio 2021;
 - viste le proposte per i Corsi di Perfezionamento post laurea presentate dal Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) e dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS);
 - vista la proposta per il Corso di Aggiornamento professionale presentato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 15 febbraio 2021, in merito alle suddette proposte;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 23 febbraio 2021;
-

- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento all'elenco dei Corsi di perfezionamento post laurea e all'elenco dei Corsi di aggiornamento professionale;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*;

delibera

di approvare, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l'istituzione, per l'anno accademico 2020/2021, dei sette Corsi di Perfezionamento post laurea, proposti dai Dipartimenti di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Scienze Giuridiche (DSG) e Scienze Politiche e Sociali (DSPS) e del Corso di Aggiornamento Professionale proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportato negli elenchi allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 13 e 14), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle rispettive quote di iscrizione, come riportate negli allegati medesimi, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**ADDENDUM IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ALL'ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DI PISA PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN "INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA" (LM-70)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 rubricato "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.*" in particolare l'art. 3, comma 10, in ragione del quale, sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;
- letto quanto riportato in narrativa;
- richiamata la propria precedente delibera del 23 dicembre 2019 e quella del Senato Accademico del 20 dicembre 2019 con cui è stata approvata la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Pisa per l'istituzione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "*Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia (LM-70)*";
- richiamata la propria precedente delibera del 27 marzo 2020 con cui sono state approvate le modifiche agli artt. 5, 13 e 15 alla convenzione stipulata nell'anno 2019 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Pisa per l'istituzione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "*Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia (LM-70)*";
- visto il D.M. 5 agosto 1998, n. 363 rubricato "*Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni.*", in particolare l'art. 10;
- vista la Legge 3 agosto 2007, n. 123 rubricata "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.*";
- visto il D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 rubricato "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*", in particolare l'art. 37;
- visto il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 rubricato "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.*" e ss.mm.ii.;
- visto il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 contenente le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19;
- considerata la necessità di integrare l'accordo di collaborazione in parola con l'addendum in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sulla scorta di quanto previsto dall'art. 10 del D.M. 363/98, con l'indicazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- atteso che il testo dell'addendum è stato trasmesso all'Università degli Studi di Pisa per le valutazioni di competenza;
- nelle more dell'approvazione finale dell'addendum da parte dell'Università degli Studi di Pisa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 15 febbraio 2021 in merito all'addendum in materia di salute e sicurezza che costituisce parte integrante del presente dispositivo;
- vista la Delibera del Senato Accademico del 23 febbraio 2021;
- visto il vigente *Statuto*,

APPROVA

l'Addendum in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro all'accordo tra l'Università degli studi di Firenze e l'Università di Pisa per l'Istituzione e la gestione del Corso di laurea Magistrale Interateneo in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" (LM-70), nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15).

Tenuto conto dell'inizio delle lezioni del secondo semestre dà mandato al Rettore di effettuare le modifiche che si rendano necessarie a seguito della valutazione dell'Università degli Studi di Pisa.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**RICORSO AL TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE – SEZ. LAVORO PROMOSSO DALLA DOTT.SSA ELISA GUBERTI – RIMBORSO SPESE LEGALI - IPOTESI ACCORDO TRANSATTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 18 della legge n. 135/1997;
- vista la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nell'adunanza del 26.07.2017 recante "*Linee Guida per l'istruttoria delle procedure di negoziazione assistita e delle transazioni relative alle controversie nelle quali sia parte l'Ateneo*", sulla base della quale, fermo restando il potere del Direttore Generale di conciliare e transigere nelle controversie dell'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a rendere un parere in ordine alle transazioni per debiti di valore uguale o superiore ad € 15.000,00;
- vista l'istanza della Dott.ssa Elisa Guberti del 4.02.2019 (prot. n. 23294 del 5.02.2019) volta ad ottenere il rimborso delle spese legali sostenute per l'assistenza, consulenza di parte e difesa in giudizio in relazione al procedimento penale iscritto al R.G.N.R. n. 1032/2015 della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario Penale di Firenze - R.G. - GIP di Firenze n. 5043/2018 (già iscritto al n. 7852/2017);
- vista la nota prot. n. 28075 del 11.02.2019 con la quale l'Unità di processo Affari legali ha chiesto all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze di esprimere il parere di congruità sulle spese legali ai sensi dell'art. 18 d.l. n. 67/1997 (convertito in legge n. 135/1997) e, contestualmente ha trasmesso la documentazione pervenuta dalla predetta istante;
- letto il parere prot. n. 29930 del 13.02.2019, così come corretto con parere prot. n. 31301 del 15.02.2019 nel quale è espressamente richiamato il precedente parere reso con nota prot. n. 222279 del 20.12.2019, con i quali l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze ha ritenuto congruo un rimborso delle spese legali, nella misura del 72% di € 12.774,00 oltre spese generali, IVA e CPA;
- tenuto conto dell'informativa redatta dall'Unità di processo Affari Legali al Consiglio di Amministrazione per l'adunanza del 24.05.2019;
- visto il decreto del Direttore Generale n. 933 (prot. n. 104975) del 10.06.2019, notificato in pari data, con il quale è stato disposto il rimborso in favore della Dott.ssa Elisa Guberti delle predette spese legali nella misura pari a € 9.197,28, oltre accessori di legge per un importo complessivo pari a € 13.419,93;
- visto il ricorso proposto dalla Dott. Elisa Guberti avanti al Tribunale Ordinario di Firenze – Sez. Lavoro, notificato in data 4.12.2019 ed iscritto al R.G. n. 2823/2019, con il quale la ricorrente ha chiesto - previa disapplicazione del suddetto decreto del Direttore Generale e del parere di congruità reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, la condanna dell'Università degli Studi di Firenze a corrispondere alla medesima "*la somma residua di € 11.794,75, oneri di legge compresi, pari al 72% delle spese sostenute dalla ricorrente per lo svolgimento della consulenza tecnica extraperitale nel procedimento penale RGNR 1032/2015 (rg gip 5043/2018) svoltosi innanzi al Tribunale di Firenze conclusosi con sentenza di assoluzione del 12.07.2018, n. 891/18 con la formula "perché il fatto non sussiste"*".
- preso atto delle comunicazioni dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato pervenute in data 10.12.2020 e 25.01.2021 con le quali detto Ufficio si è espresso in merito al "*concreto*" ed "*alto*" rischio di soccombenza per l'Università nel suddetto giudizio e, di conseguenza, ha rappresentato la convenienza di una soluzione transattiva nei seguenti termini:
 - a) pagamento in favore della ricorrente di € 8.000,00 per spese legali relative al suddetto procedimento penale a fronte di € 11.794,75 compresi di oneri (CAP 4% e IVA 22%) di cui alla domanda giudiziale (con la previsione di un risparmio di €3.784,75 euro e degli accessori);
 - b) spese del giudizio pendente avanti al giudice del lavoro pari ad € 3.000,00 oltre accessori di legge;
- preso atto altresì del parere di massima n.519717 AL 34138/17 del 11.10.2018 reso dal Comitato Consultivo dell'Avvocatura Generale dello Stato e richiamato nella predetta comunicazione del 10.12.2021 nel quale è indicato che "*stante la natura di atto di difesa che la consulenza di parte assume nel procedimento penale, così che l'attività del consulente di parte è qualificabile a pieno titolo come attività difensiva, le spese sostenute dall'imputato poi assolto per remunerare il proprio consulente rientrano a pieno titolo fra le somme rimborsabili ai sensi dell'art.18 dl 67/97*";
- considerato opportuno giungere ad una definizione bonaria della controversia mediante raggiungimento di un accordo transattivo nei termini sopra espressi;

DELIBERA

1) di dare parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo transattivo con la Dott.ssa Elisa Guberti al fine di definire il contenzioso attualmente pendente avanti al Tribunale Ordinario di Firenze – Sez. Lavoro (R.G. n. 2823/2019) nei seguenti termini:

- a) pagamento alla Dott.ssa Elisa Guberti di € 8.000,00 quali spese difensive sostenute nell'ambito del procedimento penale iscritto al R.G.N.R. n. 1032/2015 (R.G. GIP n. 5043/2018) a definizione di quanto richiesto in giudizio per € 11.794,75;
- b) pagamento alla suddetta ricorrente delle spese legali per il giudizio attualmente pendente pari ad € 3.000,00 + accessori di legge;

2) di dare mandato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze di procedere alla definizione della controversia nei termini sopra esposti.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO: NOMINA MEMBRI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- considerato che il mandato di tutti i membri del Comitato Tecnico Amministrativo, scadrà il prossimo 28 febbraio 2021, ad eccezione di quello per la Prof.ssa Chiara Cudia che avrà termine l'8 dicembre 2023;
- preso atto della disponibilità dimostrata dai Proff. quali membri effettivi: Cecilia Corsi, Federigo Bambi, Laura Bini e Chiara Rapallini; come membri aggiunti i Proff. Enrico Marone (AGR/01 - Economia ed estimo rurale) e Claudio Piferi;
- visti i curriculum vitae presentati da tutti i Professori di cui sopra;
- riconosciuta la qualità di esperti nelle discipline giuridiche, amministrative ed economiche, per i Professori Cecilia Corsi, Federigo Bambi, Laura Bini e Chiara Rapallini e della qualità di esperti in materia edilizia ed estimativa per i Professori Enrico Marone e Claudio Piferi,

DELIBERA

1. di designare quali componenti del Comitato Tecnico Amministrativo per il prossimo quadriennio, i seguenti membri:

- Prof.ssa Cecilia Corsi
- Prof. Federigo Bambi
- Prof.ssa Laura Bini
- Prof.ssa Chiara Rapallini
- Rimane in carica fino all'8 dicembre 2023 la Prof.ssa Chiara Cudia;

2. di nominare quali membri aggiunti per i pareri di cui al comma 1, lettere d), e) ed f), dell'art. 24 del vigente Statuto, esperti in materia edilizia ed estimativa per il prossimo quadriennio, con scadenza mandato al 2025 dalla data del decreto, i docenti:

- Prof. Claudio Piferi
- Prof. Enrico Marone

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**NUCLEO DI VALUTAZIONE - NOMINA MEMBRI ESTERNI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 co. 2 della L. 370/1999;
 - visto l'art. 2 co 1 lett. q) della L. 240/2010;
 - visto l'art. 17 dello Statuto;
 - visto il Regolamento Generale di Ateneo;
 - visto il D.R. n. 1495 prot.n.222531 dell'11 dicembre 2020, rettificato con D.R. n. 1626 prot. n. 243143 del 30 dicembre 2020 di emanazione dell'avviso pubblico finalizzato alla individuazione di soggetti in possesso di competenze e requisiti necessari per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di due componenti del Nucleo di Valutazione, esterni ai ruoli dell'Università degli Studi di Firenze;
 - preso atto delle domande pervenute in esito al sopra citato avviso pubblico;
 - richiamata la propria precedente delibera del 25 gennaio 2021;
 - acquisito il verbale del 28 gennaio 2021 della Commissione nominata nella seduta del 25 gennaio 2021;
 - richiamata la propria precedente delibera del 29 gennaio 2021;
 - acquisito il verbale della Commissione riunita il 9 febbraio 2021;
 - preso atto del pro memoria sopra riportato proposto dal Rettore;
 - preso atto, dalla individuazione condivisa, che le due candidature che rispondono al combinato disposto dei tre criteri del promemoria possano essere Paolini Antonella e Romanazzi Salvatore;
 - visto l'esito della votazione,
-

Delibera

- 1) di approvare i criteri e la selezione, così come risulta dal verbale della Commissione riunita in data 9 febbraio 2021;
 - 2) di approvare altresì gli ulteriori seguenti criteri proposti dal Rettore:
 - particolare attenzione all'esperienza di valutazione della gestione delle performance, trattandosi di competenza essenziale per il funzionamento del Nucleo di Valutazione
 - equilibrio di genere che è possibile conseguire avendo due donne e tre uomini nella rosa dei cinque;
 - trattandosi di candidature tutte rispondenti ad esperienze significative in Nuclei di Valutazione di Università e fra loro comparabili, nel caso di candidati in ruolo presso Università, valutazione di altri incarichi gestionali accademici per qualità e quantità.”
 - 3) ai sensi del comma 5 dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, di non ricorrere alla votazione a scrutinio segreto;
 - 4) di procedere alla designazione dei due membri del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze nelle persone di Antonella Paolini e Salvatore Romanazzi.
- Sul punto 28 dell'O.D.G. «**CONSORZIO INRC: ADESIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto del “Consorzio Interuniversitario” Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC);
- preso atto che sono venute meno le motivazioni che avevano portato all'esercizio del diritto di recesso da parte dell'Università di Firenze al consorzio;
- considerato che il settore della ricerca cardiovascolare, oggetto delle attività condotte dal consorzio, sono le stesse in cui è coinvolta la Dott.ssa Astrid Parenti e la Sezione del Dipartimento DSS di cui lei fa parte e che pertanto vi è l'interesse della nostra Struttura di ricerca di rientrare nella compagine consortile;
- preso atto della disponibilità della Dott.ssa Astrid Parenti a rappresentare il nostro Ateneo nel Consiglio Direttivo di INRC;
- visto l'estratto del Consiglio di Dipartimento DSS del 18/02/2021 di manifestazione di interesse ad aderire a INRC e di nominare la ricercatrice rappresentante di UniFi nel Consiglio Direttivo del consorzio;
- preso atto della nota del 10/02/2021 del Presidente del consorzio in cui, citando la determina del Consiglio Direttivo del 21/12/2020, INRC rinuncia alla riscossione della quota di adesione da parte dell'Università di Firenze qualora avesse deciso di ri-aderire al consorzio;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 23 febbraio 2021,

delibera

- 1) l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze al Consorzio INRC - Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari;
- 2) la nomina della Dott.ssa Astrid Parenti a rappresentare l'Ateneo di Firenze nel Consiglio Direttivo di INRC per la restante parte del quadriennio 2019-2022;
- 3) prende pertanto atto dell'espressa rinuncia di INRC, al versamento da parte dell'Università di Firenze della quota consortile dovuta entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo;
- 4) prende atto che per gli eventuali oneri successivi si farà carico il Dipartimento di Scienze della Salute.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA FONDAZIONE IRCCS G. B. BIETTI ONLUS PER LA COSTITUZIONE DI UNA PIATTAFORMA CONGIUNTA DI RICERCA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e in particolare l'art. 12 bis;
 - visto il D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale e Università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
 - visto il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
 - vista la Legge 4 novembre 2005 n. 230, “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”, in particolare il comma 13 dell'art. 1;
 - visto il parere del COSSUM, espresso nella seduta del 21 gennaio 2021;
 - ritenuto vantaggioso, dal punto di vista scientifico e assistenziale, creare una Piattaforma congiunta con IRCCS Fondazione G.B. Bietti per la pianificazione integrata e lo svolgimento sinergico di programmi di ricerca comuni
-

che consentano al personale di entrambe le parti, attraverso appositi finanziamenti ministeriali, di sviluppare linee di ricerca già avviate o iniziarne di nuove;

- evidenziato che la partecipazione a programmi di ricerca sanitaria ha effetti migliorativi diretti sull'assistenza in quanto permette di definire nuovi strumenti per la prevenzione, la diagnosi e la cura o aggiornare quelli già adottati;
- considerati gli obblighi che derivano dall'accordo e valutato che non risultano incompatibili con le disposizioni normative richiamate,

delibera

- 1) di approvazione la stipula della convenzione tra Università degli Studi di Firenze e Fondazione IRCCS G.B. Bietti per la costituzione di una Piattaforma congiunta integrata di ricerca e ricerca traslazionale secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16).
- 2) di individuare il Prof. Fabio Marra quale referente scientifico per l'Università degli Studi di Firenze.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO DELLA FONDAZIONE PARSEC – PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- visto lo Statuto della Fondazione;
- viste le precedenti deliberazioni del Senato Accademico del 20.04.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019, come richiamate in premessa;
- visto il Decreto del Rettore n. Rep. 425/2016;
- vista la comunicazione del Prof. Marco Benvenuti e la disponibilità del Prof. Giovanni Pratesi;
- visto il parere del Senato Accademico nella seduta del 23.02.2021,

delibera

di approvare la designazione del Prof. Giovanni Pratesi, Professore Associato afferente al Dipartimento di Scienze della Terra, nel ruolo di Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione PARSEC per la durata prevista dallo Statuto di anni quattro.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE QUOTE DELLO SPIN OFF PROBIOMEDICA SRL E DELLA PROCEDURA DI ALIENAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto sociale dello spin off Probiomedica srl;
- visto il D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica – TUSP);
- richiamato il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2017;
- richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2018, del 30.11.2018 e del 23.12.2020,
- vista la relazione estimativa;
- visto il parere favorevole alla valutazione estimativa espresso dalla Commissione Spin off nella seduta del 11.11.2020;
- visto il parere favorevole alla valutazione estimativa espresso dal CTA nella seduta del 18.01.2021,

Delibera

di approvare il valore di liquidazione della partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze nella società Probiomedica srl nella misura di € 1.500,00 (millecinquecento), che sarà posto a base d'asta di una procedura competitiva ristretta, mediante la preventiva pubblicazione di avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'acquisto dell'intera quota della società Probiomedica srl.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ALIENAZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI DI RESIDUA PROPRIETÀ UNIVERSITARIA NELLO STABILE SITO IN FIRENZE ALLA VIA MONTEBELLO, 7**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
 - visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;
 - richiamate le proprie precedenti deliberazioni del 28.02.2003, del 27.04.2018, del 29.05.2020 e del 26.06.2020;
-

- vista la relazione di stima dell'immobile;
- visto il parere del Comitato Tecnico-Amministrativo di Ateneo sulla valutazione estimativa dell'azienda reso nella seduta del 19.04.2018;
- visto l'esito della procedura competitiva di alienazione assunta con Determina rep. 871/2020 - prot. 109068 del 30.07.2020 del Dirigente Area Affari Generali e Legali e l'avviso pubblico pubblicato in data 30.07.2020;
- preso atto della situazione attuale degli immobili;
- ritenuto pertanto necessario procedere ad un tentativo di alienazione degli stessi mediante la forma eccezionale della trattativa privata, come individuata nelle indicazioni normative in premessa;
- ritenuto di procedere secondo i principi generali di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, nonché di efficiente gestione del patrimonio immobiliare,

Delibera

1. di procedere all'alienazione delle unità immobiliari o a forme alternative di concessione onerosa di godimento dei seguenti immobili:
 - ✓ unità immobiliare sita al quarto piano dello stabile in Firenze alla via Montebello n.7, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, al foglio di mappa 163, p.lla 81, sub.511, categoria B/5, classe 2°, consistenza 1.059 m3, superficie catastale 384 m2;
 - ✓ tre unità immobiliari site al piano seminterrato, censite nel Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, al foglio di mappa 163, p.lla 81, sub.503, categoria C/2, classe 3, consistenza 181 m2, superficie catastale 266 m2, sub.513 categoria C/2, classe 3, consistenza 213 m2, superficie catastale 309 m2, e sub.514 categoria C/2, classe 7, consistenza 28 m2, superficie catastale 35 m2;
2. mediante trattativa privata, preceduta dalla pubblicazione di apposito avviso, a tal fine indicando qui di seguito i margini della eventuale trattativa:
 - ✓ Prezzo € 1.560.000,00,
 - ✓ Modalità di pagamento: da contrattare con la controparte,
 - ✓ Vincolo di alienazione in unico lotto,
 - ✓ Possibilità di valutare negozi giuridici alternativi all'alienazione;
3. di nominare un'apposita Commissione incaricata di procedere ad una eventuale trattativa, nei limiti sopra definiti, con i soggetti che si dimostrassero interessati composta da:
 - prof. Giacomo Manetti (coordinatore)
 - dott.ssa Daniela Maria Maurizia Cadoni
 - prof. Marco Biffi
 - dott. Massimo Benedetti.

La presente delibera rimarrà segretata fino alla conclusione delle trattative e al perfezionamento del vincolo contrattuale.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE DEL CENTRO DI SERVIZI DI CONSULENZA PSICOLOGICA, PSICOTERAPIA E PSICOLOGIA CLINICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 36 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio, emanato con D.R. n. 488 prot.n. 57522 del 15/04/2020;
- vista la proposta del Rettore dell'atto costitutivo di un Centro di Servizio di Ateneo denominato "Centro di Servizi di Consulenza psicologica, Psicoterapia e Psicologia clinica (Ce.Co.Ps.);
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 23.02.2021,

approva

- 1) la costituzione di un Centro di Servizio di Ateneo denominato "Centro di Servizi di Consulenza psicologica, Psicoterapia e Psicologia clinica (Ce.Co.Ps.), secondo il testo dell'atto costitutivo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17);
- 2) l'afferenza al centro dei seguenti docenti: Prof.ssa Ersilia Menesini (PO), Prof.ssa Silvia Casale (PA), Prof.ssa Fiammetta Cosci, Prof.ssa Annalaura Nocentini (PA), Prof.ssa Rosapia Lauro-Grotto (PA), Prof. Davide Déttore (PA), Prof. Marco Giannini (PA), Dott.ssa Barbara Giangrasso (RU), Dott.ssa Enrichetta Giannetti (RU), Dott.ssa Cecilia Ieri (RU) Dott.ssa Giulia Fioravanti (RTDA), Dott. Alessio Gori (RTDA), Prof.ssa Amanda Nerini (PA), Prof.ssa Chiara Pecini (PA).

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DI ATENEO CONTENENTE LA DISCIPLINA SULLA COSTITUZIONE, IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEI CENTRI DI SERVIZIO – MODIFICHE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.R. n. 488 prot. n. 57522 del 15 aprile 2020 di emanazione del nuovo *Regolamento di Ateneo contenente la disciplina sulla costituzione, il funzionamento e la gestione dei Centri di Servizio*;
- vista la necessità di coordinare il testo dell'art. 2 con quello dell'art. 16 del regolamento stesso;
- considerata l'opportunità di coinvolgere i ricercatori a t.d. - sia RTD di tipo A che RTD di tipo B- nelle attività dei Centri di Servizio permettendo la loro nomina nel Consiglio Direttivo eliminando l'obbligo della capienza di mandato di 4 anni per la nomina nell'organo;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Affari Generali riunita il 15 febbraio u.s. sulle modifiche agli artt. 1 comma 2 e 7 comma 4 del Regolamento in questione;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo riunito il 19 febbraio u.s. e le modifiche suggerite;
- visto il parere del Senato Accademico del 23 febbraio e le proposte di modifica al testo dell'art. 7,

DELIBERA

il *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio* è modificato come segue:

Art. 1

...

2. *L'Università di Firenze può costituire ovvero partecipare a Centri di Servizio di cui al precedente comma, anche in collaborazione con altre Università, enti pubblici e privati. La costituzione può avvenire in questo caso sulla base della tipologia associativa ritenuta più idonea e previa stipula della convenzione di cui all'art. 16.*

...

Art. 7

...

4. *“i membri del Consiglio possono essere eletti o designati solo qualora garantiscano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo, sono nominati con decreto del Rettore, durano in carica un quadriennio, e possono essere confermati una sola volta consecutivamente. I ricercatori a tempo determinato devono garantire almeno un anno di servizio prima della scadenza del loro contratto e, in caso di nuovo inquadramento, il loro mandato viene automaticamente prorogato fino alla scadenza dei quattro anni del mandato. I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni.*

Sul punto 36 dell'O.D.G. **«SECONDO ATTO INTEGRATIVO AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI REP. 1112/2018 DEL 5 GIUGNO 2018»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 - “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- visto il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 - “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- vista la legge 4 novembre 2005 n. 230 - “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 - “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 - “Disciplina del servizio sanitario regionale”
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e le Università di Firenze, Pisa e Siena in attuazione dell'art. 1 comma 1 del D.lgs. 517/99;
- visto il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (Rep. n.1112/2018) del 5 giugno 2018,
- visto l'atto integrativo del predetto Protocollo (Rep. n. 2312/2019) del 29.11.2019;
- visto il parere del COSSUM del 18 febbraio 2021;
- visto il parere del Senato Accademico del 23 febbraio 2021,

delibera

di autorizzare la sottoscrizione del secondo Atto integrativo al protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (Rep. n.1112/2018) del 5 giugno 2018, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18).

Sul punto 37 dell'O.D.G. **«ATTO INTEGRATIVO AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER REP. 1165/2018 DEL 11 GIUGNO 2018»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 - “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- visto il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 – “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- vista la legge 4 novembre 2005 n. 230 - “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 – “Disciplina del servizio sanitario regionale”
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e le Università di Firenze, Pisa e Siena in attuazione dell’art. 1 comma 1 del D.lgs. 517/99;
- visto il Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Firenze e l’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (Rep. n.1165/2018) del 11 giugno 2018,
- visto il parere del COSSUM del 18 febbraio 2021;
- visto il parere del Senato del 23 febbraio 2021;

delibera

di autorizzare la sottoscrizione dell’Atto integrativo al protocollo di intesa tra l’Università degli Studi di Firenze e l’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (Rep. n.1165/2018) del 11 giugno 2018, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 19).

Sul punto 38 dell’O.D.G. «**PAGAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA DEL CODAU - CONVEGNO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI UNIVERSITARIE RELATIVA AGLI ANNI 2019 E 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto lo Statuto del CoDAU - *Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie*;
- considerato il ruolo svolto dal CoDAU per il coordinamento della gestione delle istituzioni universitarie, anche in riferimento alla promozione di studi congiunti, ricerche e proposte di soluzioni sulle problematiche generali attinenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli Atenei;
- visto che la quota associativa per gli anni 2019 e 2020 è stata fissata dall’Assemblea Generale del CODAU in euro 2.000,00 per ciascun anno,

delibera

l’erogazione delle quote associative dell’Associazione CoDAU *Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie*, per un importo pari a € 2.000,00 ciascuna (per un totale di € **4.000,00**) e relative agli anni 2019 e 2020.

Detto importo graverà sul conto CO.04.01.02.01.12.06 del bilancio d’Ateneo.

Sul punto 38bis dell’O.D.G. «**ADESIONE DELL’UNIVERSITÀ DI FIRENZE ALL’ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L’INGEGNERIA NATURALISTICA (AIPIN)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- vista la richiesta di costituzione dell’associazione e la delibera del Consiglio di Dipartimento del DAGRI del 16.10.2020;
- preso atto della natura giuridica, dei soggetti coinvolti e degli obiettivi dell’Associazione, nonché dello Statuto e del Regolamento associativo, come risultano nel documento,

delibera

- 1) l’adesione dell’Università degli Studi di Firenze all’Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica (AIPIN), quale socio ente, come risulta dallo Statuto e dal Regolamento allegati al presente verbale di cui formano parte integrante, (All.ti 20 e 21), invitando gli organi della costituenda associazione ad attivarsi affinché quest’ultima ottenga il riconoscimento giuridico in modo che ne sia garantita la perfetta autonomia patrimoniale;
- 2) indica il Prof. Federico Preti quale referente per l’Università negli organi dell’Associazione, cui sarà conferita dal Rettore la delega alla sottoscrizione dei documenti per la richiesta di adesione, in rappresentanza dell’Università degli Studi di Firenze;

Prende atto

che si fa carico della quota di adesione e di eventuali oneri futuri per la partecipazione all'Associazione il Dipartimento DAGRI.

Sul punto 38ter dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA LA CATTEDRA UNESCO DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE E LA SOCIETÀ RED SPA PER SERVIZI DI CONSULENZA NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO DALLA WBG - PROGETTO SFRARR IN CENTRAL ASIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Regolamento su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati (repertorio 63016/2018) entrato in vigore il 1° settembre 2018;
- visti gli atti istruttori e la bozza di accordo di collaborazione,

delibera

di autorizzare la stipula dell'accordo con Red Spa, alle condizioni indicate nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 22) avente ad oggetto servizi di consulenza nell'ambito dell'affidamento dalla WBG - progetto SFRARR in Central Asia.

Sul punto 38quater dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DALLA NASCITA DI LUCIANO BIANCIARDI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge n. 420/1997 *Istituzione della Consulta dei comitati nazionali e delle edizioni nazionali* e la Circolare attuativa Mibac n. 103/2017;
- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto l'art. 39 del Regolamento Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la richiesta presentata dal Presidente della Fondazione Luciano Bianciardi, Dott. Massimiliano Marcucci;
- viste le delibere dei Consigli di Dipartimento DILEF e FORLILPSI rispettivamente del 21 gennaio 2021 e del 17 febbraio 2021;
- preso atto dell'interesse dell'Ateneo a partecipare alle celebrazioni dell'evento *Centenario dalla nascita di Luciano Bianciardi*;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 23 febbraio u.s.,

delibera

la partecipazione dell'Università di Firenze al Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dalla nascita di Luciano Bianciardi, con l'eventuale erogazione di un contributo da concordare. La copertura di eventuali spese graveranno sui fondi dei Dipartimenti. Sono nominati quali studiosi coinvolti nell'iniziativa la Dott.ssa Irene Gambacorti e il Prof. Nicola Turi.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ DYNAMEDICS – ADVANCED HEALTHCARE TECHNOLOGIES SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
 - visto il Progetto Scientifico;
 - visto il Business Plan di Dynamedics – Advanced Healthcare Technologies Srl;
 - vista la richiesta di autorizzazione del prof. Alfredo Vannacci ad assumere la carica sociale di membro del Consiglio di Amministrazione nella costituenda società Dynamedics nel limite temporale di 5 anni, rimanendo in regime di tempo pieno;
 - considerato che il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha espresso in data 14 dicembre 2020 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della società Dynamedics – Advanced Healthcare Technologies Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica del Personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off;
 - considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 15 febbraio 2021 parere positivo alla richiesta di riconoscimento della società Dynamedics – Advanced Healthcare Technologies Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 febbraio 2021;
 - considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare quale Spin-off Accademico dell'Università una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
-

- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

- 1) di approvare la domanda di riconoscimento della società Dynamedics – Advanced Healthcare Technologies Srl quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:
 - a) rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
 - b) obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dal riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
 - c) obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi;
- 2) di approvare la richiesta del prof. Alfredo Vannacci ad assumere la carica di membro del consiglio di amministrazione senza deleghe e senza rappresentanza legale nella costituenda società nel limite temporale di 5 anni.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**AUTORIZZAZIONE EX ART. 6 E ART. 8 DEL DR N. 140392 (901) DEL 06/08/2019 (REGOLAMENTO SPIN-OFF) PER L'ASSUNZIONE DI CARICHE SOCIALI DA PARTE DELLA DOTT.SSA GLENDA GALEOTTI NELLO SPIN-OFF ACCADEMICO MOCA SOCIETÀ COOPERATIVA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta di autorizzazione della dott.ssa Glenda Galeotti, Ricercatore a tempo determinato afferente al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), per la partecipazione allo spin-off accademico società cooperativa impresa sociale MOCA Future Designers con la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) nella seduta 16 dicembre 2020 ha espresso parere positivo alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off MOCA Future Designers società cooperativa impresa sociale con l'attività accademica della richiedente dottoressa Galeotti;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 15 febbraio 2021 parere positivo alla suddetta richiesta di autorizzazione;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 febbraio 2021;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

di approvare la richiesta della dott.ssa Glenda Galeotti ad assumere la carica di Consigliere di Amministrazione nello Spin-off accademico società cooperativa impresa sociale MOCA Future Designers, nel limite temporale dei 5 anni.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLO SPIN-OFF GLYCOLOR SRL AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART.10 DEL REGOLAMENTO SPIN-OFF EMANATO CON D.R. N. 140392 (901) DEL 06/08/2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06/08/2019 ed in particolare l'art. 10;
- tenuto conto che CsaVRI, attraverso la Commissione Spin-off, verifica annualmente le attività degli Spin-off dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- avuto riguardo di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.11.2020;
- considerato che il bilancio di esercizio 2019 dello Spin-off accademico Glycolor Srl è stato trasmesso a CsaVRI in data 08/02/2021;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi telematicamente nella seduta del 15/02/2021 per la verifica dell'attività dello Spin-off Glycolor Srl al 31.12.2019 che ha presentato il proprio bilancio consuntivo relativo a quello stesso anno;

Delibera

di approvare con riserva il mantenimento del riconoscimento nello Spin-off accademico Glycolor Srl richiedendo alla Commissione Spin-off e a CsaVRI un attento monitoraggio dell'andamento e degli sviluppi della Società.

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**CONCESSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE PER LICENZA ESCLUSIVA DELLA VARIETÀ VEGETALE PROTETTA DENOMINATA "CHENOPODIUM QUINOA WILLD. - QUINOA QUIPU", DOMANDA N. 2018/3401 DEL 17/12/2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo della discussione svoltasi e delle considerazioni espresse in ordine alla necessità di avere elementi utili di ordine economico per poter effettuare un'adeguata valutazione sulla concessione del diritto di opzione per futura licenza,

delibera

di rinviare la trattazione dell'argomento ad una prossima seduta, a cui saranno invitati a partecipare gli esperti della materia che hanno prodotto i pareri tecnici sull'argomento, per fornire una proiezione estimativa di proventi.

Alle ore 13,50, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

F.to Luigi Dei

F.to Andrea Arnone

Comune di Firenze UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE PROGETTO STRATEGICO - ISTITUTO ANATOMICI									
PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - ELENCO ELABORATI									
ELABORATI GENERALI									
		Ambito	Num.	Denominazione	Scala	F.to	Data	revision	Archivio
IA	PP	EG	01	Elenco elaborati	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-01.pdf
IA	PP	EG	02	Relazione illustrativa	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-02.pdf
IA	PP	EG	03	Relazione tecnica Generale	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-03.pdf
IA	PP	EG	04	Calcolo sommario della spesa	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-04.pdf
IA	PP	EG	05	Quadro economico	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-05.pdf
IA	PP	EG	06	Relazione Geologica	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-06.pdf
IA	PP	EG	07	Relazione Geotecnica	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-07.pdf
IA	PP	EG	08	Relazione Idraulica	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-08.pdf
IA	PP	EG	09	Relazione storica	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-09.pdf
IA	PP	EG	10	Capitolato speciale	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-EG-10.pdf
ALLEGATI									
IA	PP	AL	01	Approfondimenti Pedagogici	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-AL-01.pdf
IA	PP	AL	02	Studio Illuminotecnico	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-AL-02.pdf
INSERIMENTO									
IA	PP	SF	01	Estratti Planimetrici e Vincoli Esistenti	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-SF-01.pdf
IA	PP	SF	02	Piano particellare preliminare delle aree e Planimetria Catastale	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-SF-02.pdf
IA	PP	SF	03	Inquadramento Territoriale dello Stato di Fatto con Perimetro area intervento	1:2000	A0	10-Dec-19		IA-PP-SF-03.pdf
IA	PP	SF	04	Rispetto Vincoli Urbanistici	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-SF-04.pdf
IA	PP	SF	05	Relazione elaborati urbanistici	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-SF-05.pdf
RILIEVO									
IA	PP	RL	01	Relazione metodologica di rilievo digitale	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-RL-01.pdf
IA	PP	RL	02	Planimetria Generale	1:250	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-02.pdf
IA	PP	RL	03	Pianta quota -2	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-03.pdf
IA	PP	RL	04	Pianta quota 0	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-04.pdf
IA	PP	RL	05	Pianta quota +2	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-05.pdf
IA	PP	RL	06	Pianta quota +6	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-06.pdf
IA	PP	RL	07	Pianta quota +9,7	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-07.pdf
IA	PP	RL	08	Piante quota +15 , +19	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-08.pdf
IA	PP	RL	09	Sezioni AA - BB	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-09.pdf
IA	PP	RL	10	Sezioni CC - DD	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-10.pdf
IA	PP	RL	11	Sezioni EE - FF	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-11.pdf
IA	PP	RL	12	Prospetti Sud - Nord	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-12.pdf
IA	PP	RL	13	Prospetti Est - Ovest	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-RL-13.pdf
PROGETTO ARCHITETTONICO									
IA	PP	AR	01A	Relazione Preliminare Architettonico	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-AR-01A.pdf
IA	PP	AR	01B	Relazione Preliminare Architettonico - Caratteristiche costruttive e tecnologiche	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-AR-01B.pdf
IA	PP	AR	01C	Relazione Preliminare Architettonico - Valutazione preliminare della prestazione energetica dell'involucro edilizio	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-AR-01C.pdf
IA	PP	AR	02	Capitolato Descrittivo e Prestazionale Architettonico	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-AR-02.pdf
IA	PP	AR	03	Planimetria, Stato di fatto	1:2000	A0	10-Dec-19		IA-PP-AR-03.pdf
IA	PP	AR	04	Planimetria d'inquadramento, Stato di fatto	1:500	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-04.pdf
IA	PP	AR	05	Planimetria d'inquadramento, Stato di progetto, ipotesi parcheggio 3000 mq	1:500	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-05.pdf
IA	PP	AR	06	Planimetria d'inquadramento, Stato di progetto, ipotesi parcheggio 11000 mq	1:500	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-06.pdf
IA	PP	AR	07	Planimetria d'inquadramento, Stato sovrapposto, ipotesi parcheggio 3000 mq	1:500	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-07.pdf
IA	PP	AR	08	Planimetria d'inquadramento, Stato sovrapposto, ipotesi parcheggio 11000 mq	1:500	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-08.pdf

IA	PP	AR	09	Sezioni ambientali	1:500	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-09.pdf
IA	PP	AR	10	Pianta piano -2.00, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-10.pdf
IA	PP	AR	11	Pianta piano +0.00, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-11.pdf
IA	PP	AR	12	Pianta piano +2.00, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-12.pdf
IA	PP	AR	13	Pianta piano +5.95, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-13.pdf
IA	PP	AR	14	Pianta piano +9.65, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-14.pdf
IA	PP	AR	15	Pianta piano +14.70, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-15.pdf
IA	PP	AR	16	Pianta piano coperture, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-16.pdf
IA	PP	AR	17	Prospetti Est e Ovest, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-17.pdf
IA	PP	AR	18	Sezioni AA' e BB', Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-18.pdf
IA	PP	AR	19	Prospetto Nord e Sezione CC', Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-19.pdf
IA	PP	AR	20	Sezioni DD' e EE', Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-20.pdf
IA	PP	AR	21	Prospetto Sud e Sezione FF', Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-21.pdf
IA	PP	AR	22	Pianta piano -2.00, Stato sovrapposto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-22.pdf
IA	PP	AR	23	Pianta piano +0.00, Stato sovrapposto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-23.pdf
IA	PP	AR	24	Pianta piano +2.00, Stato sovrapposto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-24.pdf
IA	PP	AR	25	Pianta piano +5.95, Stato sovrapposto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-25.pdf
IA	PP	AR	26	Pianta piano +9.65, Stato sovrapposto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-26.pdf
IA	PP	AR	27	Pianta piano +14.70, Stato sovrapposto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-27.pdf
IA	PP	AR	28	Pianta piano coperture, Stato di progetto	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-28.pdf
IA	PP	AR	29	Renderings		A3	10-Dec-19		IA-PP-AR-29.pdf
IA	PP	AR	30	Renderings		A3	10-Dec-19		IA-PP-AR-30.pdf
IA	PP	AR	31 BIS	Renderings		A3	31-Aug-20		IA-PP-AR-31 BIS.pdf
IA	PP	AR	31_Rev 01	Abaco Tipologico Chiusure Verticale ed Orizzontali	-	A3	31-Aug-20		IA-PP-AR-31_Rev 01.pdf
IA	PP	AR	32	Prime indicazioni di progettazione L. 13/89	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-AR-32.pdf
IA	PP	AR	33	Individuazione macro fasi e lotti funzionali	1:1000	A3	31-Ago-20		IA-PP-AR-33.pdf
IA	PP	AR	34	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 1-Alta Formazione-Stato di progetto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-34.pdf
IA	PP	AR	35	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 1-Alta Formazione-Stato sovrapposto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-35.pdf
IA	PP	AR	36	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 2-Technopole-Stato di progetto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-36.pdf
IA	PP	AR	37	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 2-Technopole-Stato sovrapposto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-37.pdf
IA	PP	AR	38	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 3-Museo Area Biomedica-Stato di progetto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-38.pdf
IA	PP	AR	39	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 3-Museo Area Biomedica-Stato di progetto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-39.pdf
IA	PP	AR	40	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 3-Museo Area Biomedica-Stato sovrapposto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-40.pdf
IA	PP	AR	41	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 3-Museo Area Biomedica-Stato sovrapposto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-41.pdf
IA	PP	AR	42	Ipotesi di intervento per lotti funzionali-lotto 4-Bar-Stato di progetto e Stato sovrapposto	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-AR-42.pdf
PROGETTO STRUTTURE									
IA	PP	ST	01	Progetto opere strutturali - Relazione generale preliminare	-	A4	31-Aug-20		IA-PP-ST-01.pdf
IA	PP	ST	01_Allegato	Progetto opere strutturali - Piano indagini	-	A4	31-Aug-20		IA-PP-ST-01_Allegato_Piano indagini
IA	PP	ST	02	Progetto opere strutturali - Capitolato descrittivo e prestazionale	-	A4	31-Aug-20		IA-PP-ST-02.pdf
IA	PP	ST	03	Progetto opere strutturali - Relazione di calcolo	-	A4	31-Aug-20		IA-PP-ST-03.pdf
IA	PP	ST	04	Progetto opere strutturali - Relazione materiali impiegati	-	A4	31-Aug-20		IA-PP-ST-04.pdf
IA	PP	ST	05	Progetto opere strutturali - Piano demolizioni preliminare	-	A4	31-Aug-20		IA-PP-ST-05.pdf
IA	PP	ST	06	Progetto opere strutturali - Localizzazione lotti strutturali	1:200	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-06.pdf
IA	PP	ST	07	Progetto opere strutturali - LOTTI 1, 2, 3 e 4 - Localizzazione interventi - Planimetrie	1:400	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-07.pdf
IA	PP	ST	08	Progetto opere strutturali - LOTTI 1, 2 e 3 - Consolidamento solai e loggiato - Localizzazione interventi	1:400	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-08.pdf
IA	PP	ST	09	Progetto opere strutturali - LOTTI 1, 2 e 3 - Consolidamento solai e loggiato - Sezioni e dettagli costruttivi	Varie	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-09.pdf
IA	PP	ST	10	Progetto opere strutturali - LOTTI 1, 2 e 3 - Consolidamento pareti murarie - Localizzazione intonaco armato	1:400	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-10.pdf
IA	PP	ST	11	Progetto opere strutturali - LOTTO 3 - Consolidamento pareti murarie - Dettagli costruttivi	Varie	A2	31-Aug-20		IA-PP-ST-11.pdf
IA	PP	ST	12	Progetto opere strutturali - LOTTO 3 - Vano scala 1 - Planimetria, sezione e dettagli costruttivi	Varie	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-12.pdf

IA	PP	ST	13	Progetto opere strutturali - LOTTI 1, 2 e 3 - Copertura lineare - Planimetria, sezione e dettagli costruttivi	Varie	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-13.pdf
IA	PP	ST	14	Progetto opere strutturali - LOTTO 3 - Copertura a due lucernari - Planimetria, sezione e dettagli costruttivi	Varie	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-14.pdf
IA	PP	ST	15	Progetto opere strutturali - LOTTO 2 - Nuova costruzione 1 - Planimetria, sezione e dettagli costruttivi	Varie	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-15.pdf
IA	PP	ST	16	Progetto opere strutturali - LOTTI 1, 2 e 4 - Nuove costruzioni 2, 3 e 4 - Planimetrie, sezioni e dettagli costruttivi	Varie	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-16.pdf
IA	PP	ST	16	Progetto opere strutturali - LOTTI 1, 2 e 4 - Nuove costruzioni 2, 3 e 4 - Planimetrie, sezioni e dettagli costruttivi	Varie	A1	31-Aug-20		IA-PP-ST-16.pdf
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI									
IA	PP	IM	01	Relazione Preliminare Impianti Meccanici	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-IM-01.pdf
IA	PP	IM	02	Capitolato Descrittivo e Prestazionale Impianti Meccanici	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-IM-02.pdf
IA	PP	IM	03	Schema Generazione Energia Termica e Frigorifera	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-03.pdf
IA	PP	IM	04	Pianta Piano -2,00 - Canali Areazione & Tubazioni	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-04.pdf
IA	PP	IM	05	Pianta Piano +0,00 - Canali Areazione & Tubazioni	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-05.pdf
IA	PP	IM	06	Pianta Piano +2,00 - Canali Areazione & Tubazioni	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-06.pdf
IA	PP	IM	07	Pianta Piano +5,95 - Canali Areazione & Tubazioni	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-07.pdf
IA	PP	IM	08	Pianta Piano +9,65 - Canali Areazione & Tubazioni	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-08.pdf
IA	PP	IM	09	Pianta Piano +14,70 - Canali Areazione & Tubazioni	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-09.pdf
IA	PP	IM	10	Pianta Piano Coperture - Canali Areazione & Tubazioni	1:200	A1	10-Dec-19		IA-PP-IM-10.pdf
IA	PP	IM	11	Ipotesi di intervento in lotti funzionali - Verifica sezionamento impianti meccanici	-	A4	31-Jul-20		IA-PP-IM-11.pdf
IA	PP	IM	12	Pianta Piano -2,00 - Distribuzione tubazioni esistenti riscaldamento	1:200	A1	31-Jul-20		IA-PP-IM-12.pdf
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI									
IA	PP	IE	01	Relazione Preliminare Impianti Elettrici e Speciali	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-IE-01.pdf
IA	PP	IE	02	Capitolato Descrittivo e Prestazionale Impianti Elettrici e Speciali	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-IE-02.pdf
IA	PP	IE	03	Schema Generale Topografico Impianto	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-03.pdf
IA	PP	IE	04	Schema a Blocchi Quadri Elettrici	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-04.pdf
IA	PP	IE	05	Schema Blocchi Trasmissione Dati	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-05.pdf
IA	PP	IE	06	Schema a Blocchi Illuminazione di Emergenza	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-06.pdf
IA	PP	IE	07	Schema a Blocchi Rivelazione Incendio	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-07.pdf
IA	PP	IE	08	Impianto di Distribuzione Primaria e Secondaria Quota -2.00	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-08.pdf
IA	PP	IE	09	Impianto di Distribuzione Primaria e Secondaria Quota 0.00	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-09.pdf
IA	PP	IE	10	Impianto di Distribuzione Primaria e Secondaria Quota +2.00	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-10.pdf
IA	PP	IE	11	Impianto di Distribuzione Primaria e Secondaria Quota +6.00	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-11.pdf
IA	PP	IE	12	Impianto di Distribuzione Primaria e Secondaria Quota +9.70	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-12.pdf
IA	PP	IE	13	Impianto di Terra-Planimetria	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-13.pdf
IA	PP	IE	14	Layout Punti di Trasformazione e Gruppo Elettrogeno	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-14.pdf
IA	PP	IE	15	Impianto Fotovoltaico	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-IE-15.pdf
IA	PP	IE	16	Planimetria impianti bar	-	A1	31-Aug-20		IA-PP-IE-16.pdf
IA	PP	IE	17	Ipotesi di intervento in lotti funzionali - Verifica sezionamento impianti elettrici e rete dati	-	A4	31-Aug-20		IA-PP-IE-17.pdf
VERDE E SISTEMAZIONI ESTERNE									
IA	PP	PV	01	Relazione Preliminare del Verde		A4	10-Dec-19		IA-PP-PV-01.pdf
IA	PP	PV	02	Capitolato descrittivo del verde		A4	10-Dec-19		IA-PP-PV-03.pdf
IA	PP	PV	03	Sistemazioni a verde - Planimetrie e particolari	1:100-1:500	A1	10-Dec-19		IA-PP-PV-02.pdf
SICUREZZA									
IA	PP	SI	01	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-SI-01.pdf
IA	PP	SI	02	Risoluzione delle Interferenze	-	A4	10-Dec-19		IA-PP-SI-02.pdf
IA	PP	SI	03	Prime indicazioni di progettazione antincendio	-	A1	10-Dec-19		IA-PP-SI-03.pdf

Provincia di	FIRENZE
Ente appaltante	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AREA EDILIZIA - Unità di Processo Piano Edilizio - Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Comune di	Firenze, via Romana 17
Lavori	Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Progetto tematico "La Scienza" - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 -
Impresa	ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) - EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo.
Contratto	rep.1260/2019 prot 182145 del 15/10/2019
Ribasso d'asta	12,462 %
Importo contrattuale	€ 2.417.434,18 di cui € 195.571,70 per oneri per la sicurezza + IVA
Importo contrattuale a seguito dell'approvazione della perizia di variante n.1	Delibera del CdA del 26/6/2020 per un importo dei lavori di € 2.754.872,10 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 53.730,81 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
Importo contrattuale della perizia di variante n.2 - oneri da COVID 19	€ 2.892.308,78 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 191.167,49 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
Ultimazione lavori a seguito dell'approvazione della perizia di variante n.1	11/4/2021
Direttore dei Lavori	Arch. Maria Luisa Ugolotti Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva	Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
CUP	B19D14001250001
CIG	764734658E

ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 2
(art.22 comma 4 del DM 49/2018)

PREMESSO CHE

- Il progetto esecutivo dei Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - *Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola*, via Romana 17 in Firenze (Verbale di validazione del 02/07/2018 prot. 108755) è stato approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione 888/2018 prot. 124598 del 30/07/2018, per un importo dei lavori a base d'asta di 2.733.740,82, di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con la Determina del Dirigente prot. 91460 rep 812 del 20/5/2019 si approvava l'aggiudicazione definitiva *dei Lavori di riorganizzazione funzionale del complesso La Specola*, - (Rif. gara G060_2018 - Procedura negoziata START n. 27842/2018) all' ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL con sede in Via Nazionale 32/A , 52018 Castel San Niccolò, Arezzo che ha presentato un offerta per un ribasso percentuale del 12,462 % sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo contrattuale di € 2.417.434,18 di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza + IVA 10% per un tempo contrattuale stabilito in 400 giorni naturali e consecutivi;
- in data 11/10/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. 1260/2019 prot. 182145 del 15/10/2019;
- in data 21 ottobre 2019, con Verbale di Consegna dell'area di cantiere, prot. 188622 rep 269 del 21/10/2019 veniva consegnata l'area di cantiere affinché l'ATI appaltatrice potesse procedere con gli apprestamenti propedeutici all'inizio dei lavori;
- il progetto esecutivo validato nel giugno 2018 aveva evidenziato la necessità di eseguire nel corso dei lavori saggi e verifiche in relazione allo stato dei luoghi per opportune verifiche sia di natura strutturale che impiantistiche, così come descritto nella relazione tecnica del progetto e pertanto sono stati effettuati saggi e ispezioni prima di dar corso all'inizio dei lavori;
- rispetto allo stato evidenziato dal progetto approvato, le aree oggetto dell'intervento si sono mostrate con uno stato di degrado molto elevato, dovuto altresì al progressivo abbandono e ammaloramento dei luoghi degli ultimi anni, tra i quali la corte interna tra le aree C e D, ed è stata rilevata altresì una situazione precaria degli impianti esistenti a contorno delle aree di intervento tale da indurre valutazioni ulteriori in merito alla alimentazione e realizzazione della struttura della vasca antincendio prevista nell'area L;
- a seguito della rimozione di mobili e attrezzature tenute a deposito negli interrati e nella galleria delle carrozze, conclusasi nel settembre 2019, si rilevava la necessità di prevedere consolidamenti aggiuntivi alle strutture murarie per il passaggio delle canalizzazioni impiantistiche previste nel progetto che non potevano essere previsti al momento della stesura del progetto di appalto;
- i lavori sono stati consegnati con Verbale di Consegna dei lavori del 21/11/2019 dal quale decorreva il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito in 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione dei lavori stessi doveva avvenire entro il 24 dicembre 2020;

- nel corso dei lavori si è reso necessario redigere la Perizia di variante n. 1 in seguito a fatti e rinvenimenti imprevisi ed imprevedibili al momento della redazione del progetto di appalto per:
 - prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene tutelato, senza modificare qualitativamente l'opera e da non considerare variante ai sensi dell'art 149 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
 - adeguare l'impostazione progettuale per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento a seguito di rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale ai sensi dell'art 149 comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
 - adeguare il progetto alle nuove disposizioni legislative, senza alterare la natura generale del contratto, relative alle misure di contenimento da COVID 19 ai sensi dell'art. 106 comma 1 c del D. Lgs. 50/2016;
- complessivamente l'intervento di variante ha determinato modifiche al progetto secondo i seguenti profili:
 - progetto delle strutture
 - sono stati previsti adeguamenti e consolidamenti strutturali dei solai, delle volte e delle partizioni verticali;
 - sono state adeguate le strutture dell'area impianti T e le sagome e la struttura della vasca antiincendio nell'area L;
 - progetto architettonico:
 - sono state previste variazioni in ordine ai quantitativi in aumento per la realizzazione delle opere in relazione allo stato del bene;
 - sono state introdotte soluzioni puntuali e di dettaglio in relazione allo specifico del bene rinvenuto;
 - sono state prescritte variazioni puntuali e di dettaglio in ordine alla sicurezza dei luoghi;
 - progetto degli impianti meccanici:
 - sono state previste modifiche al percorso delle linee di distribuzione dei fluidi;
 - progetto degli impianti elettrici:
 - sono state introdotte modifiche del percorso della linea di distribuzione elettrica principale;
 - sono stati inseriti impianti aggiuntivi di rilevazione fumo e di illuminazione nei cunicoli tecnici ai fini della gestione delle emergenze per luoghi remoti;
 - progetto della sicurezza:
 - è stato adeguato il PSC a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19;
 - sono stati adeguati e aggiornati gli oneri della sicurezza in relazione alla modalità di esecuzione dei lavori già previsti nel progetto e dei lavori;
- per le motivazioni sopra esposte è stata redatta la Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n. 1, secondo i criteri e le procedure rispondenti e conformi alle disposizioni previste in materia dagli articoli 106 e 149 del D. Lgs. 50/2016 da cui risulta il nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.754.872,10 di cui:
 - € 277.076,93 per oneri della sicurezza
 - € 42.475,14 oneri da interferenza dovuti a COVID 19

- € 11.255,67 oneri generali dovuti a COVID 19 in adempimento delle prescrizioni della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 per un maggior importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta di € 337.437,92;
- con la Delibera del CdA del 26 giugno 2020 si approvava:
 - la perizia di variante Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 1 per un nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.754.872,10 + IVA di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza e € 42.475,14 oneri da interferenza dovuti a COVID 19 (in ottemperanza della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 e in particolare con le ordinanze del Presidente n. 40 e n. 48) per il periodo compreso entro il 31 luglio 2020;
 - lo schema di Atto di Sottomissione n. 1 che prevede la protrazione dei tempi contrattuali, per n. 54 giorni naturali e consecutivi in relazione alle opere di perizia, per cui per effetto della sospensione dei lavori e della successiva ripresa la data per dare ultimati i lavori veniva fissata al 11 aprile 2021 e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 1 per n. 67 nuovi prezzi definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI Appaltatrice ed omogenei a quelli contrattuali;
- nel corso dei lavori venivano impartiti i seguenti Ordini di Servizio:
 - Ordine di Servizio n.1, del 10/3/2020 - Ragioni di pubblico interesse impartito dal sottoscritto Direttore dei Lavori in data 10/3/2020, inoltrato a mezzo pec all'ATI Romeo Puri Impianti, per il quale si ordinava la sospensione totale dei lavori in oggetto a decorrere dal 10/3/2020 in recepimento dell' DPCM del 8/3/2020 concernente misure urgenti in materia di contenimento e gestione delle emergenze epidemiologica da COVIT-19, del Decreto del Direttore Amministrativo rep. 344/2020 prot. 44926 del 9/3/2020; nonché dell'ODS n. 1 prot. 44945 del 9/3/2020 del Responsabile Unico del Procedimento;
 - Ordine di Servizio n. 2 inoltrato a mezzo pec in data 19/03/2020 (rep. 94/2020 prot. 48607 del 19/3/2020) per il quale si ordinava la ripresa parziale dei lavori, limitatamente alle lavorazioni inerenti l'installazione della gru a far data dal 30 marzo 2020 con il termine previsto per l'esecuzione del montaggio della gru medesima fissato al 6 aprile 2020;
 - Ordine di Servizio n. 3 inoltrato a mezzo pec in data 25/3/2020, ns prot 68625 rep 127 del 13/5/2020, con il quale si revocava l'ordine di Servizio n. 2 relativo alla ripresa parziale dei lavori per ragioni di cui al DPCM 22 marzo 2020, per il quale si prevedevano disposizioni e misure di contenimento restrittive allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del COVID 19 in tutto il territorio nazionale;
 - Ordine di Servizio n. 4 del 27/4/2020 inoltrato a mezzo pec in data 28/4/2020, prot. 68631 rep. 128 del 13/5/2020 a seguito della autorizzazione rilasciata dal SABAP in data 17/4/2020 relativa alla messa in sicurezza del Musacci, con il quale si ordinava che alla ripresa dei lavori fosse data immediata esecuzione alle lavorazioni inerenti gli approfondimenti conoscitivi della parete dei Musacci;
 - Ordine di servizio n. 5 del 4/5/2020 prot. 63758 rep 116 del 4/5/2020 con il quale si ordinava la ripresa dei lavori per il cantiere in oggetto a far data dal 4 maggio 2020 in attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs 81/08 nonché delle specifiche misure anticontagio COVID 19;

- Ordine di Servizio n. 6 del 11/12/2020 ns. prot. 233001 del 21/12/2020 disposto nel corso dei lavori a seguito della demolizione degli intonaci delle aree C e I, che rilevava una forte criticità in ordine alla coerenza delle murature e alla loro stabilità, per cui si rendeva necessario dare immediato consolidamento delle murature. Con l'Ordine di Servizio n. 6 venivano stabilite nuove lavorazioni il cui prezzo veniva descritto per n. 10 Nuovi Prezzi (prezzi e lavorazioni non previste nell'elenco prezzi del progetto di appalto), e risultava una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 20 giorni naturali e consecutivi;

tenuto conto che

- si è reso necessario adeguare il PSC in attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs 81/08 nonché delle specifiche misure anticontagio COVID 19 a far data dal 1 agosto 2020 e per tutto il periodo della durata del cantiere;

tutto quanto premesso

- per le motivazioni sopra esposte è stata redatta la presente Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n. 2 – oneri da COVID 19 secondo i criteri e le procedure rispondenti e conformi alle disposizioni previste in materia dall'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 da cui risulta il nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.892.308,78 di cui:
 - € 277.076,93 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)
 - € 191.167,49 per oneri da interferenza dovuti a COVID 19 (non soggetti a ribasso d'asta)per un maggior importo contrattuale di € 137.436,68 (per oneri della sicurezza per specifiche misure anticontagio COVID 19);
- le procedure ed i criteri adottati nella stesura della perizia di variante sono rispondenti e conformi alle disposizioni in materia;
- per l'esecuzione di detti lavori mancano i relativi prezzi unitari per la contabilizzazione degli stessi;
- la sottoscritta ATI appaltatrice ha preso conoscenza delle variazioni della suddetta perizia per gli oneri della sicurezza interferenti dovuti a COVID 19 e delle implicazioni in essa contenute;
- il presente atto costituisce parte integrante della Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n. 2 - oneri da COVID 19

TUTTO QUANTO PREMESSO

- Il sottoscritto per. ind. Leonardo Puri in rappresentanza dell'ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo vista la presente Perizia di variante e suppletiva n. 2 - oneri da COVID 19;

SI OBBLIGA

1. ad eseguire i lavori conformemente alle modalità previste dall'aggiornamento del PSC per il periodo di emergenza sanitaria COVID 19 agli stessi patti e condizioni del Contratto e del Capitolato Speciale di Appalto senza sollevare eccezione o riserva alcuna;
2. ad accettare i **19 nuovi prezzi** in applicazione delle disposizione della Giunta regionale della Toscana, definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI Appaltatrice, non soggetti a ribasso d'asta, così come descritti nell'allegato "Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 2 parte integrante del presente atto;
3. ad eseguire gli adempimenti relativi alla sicurezza per il periodo di emergenza COVID per tutta la durata dei lavori prevista e per quanto definito con il presente Atto di Sottomissione n. 2 senza alcuna protrazione del tempo contrattuale derivante dagli oneri della sicurezza introdotti;
4. a non richiedere alcun compenso per qualsiasi altro titolo, limitatamente al presente Atto di Sottomissione in base ai calcoli di sua convenienza;
5. di non aver nulla a pretendere in dipendenza delle variazioni, riduzioni e maggiorazioni introdotte nella citata Perizia di variante, variata distribuzione e suppletiva n. 2 per gli oneri aggiuntivi derivanti dalle interferenze a causa del COVID 19 secondo le disposizioni previste dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 e secondo le modalità di contabilizzazione per il contratto in essere;
6. che una volta approvata la presente Perizia di variante e suppletiva n. 2 – oneri da COVID 19 verranno rideterminate le percentuali delle singole categorie dei lavori e degli oneri della sicurezza di cui alla tabella D del Capitolato Speciale di Appalto;
7. che tale atto è fin da ora impegnativo per l'Appaltatore e lo sarà per l'Amministrazione appaltante solo dopo che saranno intervenute le approvazioni di rito.

Il presente Atto di Sottomissione n. 2 viene redatto in unico originale, letto dalle parti, confermato e sottoscritto in forma digitale.

Firenze,

ATI Romeo Puri Impianti

per. ind. Leonardo Puri

Il Direttore dei Lavori

arch. Maria Luisa Ugolotti

Il CSE

Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Napolitano

Provincia di	FIRENZE
Ente appaltante	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AREA EDILIZIA - Unità di Processo Piano Edilizio - Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Comune di	Firenze, via Romana 17
Lavori	Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Progetto tematico "La Scienza" - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 -
Impresa	ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) - EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo.
Contratto	rep.1260/2019 prot 182145 del 15/10/2019
Ribasso d'asta	12,462 %
Importo contrattuale	€ 2.417.434,18 di cui € 195.571,70 per oneri per la sicurezza + IVA
Importo contrattuale a seguito dell'approvazione della perizia di variante n.1	Delibera del CdA del 26/6/2020 per un importo dei lavori di € 2.754.872,10 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 53.730,81 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
Importo contrattuale della perizia di variante n.2 - oneri da COVID 19	€ 2.892.308,78 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza e € 191.167,49 per oneri derivanti da COVID 19 + IVA
Ultimazione lavori a seguito dell'approvazione della perizia di variante n.1	11/4/2021
Direttore dei Lavori	Arch. Maria Luisa Ugolotti Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva	Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
CUP	B19D14001250001
CIG	764734658E

VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N.2*(art. 8 comma 5 e art. .22 comma 5 del DM 49/2018)*

L'anno **2020** del mese di **dicembre**, nel giorno e nell'ora di cui alla sottoscrizione digitale del presente documento,

PREMESSO CHE

- Il progetto esecutivo dei Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali *museali - Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola*, via Romana 17 in Firenze (Verbale di validazione del 02/07/2018 prot. 108755) è stato approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione 888/2018 prot. 124598 del 30/07/2018, per un importo dei lavori a base d'asta di 2.733.740,82, di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Con la Determina del Dirigente prot. 91460 rep 812 del 20/5/2019 si approvava l'aggiudicazione definitiva *dei Lavori di riorganizzazione funzionale del complesso La Specola*, - (Rif. gara G060_2018 - Procedura negoziata START n. 27842/2018) all' ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL con sede in Via Nazionale 32/A , 52018 Castel San Niccolò, Arezzo che ha presentato un offerta per un ribasso percentuale del 12,462 % sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo contrattuale di € 2.417.434,18 di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza + IVA 10% per un tempo contrattuale stabilito in 400 giorni naturali e consecutivi;
- in data 11/10/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. 1260/2019 prot 182145 del 15/10/2019;
- in data 21 ottobre 2019, con Verbale di Consegna dell'area di cantiere, prot. 188622 rep 269 del 21/10/2019 veniva consegnata l'area di cantiere affinché l'ATI appaltatrice potesse procedere con gli apprestamenti propedeutici all'inizio dei lavori;
- il progetto esecutivo validato nel giugno 2018 aveva evidenziato la necessità di eseguire nel corso dei lavori saggi e verifiche in relazione allo stato dei luoghi per opportune verifiche sia di natura strutturale che impiantistiche, così come descritto nella relazione tecnica del progetto e pertanto sono stati effettuati saggi e ispezioni prima di dar corso all'inizio dei lavori;
- rispetto allo stato evidenziato dal progetto approvato, le aree oggetto dell'intervento si sono mostrate con uno stato di degrado molto elevato, dovuto altresì al progressivo abbandono e ammaloramento dei luoghi degli ultimi anni, tra i quali la corte interna tra le aree C e D, ed è stata rilevata altresì una situazione precaria degli impianti esistenti a contorno delle aree di intervento tale da indurre valutazioni ulteriori in merito alla alimentazione e realizzazione della struttura della vasca antincendio prevista nell'area L;
- a seguito della rimozione di mobili e attrezzature tenute a deposito negli interrati e nella galleria delle carrozze, conclusasi nel settembre 2019, si rilevava la necessità di prevedere consolidamenti aggiuntivi alle strutture murarie per il passaggio delle canalizzazioni impiantistiche previste nel progetto che non potevano essere previsti al momento della stesura del progetto di appalto ;
- i lavori sono stati consegnati con Verbale di Consegna dei lavori del 21/11/2019 dal quale decorreva il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito in 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione dei lavori stessi doveva avvenire entro il 24 dicembre 2020;

- nel corso dei lavori si è reso necessario redigere la Perizia di variante n. 1 in seguito a fatti e rinvenimenti imprevisi ed imprevedibili al momento della redazione del progetto di appalto per:
 - prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene tutelato, senza modificare qualitativamente l'opera e da non considerare variante ai sensi dell'art 149 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
 - adeguare l'impostazione progettuale per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento a seguito di rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale ai sensi dell'art 149 comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
 - adeguare il progetto alle nuove disposizioni legislative, senza alterare la natura generale del contratto, relative alle misure di contenimento da COVID 19 ai sensi dell'art. 106 comma 1 c del D. Lgs. 50/2016;
- complessivamente l'intervento di variante ha determinato modifiche al progetto secondo i seguenti profili:
 - progetto delle strutture
 - sono stati previsti adeguamenti e consolidamenti strutturali dei solai, delle volte e delle partizioni verticali;
 - sono state adeguate le strutture dell'area impianti T e le sagome e la struttura della vasca antiincendio nell'area L;
 - progetto architettonico:
 - sono state previste variazioni in ordine ai quantitativi in aumento per la realizzazione delle opere in relazione allo stato del bene;
 - sono state introdotte soluzioni puntuali e di dettaglio in relazione allo specifico del bene rinvenuto;
 - sono state prescritte variazioni puntuali e di dettaglio in ordine alla sicurezza dei luoghi;
 - progetto degli impianti meccanici:
 - sono state previste modifiche al percorso delle linee di distribuzione dei fluidi;
 - progetto degli impianti elettrici:
 - sono state introdotte modifiche del percorso della linea di distribuzione elettrica principale;
 - sono stati inseriti impianti aggiuntivi di rilevazione fumo e di illuminazione nei cunicoli tecnici ai fini della gestione delle emergenze per luoghi remoti;
 - progetto della sicurezza:
 - è stato adeguato il PSC a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19;
 - sono stati adeguati e aggiornati gli oneri della sicurezza in relazione alla modalità di esecuzione dei lavori già previsti nel progetto e dei lavori;
- per le motivazioni sopra esposte è stata redatta la Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n. 1, secondo i criteri e le procedure rispondenti e conformi alle disposizioni previste in materia dagli articoli 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 da cui risulta il nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.754.872,10 di cui:
 - € 277.076,93 per oneri della sicurezza
 - € 42.475,14 oneri da interferenza dovuti a COVID 19

- € 11.255,67 oneri generali dovuti a COVID 19 in adempimento delle prescrizioni della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 per un maggior importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta di € 337.437,92;
- con la Delibera del CdA del 26 giugno 2020 si approvava:
 - la perizia di variante Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione n. 1 per un nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.754.872,10 + IVA di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza e € 42.475,14 oneri da interferenza dovuti a COVID 19 (in ottemperanza della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 645 del 25 maggio 2020 e in particolare con le ordinanze del Presidente n. 40 e n. 48) per il periodo compreso sino al 31 luglio 2020;
 - lo schema di Atto di Sottomissione n. 1 che prevede la protrazione dei tempi contrattuali, per n. 54 giorni naturali e consecutivi in relazione alle opere di perizia, per cui per effetto della sospensione dei lavori e della successiva ripresa la data per dare ultimati i lavori veniva fissata al 11 aprile 2021 e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 1 per n. 67 nuovi prezzi definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'ATI Appaltatrice ed omogenei a quelli contrattuali;
- nel corso dei lavori venivano impartiti i seguenti Ordini di Servizio:
 - Ordine di Servizio n. 1, del 10/3/2020 - Ragioni di pubblico interesse impartito dal sottoscritto Direttore dei Lavori in data 10/3/2020, inoltrato a mezzo pec all'ATI Romeo Puri Impianti, per il quale si ordinava la sospensione totale dei lavori in oggetto a decorrere dal 10/3/2020 in recepimento dell' DPCM del 8/3/2020 concernente misure urgenti in materia di contenimento e gestione delle emergenze epidemiologica da COVIT-19, del Decreto del Direttore Amministrativo rep. 344/2020 prot. 44926 del 9/3/2020; nonché dell'ODS n. 1 prot. 44945 del 9/3/2020 del Responsabile Unico del Procedimento;
 - Ordine di Servizio n. 2 inoltrato a mezzo pec in data 19/03/2020 (rep. 94/2020 prot. 48607 del 19/3/2020) per il quale si ordinava la ripresa parziale dei lavori, limitatamente alle lavorazioni inerenti l'installazione della gru a far data dal 30 marzo 2020 con il termine previsto per l'esecuzione del montaggio della gru medesima fissato al 6 aprile 2020;
 - Ordine di Servizio n. 3 inoltrato a mezzo pec in data 25/3/2020, ns. prot. 68625 rep 127 del 13/5/2020, con il quale si revocava l'ordine di Servizio n. 2 relativo alla ripresa parziale dei lavori per ragioni di cui al DPCM 22 marzo 2020, per il quale si prevedevano disposizioni e misure di contenimento restrittive allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del COVID 19 in tutto il territorio nazionale;
 - Ordine di Servizio n. 4 del 27/4/2020 inoltrato a mezzo pec in data 28/4/2020, prot 68631 rep. 128 del 13/5/2020 a seguito della autorizzazione rilasciata dal SABAP in data 17/4/2020 relativa alla messa in sicurezza del Musacci, con il quale si ordinava che alla ripresa dei lavori fosse data immediata esecuzione alle lavorazioni inerenti gli approfondimenti conoscitivi della parete dei Musacci;
 - Ordine di servizio n. 5 del 4/5/2020 prot. 63758 rep 116 del 4/5/2020 con il quale si ordinava la ripresa dei lavori per il cantiere in oggetto a far data dal 4 maggio 2020 in attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs 81/08 nonché delle specifiche misure anticontagio COVID 19;

- Ordine di Servizio n. 6 del 11/12/2020 ns. prot. 233001 del 21/12/2020 disposto nel corso dei lavori a seguito della demolizione degli intonaci delle aree C e I, che rilevava una forte criticità in ordine alla coerenza delle murature e alla loro stabilità, per cui si rendeva necessario dare immediato consolidamento delle murature. Con l'ordine di Servizio n. 6 venivano stabilite nuove lavorazioni il cui prezzo veniva descritto per n. 10 Nuovi Prezzi (prezzi e lavorazioni non previste nell'elenco prezzi del progetto di appalto), e risultava una protrazione dei tempi contrattuali di complessivi n. 20 giorni naturali e consecutivi;

tenuto conto che

- si è reso necessario adeguare il PSC in attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs 81/08 nonché delle specifiche misure anticontagio COVID 19 a far data dal 1 agosto 2020 e per tutto il periodo della durata del cantiere;

tutto quanto premesso

- per le motivazioni sopra esposte è stata redatta la presente Perizia di variante variata distribuzione e suppletiva n. 2 – oneri da COVID 19, secondo i criteri e le procedure rispondenti e conformi alle disposizioni previste in materia dall'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 da cui risulta il nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta per complessivi € 2.892.308,78 di cui
 - € 277.076,93 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)
 - € 191.167,49 per oneri da interferenza dovuti a COVID 19 (non soggetti a ribasso d'asta)
 per un maggior importo contrattuale di € 137.436,68 (derivante da oneri della sicurezza per specifiche misure anticontagio COVID 19);
- per l'esecuzione degli adempimenti in materia di sicurezza di cui alla presente Perizia di variante n. 2, si è reso necessario introdurre descrizioni e relativi nuovi prezzi unitari di oneri della sicurezza non previsti dal progetto di appalto e per la contabilizzazione degli stessi;

TUTTO QUANTO PREMESSO

tra il sottoscritto Direttore dei Lavori arch. Maria Luisa Ugolotti e il per. ind. Leonardo Puri in rappresentanza dell'ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL, con sede legale in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo, vengono concordati i seguenti **n. 19 nuovi prezzi** unitari omogenei a quelli contrattuali, non soggetti a ribasso d'asta, che come da relativo contratto originario saranno pagati in parola:

	NN PP	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	u.m.	Oneri non soggetti a ribasso d'asta
1	NP SIC 10 - COV.1	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 USO DISPOSITIVI DPI E NORME DI COMPORTAMENTO - SOLO PER MISURE DI COORDINAMENTO PREVISTE NEL PSC CHE PRESCRIVA RIUNIONE DI COORDINAMENTO - lettera g)	a ore /cadauno	35,45 €

2	NP SIC 11 - COV.2	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 MODALITÀ DI UTILIZZO E SANIFICAZIONE DEI MEZZI E/O ATTREZZATURE DI USO COLLETTIVO O INDIVIDUALE IN DOTAZIONE SOLO PER MISURE DI COORDINAMENTO PREVISTE NEL PSC - lettera g)	a ore /cadauno	35,45 €
3	NP SIC 12 - COV.3	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 PUNTO DI CONTROLLO ED ATTUAZIONE INTERNO del distanziamento umano sia per l'ingresso che per la fruizione dei locali o degli spazi comuni (mense, spogliatoi, bagni etc) dei dipendenti non esterni, eseguito con personale interno e dipendente della Ditta Appaltatrice compreso l'espletamento di apposito corso di formazione per le istruzioni operatore e comportamentali da osservare per il personale addetto alla gestione del controllo. SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - lettera e)	a ore /cadauno	35,45 €
4	NP SIC 13 - COV.5	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE, completa di cartello istallato su apposito appoggio, palo o mensola o ancorato a strutture e parete esistenti, recante le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19 CARTELLO DI INFORMAZIONE, PRESCRIZIONE OBBLIGHI, ancorate su parete o su palo o su strutture esistente nel cantiere, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0.5, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa) SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - lettera e)	Cadauno	5,00 €
5	NP SIC 14 - COV.6	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE, completa di cartello istallato su apposito appoggio, palo o mensola o ancorato a strutture e pareti esistenti, recante le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19 CARTELLO DI INFORMAZIONE, PRESCRIZIONE OBBLIGHI, ancorato su parete o su palo o su strutture esistente nel cantiere, in materiale vario (alluminio o plastica o pellicola adesiva etc), di forma rettangolare, dimensione mm. 500X700, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa) SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - lettera e)	Cadauno	10,04 €
6	NP SIC 15 - COV.7	INFORMAZIONE - punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - SULLE PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI LOCALI E AGLI SPAZI DEL CANTIERE, modalità di attuazione delle procedure di tutela della salute delle persone presenti e durante le lavorazioni, sull'uso degli adeguati DPI dei protocolli di precauzione e delle disposizione di contenimento e diffusione del contagio del virus COVID-19 INFORMAZIONE SULLE PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI RISCONTRO DELLO STATO FEBBRILE del personale superiore a 37,5°, modalità operative per l'isolamento del soggetto con sintomi influenzali, attivazione delle Autorità sanitari competenti, distanziamento e individuazione dei comportamenti per evitare contatti ,sia durante le procedure di accesso al cantiere, o per la fruizione degli spazi e ambienti comuni e avvio delle azioni di sanificazione e igienizzazione degli strumenti o attrezzature venute a contatto il soggetto con sintomi d'influenza. Procedure da eseguire con personale dipendente della ditta appaltatrice dipendenti non esterni	Cadauno	35,45 €
7	NP SIC 16 - COV.8	MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI - punto 2 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 17/05/2020 OPERAZIONI PER RICEVIMENTO MERCE delle forniture consistenti in verifica della temperatura dell'autista del mezzo, indicazioni sull'area di stazionamento e modalità di scarico delle forniture, verifica delle dotazioni delle misure di protezioni del soggetto esterno ed eventuale fornitura di mascherina e guanti in lattice, verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica, controllo delle operazioni in uscita (per ogni operazione)	Cadauno	9,89 €

8	NP SIC 18 - COV.11	<p>PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE - punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando</p> <p>DISINFEZIONE DI LUOGHI O LOCALI CHIUSI AL FINE DI OTTENERE UNA SANIFICAZIONE DELLE SUPERFICI. Disinfezione di locali quali ad esempio mense, spogliatoi uffici ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli art.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atte a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;</p> <p>Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con cadenza giornaliera all'interno di locali quali mense e spogliato come previsto al punto 3 del DPCM - periodicamente negli altri locali a servizio del cantiere come indicato nel PSC. <p>Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia previste al comma 1 lettere a del D.M. n. 274/74 già previsto in cost e oneri relativi ai locali. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto dei locali che riport giorno ora principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita.</p>	al mq	2,20 €
9	NP SIC 20 - COV.13	<p>PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE - punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando</p> <p>DISINFEZIONE DELL'ABITACOLO O DELLA CABINA DI GUIDA DELL'AUTOMEZZO AZIENDALE. Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli art.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia previste al comma 1 lettere a del D.M. n. 274/74 già previsto in cost e oneri relativi agli automezzi.</p> <p>Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dell'abitacolo che riport giorno ora principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. Calcolato per ogni sanificazione ottenuta per disinfezione effettuata con le modalità disposte.</p> <p>SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA IMPRESE DIVERSE COME DA PSC</p>	Cadauno	20,81 €
10	NP SIC 26 - COV.28	<p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.</p> <p>SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP2 SENZA VALVOLE di ispirazione e/o espirazione realizzato con tessuto-non-tessuto a più strat, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agent patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline, monouso, posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)</p> <p>SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza</p>	Cadauno	3,75 €

		inferiore di 1 mt COME DA PSC		
11	NP SIC 28 - COV.30	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. MASCHERE FACCIALI MONOUSO DI TIPO CHIRURGICO formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (Tnt) con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, devono subire processo di sterilizzazione prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldata. In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tpi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica (= 98%), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione dell'ISSN. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro) SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	Cadauno	0,59 €
12	NP SIC 29 - COV.31	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. TUTA MONOUSO realizzata in tessuto non tessuto tipo melt blown a protezione contro gli agent infettivi ai sensi della norma UNI EN 14126 2004. Devono garantire l'isolamento, la resistenza a sostanze chimiche, essere impermeabile ed idonea ad impedire agli agent infetvi di raggiungere la cute oltre che impedire il diffondersi degli agent infetvi. Non devono causare irritazioni cutanee o qualsiasi altro efeto nocivo per la salute. Devono essere resistenti alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica (ISO/FDIS 16604), avere cuciture, giunzioni ed assemblaggi degli indumenti in modo da soddisfare i requisiti specificati nei punti pertinenti della norma EN 14325. L'indumento deve essere realizzato in modo che il portatore abbia libertà di movimento e sia il più comodo possibile e sottoposto alla prova dei "sete moviment". (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro) SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	Cadauno	7,61 €
13	NP SIC 32 - COV.34	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. OCCHIALI PROTETTIVI riutilizzabili per lavorazioni che espongono a rischi ottici - la luce naturale e artificiale o le sorgenti di radiazioni provocano la maggior parte delle lesioni agli occhi - rischi meccanici - causati da polvere a grana grossa e fine, da particelle ad alta velocità, da metalli e corpi incandescenti - rischi chimici - causati da aerosol e aeriformi, spruzzi o gocce di soluzioni chimiche che possono penetrare nell'occhio, danneggiare la retina e quindi la vista - rischi termici - Realizzati in conformità alla norma UNI EN 166.- TIPO A PROTEZIONE RIDOTTA PER LAVORI INTERFERENTI (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro) SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza		4,21 €

		inferiore di 1 mt COME DA PSC		
14	NP SIC 38 - COV.40	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. VISIERA DI PROTEZIONE (DPI III cat.) riutilizzabile UNI EN 166:2004, costituita da semicalotta in polipropilene, bardatura imbotta regolabile, con schermo in policarbonato incolore, resistenza al calore. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	Cadauno	13,51 €
15	NP SIC 39 - COV.41	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. - punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Dita Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. GUANTI MONOUSO IN LATTICE DI GOMMA NATURALE, O IN ALTRO MATERIALE ELASTOMERICO (DPI III CAT.). resistente a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma e con taglie espresse in extra small, small, medium, large ed extra large. Il prodotto deve riportare il marchio C.E. o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro) SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	Cadauno	0,35 €
16	NP SIC 43 - COV.48	GESTIONE SPAZI COMUNE - punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 17/05/2020 - SISTEMA DI VENTILAZIONE FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMA DI VENTILAZIONE completo di valvola di ventilazione in acciaio per mandata o ripresa aria ambiente, diffusore circolare, del diametro di: 100 mm, cablaggi elettrici, viti di ancoraggio. Compreso ogni onere per l'installazione e il funzionamento oltre che per la formazione di fori con trapano a tazza e quant'altro occorre. SE MISURA INTEGRATIVA NEL PSC IN FORMA AGGIUNTIVA RISPETTO A QUELLI GIA' PREVISTI	Cadauno	21,62 €
17	NP SIC.45_COVID	Oneri mensili - ai fini del COVID 19 (gestione dell'emergenza della pandemia , omnicomprensivo - per ogni mese a partire dal 11/04/2021 - per eventuale estensione della durata del contratto.	a corpo	10.500,00 €
18	NP SIC COVID 02	Oneri generali dovuti a COVID sulla sicurezza del contratto d'appalto €. 195.571,70 - Maggiori oneri sicurezza e gestionali sopportati da impresa per messa in sicurezza dei propri lavoratori - allegato 2 - guida per l'utilizzo delle misure covid _ indicazione generali Regione Toscana (da considerarsi nella misura del 2% sulle spese generali) sulle lavorazioni complessive per il periodo di emergenza.	a corpo	3.911,43 €
19	NP GEN COVID 03	Oneri generali dovuto a COVID sulle lavorazioni complessive_ Maggiori oneri sicurezza e gestionali sopportati da impresa per messa in sicurezza dei propri lavoratori - allegato 2 - guida per l'utilizzo delle misure covid _ indicazione generali regione Toscana (da considerarsi nella misura del 1,5% sulle spese generali) sulle lavorazioni complessive per il periodo di emergenza. Il calcolo viene effettuato sulla produzione media giornaliera del contratto di perizia dal 1 Agosto 2020 al 11 Aprile 2021	a corpo	23.119,08 €

I sopraddeiti importi dei nuovi prezzi sono da intendersi al netto dell'IVA.

Il presente Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 2 avrà decorrenza immediata per l'ATI Appaltatrice e diventerà esecutivo per la Stazione Appaltante alla data di approvazione definitiva e produrrà i suoi effetti limitatamente ai lavori di cui alla *Perizia di Variante variata distribuzione e Suppletiva n. 2 – oneri da COVID 19*, viene redatto in unico originale, letto dalle parti, confermato e sottoscritto digitalmente.

Firenze,

ATI Romeo Puri Impianti

Per. ind. Leonardo Puri

Il Direttore dei Lavori

arch. Maria Luisa Ugolotti

Il CSE

Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Napolitano

CODICE	DESCRIZIONE	POST	PERIZIA di variante n. 1	PERIZIA di variante n. 2 COVID	in più	in meno
		AGGIUDICAZIONE Del.D.G.				
	Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola di Firenze Finanziamento: programma Regionale FESR 2014-2020 - AZIONE 6.7.1 La Scienza Il Responsabile del Procedimento Arch. Francesco Napolitano					
		ASSESTAMENTO post-aggiudicazione	CdA 26/06/2020			
A.1	Opere					
A.1.1	Opere edili e affini	€ 1.297.224,70	€ 1.443.721,72	€ 1.443.721,72		
A.1.2	Impianti elettrici	€ 924.637,78	€ 445.099,75	€ 445.099,75		
A.1.3	Impianti meccanici e idrico sanitari		€ 546.498,56	€ 546.498,56		
	Totale Opere	€ 2.221.862,48	€ 2.435.320,03	€ 2.435.320,03		
A.2	Oneri su Opere					
A.2.1	Oneri per l'applicazione del PSC Opere edili e affini	€ 114.183,68	€ 195.688,91	€ 195.688,91		
A.2.2	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti elettrici	€ 36.002,54	€ 36.002,54	€ 36.002,54		
A.2.3	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti meccanici e idrico-sanitari	€ 45.385,48	€ 45.385,48	€ 45.385,48		
A.2.5	Oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza COVID		€ 42.475,14	€ 179.911,82	€ 137.436,68	
	Totale Oneri su Opere	€ 195.571,70	€ 319.552,07	€ 456.988,75		
Totale A	Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 10%	€ 2.417.434,18	€ 2.754.872,10	€ 2.892.308,78		
	Totale Lavori	€ 2.417.434,18	€ 2.754.872,10	€ 2.892.308,78		
B	SOMME A DISPOSIZIONE					
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto					
B.1.2	Fornitura attrezzature impianti - Allestimenti multimediali	€ 502.397,70	€ 502.397,70	€ 502.397,70		
B.1.3	Fornitura arredi e complementi - Allestimenti museografici	€ 651.607,96	€ 651.607,96	€ 651.607,96		
B.1.6	Altri lavori propedeutici complementari di completamento esclusi dall'appalto principale - Lotto 0	€ 54.162,48	€ 54.162,48	€ 54.162,48		
	Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€ 1.208.168,14	€ 1.208.168,14	€ 1.208.168,14		
B.2	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)					
B.2.4	Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee	€ 14.972,00	€ 14.972,00	€ 14.972,00		
	Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)	€ 14.972,00	€ 14.972,00	€ 14.972,00		
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi					
B.3.1	Alla rete di energia elettrica compreso IVA 22%	€ -	€ -	€ -		
	Alla rete di energia elettrica	€ 20.491,80	€ 28.880,11	€ 28.880,11		
	Totale Allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.491,80	€ 28.880,11	€ 28.880,11		
B.4	Imprevisti					
B.4.1	Imprevisti compreso IVA 10%			€ 124.529,61	€ 124.529,61	
B.4.1.1	Imprevisti (escluso iva 10%)	€ 20.663,34	€ -			
B.4.3	Contributi Vari (esente IVA)	€ 640,10	€ 640,10	€ 640,10		
B.4.4	Convenzione Casiere Galleria degli Uffizi	€ 14.040,00	€ 14.040,00	€ 14.040,00		
B.4.5	ANAC	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00		
	Totale Imprevisti	€ 36.543,44	€ 15.880,10	€ 140.409,71		
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...					
B.7.9	Progettazione Lotto 0	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
B.7.10	Progettazione esecutiva e Studio Vibrazioni	€ 152.528,84	€ 153.829,39	€ 153.829,39		
B.7.11	Progettazione specialistica allestimenti	€ 72.842,17	€ 59.898,42	€ 59.898,42		
B.7.12	Progettazione specialistica (strutture/impianti/altro extra riga precedente)			€ 25.000,00	€ 25.000,00	
B.7.18	Direttore operativo cantiere		€ 29.167,57	€ 29.167,57		
B.7.19	Incentivo ex art. 92 D. Lgs 163/2006	€ 54.674,82	€ 54.674,82	€ 54.674,82		
B.7.20	Conglobamento spese tecniche per DL, CSP, CSE e Collaudo	€ 24.548,85				
B.7.21	Verifica del progetto esecutivo da parte di organismo certificato	€ 12.297,47	€ 12.297,47	€ 12.297,47		
	Totale Spese tecniche professionali	€ 322.892,15	€ 315.867,67	€ 340.867,67		
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche					
B.10.1	Spese per pubblicità (escluso IVA)	€ 3.289,47	€ 3.289,47	€ 3.289,47		
	Totale Spese per pubblicità	€ 3.289,47	€ 3.289,47	€ 3.289,47		
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo					
B.11.5	Collaudo tecnico amministrativo	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 62.000,00	€ 37.000,00	
	Totale Spese per accertamenti di laboratorio	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 62.000,00		
B.12.1	IVA su lavori - su totale A - aliquota 4%	€ -	€ -			
B.12.2	IVA su lavori - su totale A - aliquota 10%	€ 241.743,42	€ 275.487,21	€ 289.230,88	€ 13.743,67	
B.12.3	IVA su lavori - su totale A - aliquota 22%	€ -	€ -			
	Totale IVA sui lavori	€ 241.743,42	€ 275.487,21	€ 289.230,88		
B.12.4	IVA su B1 lavori in economia esclusi dal progetto e previsti nell'appalto - aliquota 4%	€ -	€ -			
B.12.5	IVA su lavori propedeutici complementari - su B.1.6 - aliquota 10% (Lotto 0)	€ 5.416,25	€ 5.416,25	€ 5.416,25		
B.12.6	IVA su forniture e arredi - su totale B.1.2+B.1.3 - aliquota 22%	€ 253.881,25	€ 253.881,25	€ 253.881,25		
	Totale IVA su B1 lavori in economia esclusi dal progetto e previsti nell'appalto	€ 259.297,50	€ 259.297,50	€ 259.297,50		
B.12.7	IVA su sezione B2-B3-B4 (rilievi allacciamenti e imprevisti) - aliquota 4%		€ 6.353,62	€ 6.353,62		
B.12.8	IVA su B.4.1.1 - Imprevisti - aliquota 10%	€ 2.066,33	€ -	€ 12.452,96	€ 12.452,96	
B.12.9	IVA su B.2.4 - Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee - aliquota 22%	€ 3.293,84	€ 3.293,84	€ 3.293,84		
	Totale IVA su B.4.1.1 B.2.4 e lavori in economia	€ 5.360,17	€ 9.647,46	€ 22.100,42		
B.12.10	Contributo previdenziale su spese tecniche sezioni B.7 e B.11 (CNPAIALP 4%)	€ 11.928,69	€ 11.447,71	€ 13.927,71	€ 2.480,00	
B.12.12	IVA su spese tecniche e CNPAIA su sezione B.7, B.11 e B.12.10 aliquota 22%	€ 68.232,14	€ 65.480,92	€ 79.666,52	€ 14.185,60	
B.12.13	IVA sulle spese di pubblicità B.10 - aliquota 22%	€ 709,61	€ 709,61	€ 709,61		
	Totale IVA ed eventuali altre imposte B.7, B.11 e B.12.10	€ 80.870,43	€ 77.638,24	€ 94.303,84		
	Totale IVA ed eventuali altre imposte	€ 587.271,52	€ 622.070,41	€ 664.932,64		
B.13	FONDO DI ACCANTONAMENTO					
B.13.1	Ribasso d'asta gara appalto	€ 316.306,64				
B.13.2	IVA su ribasso d'asta gara appalto	€ 31.630,66				
	Totale FONDO DI ACCANTONAMENTO	€ 347.937,30				
	Totale Somme a disposizione	€ 2.571.565,83	€ 2.234.127,90	€ 2.463.519,74		
	IMPORTO TOTALE	€ 4.989.000,00	€ 4.989.000,00	€ 5.355.828,52	€ 366.828,52	

ATTO ACCESSIVO ALLA CONCESSIONEDI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. DEL

L'anno 2021 (duemilaventi) e questo di _____ del
 mese di _____ in Firenze per il presente atto

TRA

- **il Comune di Firenze**, codice fiscale n. 01307110484, con sede in Palazzo Vecchio, P.zza Signoria, Firenze, qui rappresentato da,
 nat.... a il, non in proprio ma in qualità di
 ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.
 del, esecutiva e secondo quanto previsto dal
 Regolamento Generale per le attività contrattuali del Comune di Firenze
 (per brevità successivamente denominato concedente);

E

- **l'Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, codice fiscale n. 01279680480, in persona di, nat.... a
 il, non in proprio ma in qualità di,
 giusta

E

la Scuola Normale Superiore, con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri 7, codice fiscale n., in persona di nat.... a
 il, non in proprio ma in qualità di,
 giusta

(per brevità successivamente denominati concessionari)

PREMESSO CHE:

- il Comune di Firenze è proprietario dell'immobile posto in Firenze, Via San Niccolò 89/a – 91 – 93 - 95, denominato Palazzo Vegni, censito al N.C.E.U. del Comune di Firenze al Foglio 174, part. 80, subb. 500,501,502,503,504; part. 83 subb. 508,509,510; part. 150, sub. 500; part. 151, 152 e 153 ed al N.C.T. del Comune di Firenze al Foglio 174, part. 154;
- tale immobile fa parte del demanio comunale ed è sottoposto a vincolo architettonico ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 42/2004, come da Decreto Dirigenziale del Ministero per i Beni Culturali – Segretariato regionale per la Toscana n. 82/2019 dell'8.5.2019, allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- con Delibera n. 100/2020 del 30.9.2020 il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Segretariato regionale per la Toscana, ha autorizzato la concessione in uso per un periodo di anni 50 delle unità immobiliari facenti parte del maggior fabbricato denominato Palazzo Vegni, secondo le prescrizioni e condizioni indicate nel provvedimento medesimo;
- con successiva Delibera n. 109/2020 del 5.11.2020 lo stesso Segretariato ha integrato e rettificato il provvedimento n. 100/2020 in merito alla porzione immobiliare distinta in catasto al Foglio 174, part. 80 sub. 502, in quanto originariamente esclusa dalla concessione in uso, restando salve tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento n. 100/2020;

- con Determinazione Dirigenziale n. del, in esecuzione della Deliberazione G.M. n. 178 del 15.5.2018, è stato previsto di assegnare in concessione all'Università degli Studi di Firenze ed alla Scuola Normale Superiore una porzione dell'immobile di cui trattasi e più precisamente quella individuata come segue: F. 174, part. 80, sub. 500 (androne a comune); part. 83, sub. 510; part. 80, sub. 502 (ad esclusione dell'altana posta al piano ammezzato tra 3° e 4° ed al piano 4°); part. 83, sub. 508 (per porzione – cabina ENEL), come da planimetrie allegate al presente atto sotto la lettera "B";

TANTO CIO' PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) Le premesse e gli atti ivi richiamati fanno parte integrante del presente atto.
- 2) La concessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto ed avrà durata di anni 50 (cinquanta); al termine di tale periodo la concessione scadrà di diritto, senza necessità di preventiva disdetta. Alla scadenza non spetterà ai concessionari nessun compenso, rimborso o indennità per alcun titolo, nessuno escluso o eccettuato. Al termine del periodo di concessione il concedente non pretenderà dai concessionari alcun lavoro di ripristino relativamente agli interventi ed alle modifiche regolarmente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
- 3) La presente concessione non prevede alcun corrispettivo a carico dell'Università degli Studi e della Scuola Normale Superiore per l'utilizzazione dell'immobile per la durata sopra indicata.

4) L'immobile è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esclusivamente per attività didattica e culturale – sede dell'Università degli Studi di Firenze e sede della Scuola Normale Superiore.

L'immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo.

A tale riguardo, ogni variazione d'uso, anche qualora comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004.

In caso di modifica dell'uso per fini diversi da quelli previsti, fatto salvo quanto previsto nel successivo punto 6, i concessionari si obbligano all'immediato rilascio dell'immobile, salvo che il concedente abbia concesso l'autorizzazione al cambiamento d'uso.

5) I concessionari prendono atto che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati nell'immobile, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni di cui alla Parte Seconda del medesimo D. Lgs. n. 42/2004 e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli artt. 20 e 21. (chiedere a comune se vi sono beni mobili vincolati senò stralciare)

6) I concessionari garantiscono la fruizione pubblica dell'immobile mediante lo svolgimento di varie attività di formazione, sia a carattere

scientifico, tecnologico e culturale, nonché di attività collaterali ad esse collegate.

In questo ambito e in deroga a quanto previsto nel precedente punto 4, il Comune di Firenze autorizza i concessionari a permettere temporaneamente l'uso di parte dei locali oggetto del presente atto al Festival dei Popoli ONLUS.

7) E' vietata la cessione del contratto e la subconcessione, sia totale che parziale, sotto qualsiasi forma ad eccezione di quanto previsto al punto 6)

8) I concessionari dichiarano di accettare l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, stato perfettamente noto ai medesimi che si impegnano ad utilizzarlo effettuando, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione necessari per rendere l'immobile idoneo all'uso convenuto.

L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 42/2004.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte previa autorizzazione della proprietà e solo dopo aver ottenuto, da parte dei competenti organi, tutte le concessioni ed autorizzazioni edilizie in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

I concessionari sono tenuti a comunicare al Comune di Firenze – Direzione Patrimonio - la data di inizio e termine dei lavori.

9) Tutte le riparazioni ordinarie e straordinarie di qualunque natura, in corso di rapporto, sono a carico dei concessionari che se le assumono.

10) I lavori che i concessionari eseguiranno durante il periodo della concessione rimarranno a totale beneficio del Comune, senza che i concessionari stessi abbiano diritto a compenso alcuno. I concessionari rinunciano altresì irrevocabilmente ad ogni indennizzo o diritto eventualmente spettante ai sensi del codice civile ed ai sensi del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche, in relazione alle opere realizzate sull'immobile.

I concessionari saranno altresì tenuti alla piena rilevazione del Comune da ogni responsabilità, sia civile che penale, in dipendenza di tali lavori.

11) Il Comune di Firenze potrà in ogni momento, salvo preavviso, ispezionare o far ispezionare i locali.

12) I concessionari esonerano espressamente il concedente da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da guasti, da furti e da qualsiasi altra causa, nonché da fatti di terzi.

13) Le spese per i consumi di acqua potabile, di energia/elettrica, di gas, asportazione dei rifiuti solidi, ecc... faranno carico, per la porzione di edificio concessa ai concessionari, i quali dovranno pagarne l'ammontare agli aventi diritto, provvedendo anche a far intestare a proprio nome i relativi contatori.

14) Al termine della concessione l'immobile dovrà essere restituito perfettamente conservato, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

15) Le parti si danno atto che, ai sensi del disposto dell'art. 57-bis del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione alla concessione del MIBACT (Delibera n. 100/2020

come integrata e rettificata dalla Delibera n. 109/2020) di cui all'allegato "C", sono integralmente richiamate nel presente contratto di concessione.

L'autorizzazione è stata trascritta presso la competente Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare (come indicato nella Delibera n. 100/2020) ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

16) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004 i concessionari depositano, a titolo di cauzione, mediante la somma complessiva di € 50.000,00 (cinquantamila/00).

17) Prima della stipula del presente atto, i Concessionari hanno prodotto le seguenti polizze:

- polizza assicurativa R.C.T. a garanzia di eventuali danni a persone o cose con massimale minimo complessivo dedicato di € 1.000.000,00 (unmilione/00) per i danni alle persone e di € 1.000.000,00 (unmilione/00) complessivi per i danni alle cose derivanti da qualsiasi causa verificatasi nel corso del rapporto di concessione, anche ad opera di terzi;

- polizza per rischio locativo con un massimale complessivo di € 1.000.000 (unmilione/00) in forza della quale la Compagnia Assicuratrice nei casi di responsabilità dell'Assicurato/degli Assicurati a termine degli artt. 1588, 1589 e 1611 C.C., risarcisce, secondo le norme di legge, i danni materiali ai locali tenuti in concessione dall'Assicurato/dagli Assicurati, direttamente causati da evento garantito in polizza, anche se avvenuto con colpa grave dell'Assicurato/degli Assicurati medesimo/i.

I concessionari si impegnano al mantenimento in essere di tali polizze per tutta la durata della concessione e comunque fino alla riconsegna dell'immobile al concedente.

Nelle suddette polizze è riportato l'impegno dell'Assicurazione a comunicare al Comune di Firenze l'eventuale mancato pagamento del premio da parte dell'Assicurato/degli Assicurati o il recesso a qualsiasi titolo dall'assicurazione medesima.

18) Le parti si impegnano a sottoscrivere, entro _____giorni dalla stipula del presente atto, un accordo che disciplini la ripartizione delle responsabilità datoriali ai sensi del D.Lgs 81/2008

19) Per quanto non previsto dal presente atto, le parti si richiamano alle disposizioni di legge ed alle norme vigenti in materia di concessioni.

20) Le spese per la stipula del presente atto e tutte quelle consequenziali all'atto stesso sono a carico dei concessionari che se le assumono. Le spese inerenti la stipulazione dell'atto, nonché l'importo inerente all'imposta di registro, sono state versate dai concessionari prima della sottoscrizione del presente atto. Le parti danno atto che la presente scrittura è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella - Allegato B al D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

Si dà atto che la presente scrittura, in relazione al disposto del D.P.R. 26.4.86 n. 131, è sottoposta a registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art 5 comma 4 parte prima della tariffa allegata al DPR 131/86.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Comune di Firenze

Università degli Studi di Firenze

Scuola Normale Superiore

A norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. dichiariamo di approvare
specificamente ed accettare espressamente le clausole contenute nei
punti:

4 – uso dell’immobile;

5 – tutela beni culturali mobili

6 - fruizione pubblica

7 - divieto di cessione e subconcessione;

8 – lavori di ristrutturazione - termine per l’esecuzione;

9 – riparazioni ordinarie e straordinarie

10 – rinuncia ad indennità ed esonero responsabilità;

12 – esonero responsabilità per danni;

15 – prescrizioni e condizioni autorizzazione alla concessione MIBACT

16 - cauzione ex art. 108 D. Lgs. n. 42/2004

17 - polizze assicurative

19 – spese contrattuali.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Università degli Studi di Firenze

Scuola Normale Superiore

Data

Programmazione triennale per gli anni 2021-2023					
Dipartimento	PO PA RU RTD	10%	PO	PA	RTD
ARCHITETTURA (DIDA)	110	11	ICAR/08, ICAR/17, ICAR/21, ICAR/12, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/15, ICAR/11	ICAR/19, ICAR/21, ICAR/09, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/11, ICAR/11, ICAR/22	ICAR/22, ICAR/17, ICAR/14, ICAR/19, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/21, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/15, ICAR/12, ICAR/20
BIOLOGIA (BIO)	47	5	BIO/07	BIO/19, BIO/07, BIO/05, BIO/09, BIO/03, BIO/08	BIO/03, BIO/18, BIO/09, BIO/08, BIO/18
CHIMICA 'UGO SCHIFF'	98	10	CHIM/02, CHIM/04, CHIM/06, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/09, CHIM/12	CHIM/03, CHIM/03, CHIM/12, CHIM/01, CHIM/01, CHIM/04, CHIM/06, CHIM/03, CHIM/02, CHIM/06, CHIM/02	CHIM/06, CHIM/02, CHIM/02, CHIM/06, CHIM/03, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04
FISICA E ASTRONOMIA	70	7	02/B1 (FIS/03), 02/B1 (FIS/03), FIS/01, FIS/02, 02/B2 (FIS/03)	02/B1 (FIS/03), 02/B1 (FIS/03), FIS/04, 02/B2 (FIS/03), 02/B2 (FIS/03), 02/B1 (FIS/03)	FIS/02, FIS/05, FIS/04, FIS/02, 02/B1 (FIS/03), FIS/04, 02/B1 (FIS/03), 02/B2 (FIS/03), FIS/05
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	46	5	ICAR/07, 2° ex equo ICAR/02, ICAR/06 e ICAR/08, ICAR/05	ICAR/09, ICAR/07, ICAR/06, ICAR/09, ICAR/09	ICAR/08, ICAR/04, ICAR/01, ICAR/10, ICAR/04
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	64	7	ING-INF/01, ING-IND/32, ING-INF/07, ING-INF/02, ING-INF/05	ING-INF/04, ING-INF/07, ING-INF/01, ING-INF/06, ING-INF/03, ING-INF/05, ING-IND/31, ING-INF/03	ING-INF/01, ING-INF/05, MAT/09
INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)	61	7	MAT/08, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/22, ING-IND/10	ING-IND/13, ING-IND/08, ING-IND/15, ING-IND/17, ING-IND/22, ING-IND/10, CHIM/07	ING-IND/10, ING-IND/15, CHIM/07, ING-IND/35, ING-IND/16, ING-IND/09, ING-IND/13
LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	62	7	L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/02, L-LIN/03, M-FIL/02, M-FIL/08	L-LIN/01, M-FIL/06, M-FIL/02, M-FIL/03, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/04, L-LIN/03, L-FIL-LET/10	M-FIL/06, M-FIL/04, M-FIL/03, L-LIN/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, M-FIL/02
MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)	76	8	MAT/02, MAT/03, MAT/08, MAT/06, MAT/05, MAT/07, 7° ex equo MAT/03 e MAT/05	INF/01, MAT/05, MAT/03, MAT/05, MAT/08, MAT/02, MAT/01, INF/01	MAT/05, MAT/06, MAT/03, MAT/07, MAT/05, INF/01, MAT/05, MAT/02
MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	165	17	MED/28, MED/24*, MED/11*, MED/09, MED/09, MED/46, MED/49, MED/15, BIO/16, BIO/09, MED/16, MED/21, M-EDF/01 o 02, MED/48, MED/44	MED/18, MED/22, MED/16, MED/07, BIO/09, BIO/16, MED/07, MED/21, MED/09, MED/24*, MED/31*, MED/09*, MED/06*, MED/15*, MED/09, MED/18, MED/06, MED/48, MED/09, MED/02, MED/46	MED/24*, BIO/17, MED/04, MED/09, MED/28, MED/44, MED/09, MED/22, M-EDF/02, MED/46, BIO/09, MED/07, BIO/16, MED/23, MED/21, MED/15, MED/04, MED/05, MED/24, MED/31, MED/04, MED/09, MED/18, MED/44
NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E DELLA SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)	92	10	CHIM/10, CHIM/08, BIO/14, 11/E1, 06/G1	BIO/14, M-PSI/01, M-PSI/01, BIO/14, MED/30*, MED/26*, CHIM/08, M-PSI/02, MED/29, MED/26	M-PSI/02, BIO/14, MED/26, MED/20*, MED/30, BIO/14, M-PSI/01, BIO/14, CHIM/10, MED/32, CHIM/08, BIO/14, MED/38
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"	98	10	BIO/10, BIO/12, MED/13*, MED/36*, FIS/07, BIO/13, BIO/11, MED/13, MED/04, MED/40	MED/04, MED/50, BIO/13, BIO/10, BIO/10, , MED/13, BIO/13, MED/03*, MED/04	BIO/13, MED/50, FIS/07, BIO/10, MED/36, BIO/12, BIO/10, BIO/10, MED/14, MED/04, MED/12, BIO/11, MED/03, BIO/10, MED/37*, MED/40*
SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)	70	7	MED/38*, M-PSI/07, MED/08, BIO/14, MED/06	MED/42, MED/41, MED/25*, MED/06, MED/35*, MED/43*, MED/35*	MED/38*, MED/25, MED/38, BIO/14, MED/42, M-PSI/08, MED/45
SCIENZE DELLA TERRA (DST)	54	6	GEO/08, GEO/02, GEO/09	GEO/01, GEO/03, GEO/07, GEO/04, GEO/05	GEO/09, GEO/04, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/06, GEO/10, GEO/01
SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	91	10	IUS/02, IUS/14, IUS/01, IUS/10, IUS/09	IUS/07, IUS/16, IUS/10, IUS/17, IUS/04, IUS/01, IUS/17	IUS/17, IUS/04, IUS/10, IUS/09, IUS/18
SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	107	11	SECS-P/10, SECS-P/06, IUS/01, SECS-P/08	SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/02, SECS-P/07, M-GGR/02	SECS-S/06, SECS-P/07, SECS-P/01, SECS-P/11
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)	52	6	SPS/08, SPS/02, SPS/11	SPS/02, SPS/06, M-STO/04, SPS/04	SPS/07, M-STO/04, SPS/08, SPS/01, SPS/04, SPS/10
STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" (DISIA)	50	5	MED/01, SECS-S/01	SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, INF/01, SECS-S/01, MED/01	SECS-S/01, SECS-S/01, SECS-S/03, INF/01, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05
STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)	68	7	L-ART/06, M-STO/02, L-OR/04, M-STO/01, L-ART/05, M-STO/07, M-GGR/01	M-DEA/01, M-GGR/01, M-STO/04, L-ART/07, L-FIL-LET/01, L-ART/05, M-STO/01	L-ANT/07, L-ART/03, M-STO/01, L-ART/04, M-STO/04, M-STO/08, L-ART/08
FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)	78	8	L-LIN/13, M-PED/04, L-LIN/07, M-PED/01, L-LIN/04, M-PSI/05	L-FIL-LET/14, L-LIN/10, M-PED/03, M-PED/01, M-PSI/04, L-FIL-LET/11, M-PSI/05, L-OR/18	M-PSI/04, L-FIL-LET/14, L-LIN/14, L-FIL-LET/11, M-PED/04, M-PSI/06, L-OR/08, M-PED/02, L-OR/22, M-PED/01
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)	110	11	AGR/01, AGR/18, AGR/12, AGR/19, AGR/02, AGR/09, AGR/05	AGR/02, AGR/05, AGR/09, AGR/02, AGR/04, AGR/16	AGR/07, AGR/04, AGR/19, AGR/11, AGR/10, AGR/16, BIO/03, AGR/06, IUS/03, AGR/14, AGR/16, AGR/20, AGR/07, AGR/05,

Richieste di attivazione procedure di reclutamento di RTD b)

All. 7

Dipartimenti	Nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020					Su risorse delle Aree Scientifiche-Disciplinari
	Numero minimo da attivare CdA gennaio 2021	Totale PuOr assegnato CdA gennaio 2021	Richieste attivazione RTD b)	Costo operazione	Saldo	Richieste attivazione RTD b)
Architettura (DIDA)	6	1,976	08/B2 (ICAR/08) 08/C1 (ICAR/13) 08/C1 (ICAR/13) 08/D1 (ICAR/14) 08/E2 (ICAR/18) 08/F1 (ICAR/21)	0,6	1,376	08/E2 (ICAR/19)
Fisica e Astronomia	2	1,056	02/C1 (FIS/05)	0,1	0,956	
Ingegneria Industriale (DIEF)	2	1,145	09/C2 (ING-IND/10)	0,1	1,045	
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	2	1,355	01/A2 (MAT/03)	0,1	1,255	
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	6	3,13	05/H2 (BIO/17) 06/A2 (MED/04) 06/B1 (MED/09) 06/F1 (MED/28) 06/M2 (MED/44) 06/B1 (MED/09)	1,8	1,33	
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2	1,551	05/G1 (BIO/14) 06/D6 (MED/26)	0,6	0,951	
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)	3	1,866	06/N1 (MED/50) 06/A2 (MED/04) 06/D2 (MED/13)	0,7	1,166	
Scienze della Salute (DSS)	2	1,348	06/A4 (MED/08) 11/E4 (M-PSI/07)	0,6	0,748	
Scienze Giuridiche (DSG)	4	1,651	12/A1 (IUS/01) 12/E2 (IUS/02) 12/C1 (IUS/08) 12/C2 (IUS/11)	0,8	0,851	
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	4	2,032	13/D4 (SECS-S/06) 13/B4 (SECS-P/11) 13/A1 (SECS-P/01) 13/B2 (SECS-P/08) 13/B2 (SECS-P/08)	0,5	1,532	
Scienze Politiche e Sociali (DSPPS)	4	0,975	14/C1 (SPS/07) 14/C2 (SPS/08) 11/A3 (M-STO/04)	0,3	0,675	
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	1	0,946	13/D1 (SECS-S/01)	0,5	0,446	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2	1,288	10/N1 (L-OR/02) 11/A1 (M-STO/01)	1	0,288	10/A1 (L-ANT/07)
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPS)	3	1,79	10/N1 (L-OR/08) 11/D1 (M-PED/01) 11/D1 (M-PED/01)	1,5	0,29	
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)	3	1,958	07/E1 (AGR/14) 07/I1 (AGR/16) 07/G1 (AGR/20)	0,7	1,258	
totali			43	9,9	20,099	2

**Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito della
programmazione 2021**

Dipartimenti	A	B	C
	PO art. 18 c. 4	PA art. 18 c. 1	RTD b)
Lettere e Filosofia	10/F3 (L-FIL-LET/13)		11/C5 (M-FIL/06)
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)		11/A5 (M-DEA/01) 11/B1 (M-GGR/01)	
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	10/M1 (L-LIN/13)		11/E2 (M-PSI/04)
Numero posti	2	2	2

Richieste di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010				
Dipartimenti	SC	SSD	contratto RTD B)	scadenza
Architettura (DiDA)	08/F1	ICAR/21	CARTA MASSIMO	31/10/2021
	08/B3	ICAR/09	ALECCI VALERIO	27/12/2021
Biologia	05/B1	BIO/05	DANI FRANCESCA ROMANA	31/10/2021
	05/C1	BIO/07	ROVERO FRANCESCO	27/12/2021
	05/D1	BIO/09	BIANCO PASQUALE	31/12/2021
	05/A1	BIO/03	COPPI ANDREA	31/12/2021
Fisica e Astronomia	02/B1	FIS/03	BICCARI FRANCESCO	30/09/2021
	02/A1	FIS/04	BARLINI SANDRO	30/11/2021
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	05/G1	BIO/14	DI CESARE MANNELLI LORENZO	27/12/2021
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)	05/F1	BIO/13	GAMBERI TANIA	31/08/2021
	05/E1	BIO/10	BECATTI MATTEO	31/10/2021
	06/A2	MED/04	ROVIDA ELISABETTA	30/11/2021
	06/D2	MED/13	DICEMBRINI ILARIA	30/11/2021
	05/E1	BIO/10	MORANDI ANDREA	30/11/2021
Scienze della Salute (DSS)	06/L1	MED/41	VILLA GIANLUCA	31/10/2021
	06/M1	MED/42	LORINI CHIARA	31/10/2021
Scienze della Terra (DST)	04/A2	GEO/01	DANISE SILVIA	30/09/2021
	04/A2	GEO/03	DEL VENTISETTE CHIARA	31/10/2021
	04/A1	GEO/07	NATALI CLAUDIO	27/12/2021
Scienze Giuridiche (DSG)	12/B2	IUS/07	CHIAROMONTE WILLIAM	30/09/2021
	12/G2	IUS/16	SURACI LEONARDO	31/10/2021
	12/G1	IUS/17	PAONESSA CATERINA	27/12/2021
	12/D1	IUS/10	MANNUCCI GIULIA	27/12/2021
	12/B1	IUS/04	LUCIANO ALESSANDRO	31/12/2021
Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)	13/D1	SECS-S/01	BOCCI CHIARA	30/11/2021
	13/D3	SECS-S/04	GUETTO RAFFAELE	30/11/2021
	13/D2	SECS-S/03	GIAMBONA FRANCESCA	01/12/2021
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	11/E2	M-PSI/04	TARCHI CRISTIAN	30/11/2021
	11/D2	M-PED/03	FRISON DANIELA	30/11/2021
	11/D1	M-PED/01	TOGNI FABIO	30/11/2021
	10/L1	L-LIN/10	NATALI ILARIA	27/12/2021
	10/F4	L-FIL-LET/14	FASTELLI FEDERICO	27/12/2021
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	07/B1	AGR/02	DALLA MARTA ANNA	30/11/2021
	07/B2	AGR/05	COCOZZA CLAUDIA	30/11/2021

Programmazione congiunta con le Aziende Ospedaliere-Universitarie CAREGGI e MEYER per gli anni 2021-2022 - indicazione DAI e SOD

Ruolo	SC	SSD	Procedura	Descrizione	AOU	SOD	DAI	Dipartimento
PA	06/E2	MED/24	18/01	UROLOGIA	CAREGGI	CHIRURGIA UROLOGICA MININVASIVA, ROBOTICA ED ANDROLOGICA	ONCOLOGICO E DI CHIRURGIA AD INDIRIZZO ROBOTICO	DMSC
PO	06/E2	MED/24	18/01	UROLOGIA	MEYER	UROLOGIA PEDIATRICA	DIPARTIMENTO SPECIALISTICO INTERDISCIPLINARE	DMSC
PA	06/D3	MED/15	18/01	MALATTIE DEL SANGUE	CAREGGI	MALATTIE EMORRAGICHE E DELLA COAGULAZIONE	ONCOLOGICO E DI CHIRURGIA AD INDIRIZZO ROBOTICO	DMSC
PA	06/D3	MED/06	18/01	ONCOLOGIA MEDICA	MEYER	TERAPIE AVANZATE	CENTRO DI ECCELLENZA ONCOEMATOLOGIA	DMSC
PA	06/B1	MED/09	18/01	MEDICINA INTERNA	CAREGGI	INQUADRAMENTO CLINICO INTEGRATO E PERCORSI INTRAOSPEDALIERI DELLE URGENZE	DEA	DMSC
RTD b)	06/E2	MED/24	24/03	UROLOGIA	CAREGGI	UROLOGIA ONCOLOGICA MININVASIVA ROBOTICA ED ANDROLOGICA	ONCOLOGICO E DI CHIRURGIA AD INDIRIZZO ROBOTICO	DMSC
PO	06/D1	MED/11	18/01	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	MEYER	CARDIOLOGIA PEDIATRICA E DELLA TRANSIZIONE		DMSC
PA	06/F3	MED/31	18/01	OTORINOLARINGOIATRIA	MEYER	OTORINOLARINGOIATRIA		DMSC
RTD b)	06/H1	MED/40	24/03	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	CAREGGI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	MATERO INFANTILE	DSBSC
RTD b)	06/I1	MED/37	24/03	NEURORADIOLOGIA	CAREGGI	NEURORADIOLOGIA	SERVIZI	DSBSC
PO	06/I1	MED/36	18/01	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	CAREGGI	RADIODIAGNOSTICA DI EMERGENZA-URGENZA	SERVIZI	DSBSC
PO	06/D2	MED/13	18/01	ENDOCRINOLOGIA	CAREGGI	DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE	MEDICO GERIATRICO	DSBSC
PA	06/A1	MED/03	18/01	GENETICA MEDICA	MEYER	GENETICA MEDICA		DSBSC
RTD b)	06/G1	MED/38	24/03	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MEYER	CLINICA PEDIATRICA	DIPARTIMENTO SPECIALISTICO INTERDISCIPLINARE	DSS
PA	06/M2	MED/43	18/01	MEDICINA LEGALE	CAREGGI	TOSSICOLOGIA FORENSE	STRUTTURE A SUPPORTO DIREZIONE SANITARIA - AREA SERVIZI SANITARI	DSS
PA	06/D5	MED/25	18/01	PSICHIATRIA	CAREGGI	PSICHIATRIA	NEUROMUSCOLOSCELETTRICO E ORGANI DI SENSO	DSS
PO	06/G1	MED/38	18/01	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MEYER	MALATTIE INFETTIVE		DSS
PA	06/F2	MED/30	18/01	MALATTIE APPARATO VISIVO	CAREGGI	OCULISTICA	NEUROMUSCOLOSCELETTRICO E ORGANI DI SENSO	NEUROFARBA
PA	06/D6	MED/26	18/01	NEUROLOGIA	CAREGGI	NEUROLOGIA 1	NEUROMUSCOLOSCELETTRICO E ORGANI DI SENSO	NEUROFARBA
RTD b)	06/E2	MED/20	24/03	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	MEYER	CHIRURGIA PEDIATRICA		NEUROFARBA

In nero i posti per cui è stata richiesta l'indicazione DAI e SOD in approvazione nella seduta odierna

ACCORDO
per la certificazione linguistica di ungherese in Italia

stipulato da e fra

l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) (rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, indirizzo: Piazza San Marco 4, 50121 Firenze), **quale sede di esame finalizzato alla certificazione della conoscenza linguistica di lingua ungherese (ECL),**

e **l'Università di Pécs quale Centro di Certificazione Linguistica ECL** (rappresentata dal Rettore Prof. Attila Miseta, codice identificativo: FI 58544, indirizzo: Pál Vasvári u. 4, 7622 Pécs, codice fiscale: 15329798-2-02, codice statistico: 15329798-8542-312-02, numero di conto corrente: HU86-10024003-00282716-00000000, nome e indirizzo della banca: Hungarian State Treasury, Váci út 71, 1139 Budapest, Ungheria, codice SWIFT: HUSTHUHB; nome della banca intermediaria: Banca nazionale ungherese, codice SWIFT: MANEHUHB)

nel quale le Parti convengono quanto segue:

1/ UNIFI - Dipartimento FORLILPSI quale sede di esame ECL di lingua ungherese assicura l'organizzazione degli esami in forma scritta e orale nel periodo stabilito dal Centro di Certificazione Linguistica ECL – Università di Pécs.

2/ Contestualmente alla firma del presente accordo, il Centro di Certificazione Linguistica ECL – Università di Pécs si impegna a fornire alla Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI le Linee Guida contenenti le regole dettagliate per l'organizzazione e la conduzione degli esami.

3/ La Sede di esame ECL di lingua ungherese presso UNIFI - Dip. FORLILPSI nella/e persona/e del supervisore professionale di lingua ungherese, assicura/no le condizioni personali, infrastrutturali, materiali e tecniche previste nelle Linee Guida per l'organizzazione e lo svolgimento dell'esame.

4/ Il Centro di Certificazione Linguistica ECL – Università di Pécs si impegna a formare alla funzione di esaminatore orale, in presenza o a distanza, le persone indicate dalla Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI al fine di includerle nell'albo degli esaminatori linguistici ECL.

5/ Il Centro di Certificazione Linguistica ECL – Università di Pécs si impegna ad inviare, alla Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI, tramite posta celere assicurata (Kinga Kapacsy - Università degli Studi di Firenze - Dip. FORLILPSI, Via Santa Reparata 93, IT-50129 Firenze) o in formato elettronico (kinga.kapacsy@unifi.it), almeno con una settimana di anticipo rispetto alla data dell'esame, il materiale di esame previsto per coloro che si registrano nella Sede di esame ECL di UNIFI - Dip. FORLILPSI.

6/ La Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI si impegna a condurre le prove scritte e orali secondo quanto viene definito nel presente accordo, mettendo a disposizione degli esaminandi il giorno dell'esame il materiale ricevuto dal Centro di Certificazione Linguistica ECL - Università di Pécs tramite posta celere, o in parte anche in formato elettronico (i file audio), in ogni caso in modalità segretata.

7/ Dopo la conclusione delle operazioni di esame, la Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI si impegna ad inoltrare al Centro di Certificazione Linguistica ECL - Università di Pécs, tramite posta celere o in formato elettronico, nei tempi stabiliti dal Regolamento gestionale del Centro, sia le prove scritte che l'insieme del materiale di esame (compresi i test non utilizzati e tutte le copie dei CD-

ROM contenenti materiale audio-visivo). È proibito produrre copie dei test. Nel periodo che separa le sessioni di esame, la Sede di esame provvede a una idonea preservazione del materiale di supporto alle prove orali garantendone l'inaccessibilità.

8/ La Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI durante lo svolgimento delle prove deve garantire eguali opportunità ai candidati con ridotta mobilità o con danni alla salute temporanei o permanenti.

9/ Le Parti convengono che la quota di registrazione prevista per l'istituzione della Sede di esame ECL UNIFI - Dip. FORLILPSI è di 200 euro ed è dovuta una tantum da UNIFI - Dip. FORLILPSI al Centro di Certificazione Linguistica ECL - Università di Pécs. In seguito al trasferimento della quota, il Centro di Certificazione Linguistica ECL - Università di Pécs fornisce alla Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI il software necessario a registrare i candidati, processare i loro dati e gestire gli esami.

10/ Il costo dell'esame, stabilito dalla Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI, in base al livello (A2, B1, B2, C1) e alla tipologia (complesso o parziale) dell'esame, verrà versato direttamente dai candidati all'Università di Firenze. Quest'ultima, trattenendo la quota parte della Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI, trasferirà la restante parte sul conto del Centro di Certificazione Linguistica ECL - Università di Pécs, una volta all'anno, per mezzo di bonifico online, in base a preventiva fattura. La quota parte del Centro in vigore dal 01/02/2021 risulta dall'allegato 1, parte integrante del presente accordo.

11/ Le Parti convengono che la Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI si doti di un servizio clienti e di una propria pagina web, assumendosi piena responsabilità per la correttezza e la completezza delle informazioni fornite agli interessati all'esame ECL.

12/ Le Parti stabiliscono che spetta alla Sede di esame UNIFI - Dip. FORLILPSI di consegnare agli idonei gli attestati rilasciati dal Centro di Certificazione Linguistica ECL - Università di Pécs.

13/ Le Parti designano un Referente per gli adempimenti del presente accordo.

per il Centro di Certificazione Linguistica ECL - Università di Pécs
Dr. Wéber Katalin igazgató/Director/Direttore
+3672501500/22106 / weber@inyk.pte.hu

per la Sede di esame ECL presso UNIFI - Dip. FORLILPSI
Kinga Kapacsy lektor/Hungarian Teacher/CEL
+390552756612 / kinga.kapacsy@unifi.it

14/ Le Parti convengono che entro 3 giorni lavorativi successivi a un eventuale cambiamento relativo alla persona del Referente, di tale cambiamento debba essere inviata comunicazione scritta al partner dell'accordo, il quale è tenuto a dare tempestivamente conferma, per iscritto, della presa d'atto dell'avvenuto. Nella medesima data la qualifica di Referente della persona di nuova designazione diventa effettiva. L'invio di comunicazioni circa nuove designazioni di Referente e la connessa conferma da parte del partner non sono da considerarsi quale modifica dell'accordo in oggetto.

15/ Le Parti stabiliscono che il presente accordo entrerà in vigore alla data dell'ultima firma da parte di entrambi i contraenti rimanendo in vigore per 8 anni, al termine dei quali l'accordo potrà essere rinegoziato.

16/ Le Parti convengono che il presente accordo potrà essere risolto da ciascuno dei contraenti a discrezione di questi e senza che vi sia necessità di un giustificato motivo, previo preavviso scritto alla controparte di almeno 30 giorni.

17/ Se una delle Parti contravviene agli obblighi previsti dal presente accordo e non ripristina la condizione contrattuale o non risarcisce i danni causati dalla violazione commessa entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza scritta inviata dall'altra Parte, il contratto può essere risolto con effetto immediato.

18/ Tutte le comunicazioni che riguardino il presente accordo dovranno avvenire per iscritto (via posta ordinaria o elettronica). Contestazioni concernenti la violazione dell'accordo o la sua risoluzione dovranno essere trasmesse per posta raccomandata con ricevuta di ritorno e verranno ritenute come conosciute anche nel caso di compiuta giacenza. Verrà considerata quale data di consegna quella dell'avviso del tentativo di consegna fallito ovvero quella dell'accettazione rifiutata.

19/ Le Parti si obbligano a collaborare per la corretta esecuzione del presente accordo, e si informano reciprocamente e tempestivamente di qualsiasi circostanza che ne richieda la modifica la quale, in ogni caso, dovrà essere effettuata esclusivamente per iscritto.

20/ Le Parti convengono che la risoluzione di eventuali controversie verrà tentata mediante trattativa e con l'assistenza dei Referenti indicati nel presente accordo. In assenza di un accordo amichevole, la risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle due parti e da uno scelto di comune accordo.

21/ Le questioni non contemplate o non sufficientemente dettagliate nel presente accordo saranno disciplinate da disposizioni vigenti e pertinenti del diritto dell'Unione Europea.

22/ Le Parti hanno letto, compreso e sottoscritto il presente accordo composto da (.....) pagine numerate e redatto nelle lingue italiana, ungherese e inglese in 4 (quattro) copie originali di cui 2 (due) spettano all'Università di Pécs, Centro di Certificazione Linguistica ECL, e 2 (due) all'Università degli Studi di Firenze, riconoscendone piena conformità alla loro volontà e approvandone tutti gli aspetti. In caso di discrepanza farà fede la versione inglese.

Pécs, 2021.

Firenze, li

Università di Pécs

Università degli Studi di Firenze

Prof. Dr. Miseta Attila, Rektor

Prof. Luigi Dei, Rettore

Controfirmatario a nome dell'Università di Pécs

controfirmatario finanziario

Dr. Wéber Katalin
controfirmatario professionale



Dear Beatrice Tottosy,

You may find below in the chart the suggested **minimum amount** of exam fee examinees could pay to you. However, it is not a fixed price. You may ask your examinees to pay more if you would like.

The share of the University of Pécs is also listed here but that is a fixed price and the amount shown on the invoice for you will be calculated according to this price.

			Min. Exam fee (euro)	Share of PTE (euro)
DE/HU	A2	Complex	80	60
		Partial	50	35
	B1	Complex	100	70
		Partial	60	40
	B2	Complex	120	80
		Partial	70	45
	C1	Complex	140	90
		Partial	80	50

Sincerely:

Dr. Katalin Wéber

Director



CALL	Presentazione domande	Termine per la pubblicazione dei risultati
First call	3 gennaio – 5 marzo	31 marzo
Second call	7 marzo – 7 maggio	31 maggio
Last call	9 maggio – 18 giugno	15 luglio

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Dipartimento	Direttore del Corso	Sede del corso	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	Ecografia e Malattie Infettive nei Paesi a risorse limitate	DMSC	DMSC	Prof. Lorenzo Zammarchi	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	24	5	€ 200	***	***	***	5	20	***	***	***	***	***
2	Odontoiatria Restaurativa Estetica con metodiche dirette	DMSC	DMSC	Prof. Luca Giachetti	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria Via del Ponte di Mezzo, 48 - Firenze	26	3	€ 1.400	***	***	€ 1.200	8	20	***	***	***	***	***
3	Broncoscopia e Pneumologia Interventistica per infermieri e operatori sanitari	DMSC	DMSC	Prof. Lorenzo Corbetta	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Student Hotel Viale Lavagnini 70-72 - 50129 Firenze	140 totali: 50 ore per la didattica frontale, 90 ore di attività pratica	9 totali: 5 CFU per la didattica frontale, 4 CFU per l'attività pratica	€ 750	***	***	***	5	10	***	2	1	1 UNIFI 2 AOUC 1 AOU Meyer 1 ATC	1
4	Commissioning e validazione dei sistemi produttivi in ambito farmaceutico ed alimentare	NEUROFARBA	NEUROFARBA	Prof.ssa Cristina Luceri	Lezioni ed esercitazioni in modalità a distanza	144	12	non prevista (i costi del corso saranno sostenuti con contributi da enti esterni pari ad euro 8.000)	***	***	***	6	10	***	***	***	***	***
5	Gestione del conflitto in mediazione	DSG	DSG	Prof.ssa Paola Lucarelli	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via delle Pandette 32 - Firenze	54 ore (corso intero) 9 ore (singolo modulo)	6 CFU (corso intero) 1 CFU (singolo modulo)	€ 500 (corso intero) € 90 singolo modulo	***	***	€ 250 (corso intero)	5	30	***	3	3	3 UNIFI 3 AOUC 3 AOU Meyer 3 ATC	3

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Dipartimento	Direttore del Corso	Sede del corso	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
6	Alternative Investments Executive Course	DSG	DSG	Prof. Ettore Maria Lombardi (referente organizzativo) e Prof. Rodrigo Olivares-Caminal (Queen Mary University of London)	Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via delle Pandette 32 - Firenze	20 ore di didattica frontale, 4 ore di attività pratica	3 CFU per l'attività didattica frontale	€ 600	€ 500	***	€ 200	10	300 (visto che il corso si svolge con la partnership di un'Università straniera e quindi con docenze di calibro mondiale, legittima l'aspettativa di un numero di iscritti superiore al numero di 250)	10 (Consulenti finanziari e bancari, esperti contabili, soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di un titolo di livello universitario)	3	1	10 UNIFI	10
7	Strategie di supervisione per gli operatori del servizio sociale	DSPS	DSPS	Prof.ssa Maria Paola Monaco (referente organizzativo), Prof.ssa Brunella Casalini, Dott.ssa Silvia Pezzoli	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) - Via delle Pandette 32 - Firenze	30	5	€ 150	***	***	€ 100	20	80	10 (iscritti all'Ordine professionale e degli assistenti sociali, non in possesso di un titolo universitario)	8	5	5 UNIFI 5 AOUC 5 AOUMeyer 8 ATC	4

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	Advanced Mediation Course	DSG	Prof.ssa Paola Lucarelli e Prof. Ettore Maria Lombardi (referente organizzativo)	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - Firenze	14 ore per la didattica frontale e 4 ore per l'attività pratica	2 CFU per la didattica frontale, nessun CFU per l'attività pratica	€ 250	***	€ 125	10	30	3	1	1 UNIFI	1

**ADDENDUM IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI
DI LAVORO ALL'ACCORDO TRA LE UNIVERSITA' DI FIRENZE E
PISA PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE INTERATENEIO IN INNOVAZIONE
SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (LM-70)**

TRA

L'Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480), rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, nato a Firenze (FI) il 10 giugno 1956, domiciliato per la sua carica presso l'Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco, 4, in qualità di rappresentante legale *pro tempore*;

E

L'Università di Pisa (C.F. 80003670504), rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Maria Mancarella, nato a Gallarate (Varese) l'8 novembre del 1959, domiciliato per la sua carica presso l'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti 43, in qualità di rappresentante legale *pro tempore*;

PREMESSO CHE

- in data 25 maggio 2020 è stata stipulato tra le parti l'accordo per l'istituzione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneio in innovazione sostenibile in viticoltura ed enologia (LM-70);
- è necessario integrare, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 10 del DM 363/98 per le convenzioni nelle attività di ricerca, di didattica di assistenza o di servizio il suddetto accordo con l'indicazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI

- il D. Lgs. 81/2008;
- l'art. 10 del DM 363/98;
- l'accordo per l'istituzione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale interateneo in innovazione sostenibile in viticoltura ed enologia (LM-70) stipulato in data 25 maggio 2020;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 27 marzo 2020 con cui veniva approvata la presente convenzione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pisa del 24 febbraio 2020 con cui veniva approvata la presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto costituisce addendum all'accordo per l'istituzione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in innovazione sostenibile in viticoltura ed enologia (LM-70) stipulato in data 25 maggio 2020 di cui va a costituire parte integrante.

ARTICOLO 2 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le parti convengono che le misure generali e specifiche di tutela previste per le mansioni e i reparti in cui avranno luogo le attività didattiche oggetto dell'accordo saranno in capo al datore di lavoro dell'Ateneo che ospita le medesime. Quindi dell'Università degli studi di Pisa quando le attività si

svolgeranno a Pisa e dell'Università degli Studi di Firenze quando le attività si svolgeranno a Firenze.

Resta in capo ai rispettivi datori di lavoro, a prescindere dal luogo in cui si svolgerà l'attività, la sorveglianza sanitaria.

Della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sui rischi specifici di cui all'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 ed all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, si occuperà per tutti gli studenti l'Università degli Studi di Firenze, previa comunicazione da parte dell'Università di Pisa dei rischi a cui gli studenti saranno esposti durante le attività curriculari svolte presso la medesima.

Sarà cura dei rispettivi Responsabili delle Attività Didattiche e di Ricerca in Laboratorio vigilare affinché accedano alle attività che li espongono a rischi specifici solo gli studenti che abbiano ricevuto la formazione, l'informazione e l'addestramento adeguati e sufficienti e che siano stati sottoposti a sorveglianza sanitaria, laddove necessaria.

ARTICOLO 3 – Definizione aspetti amministrativi e gestionali

Le parti concordando di demandare la definizione degli aspetti amministrativi e gestionali necessari a garantire la funzionalità della didattica e l'erogazione dei servizi agli studenti mediante scambio di corrispondenza, senza necessità di ulteriori addendum o altro atto convenzionale.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI PISA

PROF. Paolo Maria Mancarella*

Pisa, data della firma digitale

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

PROF. Luigi Dei*

Firenze, data della firma digitale

**Sottoscrizione apposta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

Accordo**Tra**

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito "Università") con sede legale in Firenze, Piazza San Marco 4 (C.F. e P.I. 01279680480), rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, nato a Firenze, il 10 giugno 1956, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente

E

L'IRCCS Fondazione G.B. Bietti per lo studio e la ricerca in oftalmologia - Onlus - (di seguito "Fondazione" o "IRCCS") con sede legale in Roma, Via Livenza 3, rappresentata dal Presidente Prof. Mario Stirpe, nato a Roma il 03 maggio 1936, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente,

PREMESSO CHE

- a) La ricerca sanitaria è considerata dal Ministero della Salute come parte integrante delle attività del SSN in quanto elemento fondamentale per garantire ai cittadini una sanità efficace, efficiente e di buona qualità; obiettivo della ricerca sanitaria infatti non è progresso scientifico e tecnologico fine a se stesso ma il miglioramento delle cure e dei servizi con l'obiettivo finale di incrementare significativamente la salute dei cittadini e pertanto le loro aspettative e qualità di vita.
- b) L'art. 12 bis del D.Lgs. 502/92 al comma 5 afferma che la ricerca sanitaria si articola in ricerca corrente e ricerca finalizzata; la prima è attuata tramite i progetti istituzionali di regioni, Istituto Superiore di Sanità, Istituto per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, Servizio Sanitario Regionale, IRCCS e IZS. La ricerca finalizzata attua gli obiettivi prioritari, biomedici e sanitari, del Piano sanitario nazionale. Lo stesso comma aggiunge che, sulla base di specifici accordi, contratti o convenzioni, a tali progetti possono concorrere le Università, il CNR e altri enti di ricerca pubblici e privati nonché imprese pubbliche e private.
- c) Gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico si occupano di ricerca clinica e traslazionale. Essi effettuano una ricerca che deve trovare necessariamente sbocco in applicazioni terapeutiche negli ospedali, mettendo disposizione risorse ed attività scientifica a beneficio del SSN.
- d) In quest'ottica si muove il Piano Nazionale ricerche del ministero della Salute che tende a aggregare le eccellenze della ricerca al fine di realizzare, nell'ambito di reti di ricerca, masse critiche di attività sufficienti all'acquisizione e al consolidamento di leadership nel contesto europeo e internazionale e promuovere la diffusione della conoscenza attraverso la partecipazione e la condivisione di tutti gli attori dell'innovazione.
- e) Lo stesso Ministero della salute prevede che gli IRCCS, per lo svolgimento sia della ricerca finalizzata che per la ricerca corrente, possano avvalersi della collaborazione di altri enti di ricerca pubblici o privati, delle Università e di imprese pubbliche o private, sulla base di accordi, convenzioni o contratti.
- f) Il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3" prevede che Le Fondazioni IRCCS attuino misure idonee di collegamento e sinergia con altre strutture di ricerca e di assistenza sanitaria, pubbliche e private, con le Università, con istituti di riabilitazione e con analoghe strutture a decrescente intensità di cura, avvalendosi, in particolare, delle reti di cui all'articolo 43 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, all'interno delle quali attuare comuni progetti di ricerca, praticare comuni protocolli di assistenza, operare la circolazione delle conoscenze e del personale con l'obiettivo di garantire al paziente le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate, nonché le ricerche pertinenti.

- g) Il comma 13 dell'art. 1 della Legge 230/2005 prevede che le Università possano stipulare convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, con oneri finanziari posti a carico dei medesimi, per realizzare programmi di ricerca affidati a professori universitari, con definizione del loro compenso aggiuntivo a valere sulle medesime risorse finanziarie e senza pregiudizio per il loro status giuridico ed economico, nel rispetto degli impegni di istituto.

CONSIDERATO CHE

- a) il collegamento fra le università e le attività di assistenza ospedaliera è stato inizialmente previsto dalla L. 132/1968 che ha introdotto lo strumento della "convenzione tra università ed enti ospedalieri" stabilendo che l'ordinamento interno delle cliniche e degli istituti universitari deve essere adeguato all'ordinamento interno degli ospedali ed avere un'analogia organizzazione;
- b) il quadro normativo cambia con l'entrata in vigore del D.Lgs. 502/1992 che dedica l'articolo 6 ai rapporti tra università e SSN, stabilendo che, per soddisfare le specifiche esigenze del SSN connesse alla formazione degli specializzandi e all'accesso ai ruoli dirigenziali del SSN, le università e le regioni stipulano specifici protocolli d'intesa per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione. I rapporti in attuazione di tali intese sono regolati con appositi accordi tra università e Aziende ospedaliere, unità sanitarie locali e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.
- c) Successivamente il D.Lgs. 517/1999 ha normato i rapporti tra SSN e Università, riunificando in un unico modello, l'Azienda ospedaliero-Universitaria (AOU), le funzioni di assistenza, ricerca e didattica.
- d) Il medesimo D.lgs. stabilisce che per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'Università, la Regione e l'Università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento. Aggiunge che qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica, l'Università concorda con la Regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche e, qualora non siano disponibili strutture nell'azienda di riferimento e, in via subordinata, nelle altre strutture pubbliche, le Università possano concordare con la regione, nell'ambito dei protocolli d'intesa, ogni eventuale utilizzazione, tramite l'azienda di riferimento, di specifiche strutture assistenziali private, purché già accreditate.

TENUTO CONTO CHE

- a) l'Università degli Studi di Firenze è un'istituzione pubblica di alta cultura che promuove e organizza l'istruzione superiore e la ricerca scientifica nel rispetto della libertà di insegnamento e di scienza, nonché il trasferimento delle conoscenze sul territorio. L'Università opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e favorisce la collaborazione interdisciplinare e di gruppo, la stretta connessione delle attività di ricerca con l'attività didattica e garantisce l'autonomia di ciascuno studioso nella scelta dei temi e dei metodi di ricerca; favorisce l'accesso degli studiosi, singoli e in gruppo, ai finanziamenti e all'utilizzazione di attrezzature e servizi, nel rispetto delle esigenze di tutti e in conformità ai principi sanciti dalla Carta europea dei ricercatori; si impegna nella formazione alla ricerca, in particolare attraverso l'istituzione di Scuole di dottorato;
- b) La Fondazione, come recita l'art. 3 del proprio Statuto, svolge "attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale rientranti nell'ambito delle discipline oftalmologiche e, in particolare, la promozione della ricerca dello studio, della documentazione e della sperimentazione nel campo della medicina con particolare riguardo alla prevenzione, alla diagnostica precoce e alla riabilitazione in oftalmologia, il tutto per il perseguimento di finalità sociali e nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997. Quanto sopra, anche attraverso UNIVERSITA' enti di ricerca e fondazioni che direttamente svolgono attività di ricerca scientifica nonché attraverso un costante interscambio, a livello internazionale e in specie europeo, di uomini ed esperienze.";

- c) la Fondazione è stata riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dal Ministero della Salute con D.M. rilasciato da ultimo in data 6 dicembre 2017;
- d) la Fondazione da anni è impegnata in progetti di ricerca in collaborazione con il Prof. Gianni Virgili, docente di Malattie dell'Apparato Visivo e Direttore della SOD "Ottica Fisiopatologica" Azienda Ospedaliero-Universitaria "Careggi", con proficui risultati ottenuti, con particolare riferimento alla pubblicazione di numerosi articoli su riviste internazionali ad alto Impact factor, in particolar modo nelle revisioni sistematiche nell'ambito della Cochrane Collaboration.
- e) Università e IRCCS intendono realizzare programmi scientifici comuni che siano in grado di dialogare ed integrarsi con diverse realtà pubbliche e private e diventare un punto di riferimento per il mondo accademico e imprenditoriale;

RITENUTO

- a) interessante dal punto di vista scientifico e assistenziale creare una Piattaforma congiunta per la pianificazione integrata e lo svolgimento sinergico di programmi di ricerca comuni che consentano, al personale di entrambe le parti, attraverso appositi finanziamenti ministeriali, di sviluppare linee di ricerca già avviate o iniziarne di nuove in quanto tale Piattaforma consente all'Università di avere accesso, in partnership con l'IRCCS, a programmi di Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute e all'IRCCS di avere accesso, in partnership, con l'Università a programmi di ricerca finanziati dal MIUR;
- b) vantaggioso per entrambe le parti la partecipazione del personale universitario alle attività della piattaforma in quanto ciò si traduce in un arricchimento del docente ai fini della qualità didattica e al contempo consente all'IRCCS di ottenere i finanziamenti di cui al punto precedente che vengono utilizzati per le attività comuni ivi descritte
- c) opportuno favorire la eventuale costituzione di ulteriori strutture di ricerca e laboratori congiunti per integrare ulteriormente le opportunità di finanziamento offerte dai sistemi della ricerca del Ministero dell'istruzione, della ricerca e dell'università (MIUR) e di quello del Ministero della Salute;

PRECISATO CHE

- a) per "ricercatore" dell'Università s'intendono professori e ricercatori dell'Università;
- b) per "ricercatore" dell'IRCCS s'intendono i medici e ogni altro dipendente laureato dell'IRCCS di cui al CCNL della dirigenza medica e veterinaria;
- c) la presente convenzione è Accordo-quadro di ricerca scientifica stipulato tra l'IRCCS Fondazione Bietti per l'Oftalmologia e l'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 12 bis del D.Lgs.vo n. 502/1992 e dell'art. 1 comma 13 della Legge n. 230/2005, con l'espressa pattuizione che non è prevista né prevedibile alcun trasferimento finanziario dall'una all'altra parte e viceversa, salvo ;
- d) le Parti si riservano di rivedere il presente accordo - nell'ambito della prevista durata - nell'eventualità che ciò si renda opportuno per una migliore definizione e/o regolamentazione dei reciproci rapporti;
- e) le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità e Oggetto

1. La Fondazione G.B. Bietti - Onlus e l'Università degli Studi di Firenze si impegnano a rafforzare la cooperazione tra le rispettive strutture, nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria e nel rispetto dell'area di riconoscimento dell'IRCCS e delle relative linee di ricerca.

2. Le aree scientifiche interessate dal presente Accordo sono:

- Oftalmologia basata sulle evidenze;
- Fisiopatologia del segmento anteriore corneale e del cristallino: innovazione diagnostica e chirurgica;
- Imaging multimodale nelle patologie neurodegenerative, infiammatorie e vascolari corio-retiniche
- Valutazione dell'approccio terapeutico delle principali patologie ad interesse vitreo-retinico
- Neurodegenerazione ed infiammazione nelle patologie delle vie ottiche nelle patologie a partenza retinica

Tali aree possono essere modificate e/o integrate nel corso della durata del presente accordo, con comunicazione scritta e relativa accettazione da parte dei Referenti dei due enti indicati all'articolo 3.

3. Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi e nell'ambito delle aree scientifiche di interesse, concordano nello sviluppare una specifica Piattaforma di ricerca orientata allo svolgimento delle attività congiunte e finalizzate a favorire l'interazione tra le parti per il conseguimento di una migliore qualità nell'attività di ricerca biomedica e traslazionale.
4. attraverso tale *Piattaforma* l'Università parteciperà ai programmi di ricerca degli IRCCS dietro accordo con il Direttore Scientifico dell'IRCCS medesimo nell'ambito di programmi di ricerca supportati dal Ministero della Salute mentre IRCCS parteciperà ai programmi di ricerca dell'Università, dietro accordo con i Dipartimenti universitari coinvolti nella piattaforma, nell'ambito di programmi di ricerca finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca/MIUR;
5. Per Piattaforma di ricerca si intende la combinazione di risorse umane, strumentali e logistiche, fornite congiuntamente dall'IRCCS e dall'Università. La Piattaforma è dotata di tutte le tecnologie e le competenze necessarie allo svolgimento di attività comuni nelle Aree scientifiche oggetto del presente accordo.
6. In particolare Università e IRCCS, mediante la Piattaforma di ricerca effettueranno, nel rispetto dei propri fini istituzionali: ricerche scientifiche; mobilità di docenti, ricercatori, studenti e assegnisti ove consentito dalla normativa vigente al riguardo; scambio di informazioni, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità; organizzazione di seminari e incontri accademici.
7. Le risorse umane, strumentali e logistiche per la Piattaforma saranno definite con specifici allegati, che saranno condivisi fra l'IRCCS, i Dipartimenti ed i Centri di Ateneo interessati.
8. La collaborazione che si realizza mediante la definizione della Piattaforma è finalizzata alla realizzazione di comuni interessi scientifici e si basa sulla condivisione delle risorse umane, strumentali e logistiche afferenti alla Piattaforma medesima. Non sono, pertanto, previsti movimenti finanziari.
9. La Piattaforma è articolata in Sezioni. Ciascuna sezione raggruppa attività di ricerca omogenee ed è coordinata da un Responsabile individuato di comune accordo dai Referenti di cui all'art. 3. Nell'ambito di ciascuna sezione possono essere attivi contemporaneamente più progetti di ricerca.

Art. 2 – Direttore scientifico dell'IRCCS

1. Il Direttore scientifico dell'IRCCS è garante nei confronti del Ministero della Salute e delle Istituzioni firmatarie del presente Accordo delle attività di ricerca rientranti negli ambiti di riconoscimento/MDC (Major diseases categories) e relative correlate aree scientifiche, come approvate dal Ministero della Salute.
2. Il Direttore scientifico dell'IRCCS esercita la funzione d'indirizzo scientifico anche nell'ambito della *Piattaforma*, concordando con i responsabili dei Dipartimenti universitari le modalità attuative e di conduzione delle ricerche, secondo le linee programmatiche approvate dal Ministero della Salute.

Art. 3 - Referenti

1. Con la sottoscrizione del presente accordo ciascuna Parte nomina il proprio Referente che avrà il compito di coordinare e gestire le azioni generali oggetto del presente accordo.
2. Il referente per l'Università è individuato nella persona del Prof. Fabio Marra, Prorettore per l'Area medico-sanitaria, il quale verrà supportato dalla Sig.ra Sonia Sacerdoti, afferente all'Amministrazione Centrale.
3. Il referente dell'IRCCS è individuato nella persona del Direttore Scientifico, Dr.ssa Monica Varano, per quanto riguarda gli aspetti generali relativi all'attuazione dell'accordo: per quanto riguarda invece l'impegno finanziario o l'adesione di nuove strutture referente è il Presidente o suo delegato.

Art.4- Obblighi e adempimenti delle parti

Ai fini del presente accordo, l'IRCCS si impegna:

- a) ad ospitare il personale dell'Università per la durata del presente accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
- b) a finanziare le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica e di formazione di propria competenza e a provvedere alle spese relative alle attività di propria pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
- c) a garantire, su richiesta nominativa del referente dell'Università, l'accesso temporaneo all'Istituto medesimo del personale universitario;
- d) a garantire l'accesso alle proprie attrezzature e spazi per lo svolgimento delle ricerche secondo il vigente Regolamento dell'IRCCS.
- e) a organizzare le attività di formazione di propria competenza;

L'Università si impegna:

- a) ad ospitare il personale dell'IRCCS per la durata del presente accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso;
- b) a finanziare le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica e di formazione di propria competenza e a provvedere alle spese relative alle attività di propria pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
- c) a garantire, su richiesta nominativa del referente dell'IRCCS, l'accesso temporaneo, presso le proprie sedi, del personale dell'IRCCS per lo svolgimento dei programmi comuni;
- d) a garantire l'accesso alle proprie attrezzature e spazi per lo svolgimento delle ricerche secondo le vigenti disposizioni dell'Ateneo;
- e) a permettere, su richiesta del Referente dell'IRCCS e nei limiti delle proprie disponibilità, l'accesso del personale IRCCS alle Scuole di Dottorato e di Specializzazione organizzate dall'Università stessa, in soprannumero, qualora sia consentito e nei limiti della normativa vigente e senza alcun costo per l'Università.

Art. 5 – Localizzazione della Piattaforma di ricerca congiunta

1. Le attività della Piattaforma di ricerca congiunta dovranno svolgersi presso i Laboratori di ricerca dell'IRCCS, identificati nell'Allegato 1 del presente Accordo
2. Le modalità operative di interazione tra i ricercatori, l'accesso e l'utilizzo dei laboratori saranno disciplinate da un apposito atto successivo al presente Accordo da aggiornare periodicamente. Tali regole saranno determinate dai Referenti di cui all'art. 3.

Art 6 - Personale universitario coinvolto nella Piattaforma di ricerca congiunta

1. I professori e ricercatori universitari, con documentata attività didattica, i cui nominativi sono indicati nell'Allegato 3 e Tabelle 1a e 1b come attivi in via esclusiva nella convenzione – svolgeranno attività di ricerca esclusivamente nell'ambito della Piattaforma. La partecipazione alla Piattaforma è, infatti, incompatibile con ulteriori affiliazioni ad altri enti di ricerca e deve rispettare i vincoli di impegno orario fissati nelle linee guida del Ministero della Salute. L'individuazione dei ricercatori universitari da assegnare alla Piattaforma è di pertinenza esclusiva dell'Università; per poter essere inseriti nell'elenco dei ricercatori di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, è necessaria l'intesa con il Direttore scientifico dell'IRCCS. L'Università resta comunque libera di consorziarsi con altri enti pubblici e privati per la partecipazione a bandi di ricerca ai quali l'IRCCS non partecipi; allo stesso modo l'IRCCS resta libero di consorziarsi con altri enti pubblici e privati per la partecipazione a bandi di ricerca ai quali l'Università non partecipi.
2. Le Unità operative di ricerca/UOR a direzione IRCCS con l'apporto di ricercatori universitari, facenti parte della *Piattaforma*, sono indicate nella **Tabella 1a**, insieme con i relativi responsabili ricercatori dell'IRCCS. Le Unità operative di ricerca IRCCS a direzione universitaria, facenti parte della *Piattaforma*, sono indicate nella **Tabella 1b**, con i relativi ricercatori universitari responsabili della UOR e con eventuale indicazione dei ricercatori universitari o dell'IRCCS afferenti alla UOR.
3. È facoltà della Direzione scientifica individuare per il personale universitario operante in via **esclusiva** presso la *Piattaforma* specifici obiettivi coerenti con la programmazione triennale dell'IRCCS approvata dal Ministero della Salute.
4. È altresì facoltà dell'IRCCS di correlare il risultato raggiunto relativamente agli obiettivi di cui al comma precedente all'erogazione di premialità economiche, ai sensi dell'art. 1 comma 13 della Legge 230/2005, nel rispetto delle vigenti normative riguardanti il totale dei proventi percepibili dai pubblici dipendenti; le relative competenze di contrattualizzazione annuale rinnovabile ed erogazione sono di pertinenza dell'autorità amministrativa dell'IRCCS, alla quale incorre l'obbligo a norma di legge di comunicare all'Università quanto corrisposto.
5. Il presente accordo non comprende la clinicizzazione a direzione universitaria di Unità operative dell'IRCCS, che può avvenire solo con separato atto d'intesa tra IRCCS e Università nel rispetto della Programmazione regionale, avuto riguardo delle procedure previste dai commi 4 e 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 517/1999 (accordo Regione-Università riguardo alla clinicizzazione in strutture ospedaliere diverse dall'ospedale universitario di riferimento); le relative procedure esulano dal presente Accordo. Qualora intervenissero processi di clinicizzazione dell'IRCCS, l'attività oraria del personale "clinicizzato" assegnato alla Piattaforma verrà precisata nel Protocollo che viene stipulato tra le parti.
6. Il personale di cui sopra è equiparato ai ricercatori dell'IRCCS ai fini della partecipazione ai bandi riservati all'IRCCS medesimo.
7. L'impegno del personale universitario dovrà essere compatibile con gli altri impegni istituzionali.
8. All'IRCCS è demandato il compito di mettere in atto ogni utile strumento per la verifica del rispetto degli impegni assunti.

Art. 7 - Personale universitario che collabora all'attività di ricerca dell'IRCCS

1. Il personale dell'Università individuato nell'Allegato 1 e Tabella 1b potrà collaborare con l'IRCCS per lo svolgimento dell'attività di ricerca nell'aree scientifiche elencate all'articolo 1 del presente accordo ovvero svolgere attività di ricerca nell'ambito della Piattaforma individuata presso l'IRCCS.
2. Il personale di cui al primo comma non è equiparato ai ricercatori IRCCS e non potrà affiliarsi nelle pubblicazioni all'IRCCS medesimo, ad eccezione di coloro che collaborano in via esclusiva come individuato nell'Allegato 2 – punto b).

Art. 8 - Personale IRCCS coinvolto nella Piattaforma

1. Il personale IRCCS individuato nell'Allegato 1 e Tabella 1a che partecipa alla Piattaforma svolgerà attività di ricerca di interesse comune.
2. L'impegno del personale IRCCS dovrà essere compatibile con gli altri propri impegni istituzionali.
3. Aggiornamenti di detto personale sono effettuabili con provvedimento del Direttore scientifico, d'intesa con il Direttore del Dipartimento universitario per quanto attiene i ricercatori del Dipartimento.
4. Attività di ricerca del personale IRCCS in strutture universitarie al di fuori della *Piattaforma* sono effettuabili previo nulla osta del Direttore scientifico.

Art. 9 - Aggiornamento degli "Allegati"

1. Nel rispetto del presente accordo le Parti possono aggiornare la Piattaforma di ricerca congiunta modificando gli Allegati 1 e Tabella 1 a e 1b.
2. La comunicazione al Ministero della Salute sull'aggiornamento della Piattaforma di ricerca è affidato ai Referenti di cui all'art. 3 e dovrà essere effettuata almeno con cadenza annuale.
3. Le modifiche dell'Allegato 1 devono essere sottoscritte congiuntamente dai Referenti dell'Università' e dell'IRCCS.
4. Le modifiche degli Allegati 2 e 3 che definiscono le risorse umane impegnate nella Piattaforma, devono essere comunicate ai referenti dell'Università e dell'IRCCS.
5. Le modifiche dell'Allegato 2 dovranno essere preventivamente approvate dai Direttori dei Dipartimenti o dei Centri di Ateneo coinvolti.
6. Le modifiche dell'Allegato 1 dovranno essere concordate tra le parti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (di seguito "GDPR"), nonché alle normative nazionali in materia ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

2. Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte, nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti / collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati dall'altra Parte, conformemente alla normativa vigente per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione della presente convenzione.
3. Resta inteso che i Dati saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative adeguate per assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Art. 11 - Assicurazione e sicurezza

1. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'Ente ospitante, per quanto riguarda il personale, ivi compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione del presente accordo. Anche gli studenti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'Ente ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.
2. La Fondazione garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture dell'Università è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.
3. L'Università provvede con oneri a proprio carico alla copertura per la responsabilità civile verso terzi e infortuni connessa allo svolgimento di tutta l'attività di ricerca e di didattica svolta dal personale universitario e dagli studenti ospitati presso l'IRCCS.
4. Al personale dell'Università e a quello della Fondazione saranno forniti i dispositivi di protezione (DPI) necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute. Tale fornitura è a carico della struttura ospitante. Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione per l'attività scientifica da ciascuna delle Parti, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.
5. Qualora il personale dell'Università e della Fondazione, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere eseguita solo previo coordinamento tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.
6. La sorveglianza sanitaria del personale dell'Università sarà assicurata dal proprio medico competente così come la sorveglianza sanitaria del personale della Fondazione sarà assicurata dal proprio medico competente. Su motivata richiesta dell'Ente ospitante il personale, ivi compresi gli studenti, sono tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari, a carico dell'Ente ospitante, volti a prevenire la diffusione di malattie infettive o l'insorgenza di altre patologie; tali controlli potranno essere effettuati prima dell'inizio dell'attività oppure a seguito di specifica esposizione. I dati relativi alla sorveglianza effettuata dovranno essere trasmessi all'Ente di appartenenza. La sorveglianza fisica per i rischi convenzionali e da radiazioni, la sorveglianza fisica sull'ambiente e sul personale è assicurata dalla Parte presso la cui struttura il personale opera. Resta inteso che le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali dovranno essere concordati dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti.
7. L'Ente di appartenenza è garante della "formazione generale" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione al personale, ivi compresi gli studenti, della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale.
8. L'Ente ospitante è responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza

Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo l'Ente ospitante si impegna a somministrare al personale, ivi compresi gli studenti, una formazione specifica conforme ai rischi a cui il personale, ivi compresi gli studenti, saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Art. 12 - Risultati e pubblicazioni

1. I risultati ottenuti nell'ambito della Piattaforma oggetto dell'articolo 1 saranno di proprietà comune di entrambe le parti.
2. A tal fine tutte le pubblicazioni effettuate da personale dell'Università di cui all'articolo 5, nell'ambito della Piattaforma di ricerca congiunta, dovranno riportare l'indicazione esclusiva di entrambe le istituzioni Università ed IRCCS. La denominazione *standard* dell'affiliazione adottata dall'IRCCS e riconosciuta dal Ministero della Salute è "IRCCS - Fondazione Bietti, Rome, Italy".
3. In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

Art. 13 - Obbligo di segretezza

1. L'Università e la Fondazione considerano riservati i programmi di attività e reciprocamente si impegnano, usando la miglior diligenza, ad osservare e far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda eventuali informazioni, fatti, cognizioni e documenti.
2. Tutte le informazioni scambiate tra le parti in virtù del presente accordo dovranno infatti essere usate esclusivamente per gli scopi della medesima e saranno considerate soggette al necessario riserbo, che dovrà essere mantenuto dalla Fondazione e dall'Università nei confronti di terzi.

Art. 14 - Durata

L'accordo avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'eventuale rinnovo per ulteriori 5 anni o la proroga dell'accordo dovranno essere concordati tra le parti e formalizzati con apposito atto scritto.

Art. 15 - Recesso

1. Le parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione mediante pec da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno sei mesi, per l'IRCCS all'indirizzo: direzionescientifica@fondazionebietti.it; per l'Università all'indirizzo: rettore@pec.unifi.it.
2. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'attuazione di progetti di ricerca in corso.

Art. 16 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso al Foro di Firenze.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università applicabili in materia.
2. La collaborazione del personale universitario con l'IRCCS per attività diverse da quelle di ricerca svolte nell'ambito delle specifiche Piattaforme è subordinato all'osservanza del vigente Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.

Art. 18 - Oneri Fiscali

1. Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R n. 131/1998, con spese a carico della parte richiedente.
2. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, le Parti decidono di provvedere ognuna per l'originale di propria spettanza.

Il presente atto viene firmato digitalmente *ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82* ed è composto da nr. 11 pagine e dai seguenti allegati per complessive 19 pagine:

- *Tabella 1a "Personale dell'IRCCS coinvolto nella Piattaforma di ricerca congiunta"*
- *Tabella 1b "Personale Universitario coinvolto nella Piattaforma di ricerca congiunta"*
- *Allegato 1 Aree d'interesse scientifico-MDC*
- *Allegato 2 Sintesi dell'Atto d'indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018*
- *Allegato 3 "Linee di ricerca della piattaforma e personale afferente"*

Roma, (data della sottoscrizione come quella della firma digitale apposta).

IRCCS - Fondazione Bietti, Rome, Italy

Il Presidente e Legale Rappresentante

Prof. Mario Stirpe

Firenze, (data della sottoscrizione come quella della firma digitale apposta).

Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

Tabella 1a. Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca IRCCS e laboratori congiunti a direzione IRCCS e con l'afferenza di ricercatori IRCCS e ricercatori universitari [*indicare il nominativo del responsabile IRCCS UOR; gli altri ricercatori IRCCS e universitari sono indicati successivamente dal Direttore Scientifico, mentre i ricercatori universitari saranno indicati dal Direttore Scientifico IRCCS d'intesa con il Direttore del Dipartimento universitario o Sezione del Dipartimento]

Direzione IRCCS

UOR 1 Imaging multimodale nelle patologie neurodegenerative, infiammatorie e vascolari corio-retiniche – Responsabile: Mariacristina Parravano (IRCCS)

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Vittoria Murro, Daniela Bacherini (RTA) Giovanni Giacomelli (RT); Dario Giorgio (assegnista); Dario Pasquale Mucciolo (dottorando); con Andrea Sodi e Carla Donati (ospedalieri)

Personale BIETTI: Monica Varano, Mariacristina Parravano, Eliana Costanzo, Daniele De Geronimo, Paola Giorno

UOR 2 Neurodegenerazione ed infiammazione nelle patologie delle vie ottiche nelle patologie a partenza retinica. Responsabile: Vincenzo Parisi (IRCCS)

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Vittoria Murro, Daniela Bacherini (RTA) Giovanni Giacomelli (RT); Dario Giorgio (assegnista); Dario Pasquale Mucciolo (dottorando); con Andrea Sodi e Carla Donati (ospedalieri)

Personale BIETTI: Monica Varano, Vincenzo Parisi, Lucia Ziccardi, Lucilla Barbano, Mariacristina Parravano, Eliana Costanzo

Tabella 1b. Piattaforma congiunta, A-Unità operative di ricerca IRCCS e laboratori congiunti a direzione universitaria con afferenza di ricercatori IRCCS e ricercatori universitari

Dipartimento NEUROFARBA

UOR 1 Oftalmologia basata sulle evidenze:

Responsabile: Gianni Virgili (UNIFI, RAPPORTO ESCLUSIVO)

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Daniela Bacherini (RTA); Giovanni Giacomelli (RT)

Personale BIETTI: Mariacristina Parravano, Manuele Michelessi, Francesco Oddone

UOR 2 Fisiopatologia del segmento anteriore corneale e del cristallino: innovazione diagnostica e chirurgica – Responsabile: Fabrizio Giansanti (UNIFI)

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Eleonora Favuzza, Michela Cennamo (assegnisti) coordinati da Rita Mencucci (ospedaliera)

Personale BIETTI: Domenico Schiano-Lomoriello, Giacomo Savini, Irene Abicca.

UOR 3 Valutazione dell'approccio terapeutico delle principali patologie ad interesse vitreo-retinico – Responsabile: Fabrizio Giansanti (UNIFI)

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Daniela Bacherini, Vittoria Murro (RTA); Dario Pasquale Mucciolo, Ruggero Tartaro (dottorandi); Lorenzo Vannozzi (ospedaliero)

Personale BIETTI: Guido Ripandelli, Andrea Cacciamani, Fabio Scarinci, Pamela Cosimi

Tabella 2. Strutture universitarie associate alla Piattaforma congiunta, UOR-Unità operative di ricerca di Dipartimento universitario/Sezione con l'afferenza di ricercatori universitari e possibile partecipazione alla ricerca del Dipartimento da parte di ricercatori IRCCS [*indicare il nominativo del responsabile universitario UOR; gli altri ricercatori universitari saranno indicati successivamente dal Direttore del Dipartimento o responsabile di Sezione, mentre i ricercatori IRCCS saranno indicati dal Direttore Scientifico IRCCS d'intesa con il Dipartimento universitario]

Non vi sono strutture non comprese nella piattaforma

[*] **Indicazioni obbligatorie:** indicare il responsabile IRCCS o universitario del Laboratorio/linea di ricerca-UOR; gli altri ricercatori IRCCS o universitari possono essere stabiliti con atti successivi con le procedure di cui agli artt. 6-7-8 e debitamente comunicati al Ministero della Salute, Direzione Generale Ricerca e Innovazione per l'inserimento nell'anagrafica ricercatori, secondo le istruzioni impartite.

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

Il Presidente dell'IRCCS Fondazione Bietti

Luogo....., data

Allegato 1 – Aree d'interesse scientifico-MDC [all'art. 1 comma 2 indicare un'area principale, un'area correlata ed eventuali sottoaree d'interesse]

AREA	IFN	Field-Weighted Citation Impact (*)
1. Cardiologia-Pneumologia	500	1,31
2. Dermatologia	400	1,21
3. Ematologia e Immunologia	500	1,37
4. Endocrinologia	400	1,29
5. Gastroenterologia	400	1,31
6. Malattie Infettive	500	1,56
7. Nefrologia e Urologia	400	1,18
8. Neurologia	600	1,33
9. Oculistica	400	1,12
10. Ortopedia	500	1,12
11. Ostetricia e Ginecologia	400	1,11
12. Otorinolaringoiatria	400	1,05
13. Trapiantologia	400	1,17
14. Pediatria	600	1,02
15. Geriatria	500	1,15
16. Oncologia	600	1,26
17. Riabilitazione (*)	500	1,12
18. Diagnostica	500	1,26

(*) incluso ricerca su Area Prevalente

Allegato 2 – Sintesi dell'Atto d'indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 - **Norme**

Sintesi MIUR-ANAC - Parte Terza: istituti di particolare interesse per il sistema universitario e della ricerca-Partecipazione alle attività di ricerca

Sono citate le leggi sopra richiamate (d.P.R. n. 382 del 1980, art. 11; D.Lgs. 165 del 2001; Legge n. 230 del 2005; Legge n. 240 del 2010), rilevando in particolare le seguenti norme: **pag. 18:** art. 53 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012 (che prevede al comma 2 l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza per attività svolte presso altre istituzioni); **pag. 19:** art. 11 del D.P.R. n. 382/1980 che ritiene esservi "... *compatibilità con il regime a tempo pieno delle attività scientifiche... espletate al di fuori di compiti istituzionali*"; **pag. 19:** art. 6 comma 10 della Legge 240/2010, che distingue tra attività "*liberamente svolte*" e attività che richiedono espressa autorizzazione del Rettore, con la precisazione MIUR-ANAC che "*l'attività di consulenza non andrebbe intesa come qualcosa di diverso dalla collaborazione scientifica*", da distinguersi pertanto dall'attività libero-professionale, incompatibile con il regime a tempo-pieno, mentre "*l'attività di consulenza, intesa come consulenza scientifica, diventa possibile anche per i professori a tempo pieno, così come espressamente previsto per tutte le altre attività compatibili citate nel comma 10*" (**pag. 21**), cosicché l'attività di consulenza scientifica d'interesse dell'IRCCS è da intendersi come "*Prestazione resa in qualità di esperto della materia, in quanto studioso della relativa disciplina e mediante applicazione dei risultati conseguiti con i propri studi, nelle tematiche commesse al settore concorsuale concorsuale di afferenza*" (**pag. 22**), trattandosi di "... *<attività di collaborazione scientifica> ... [che] consiste nella partecipazione a progetti di ricerca, ad attività di Fondazioni o Società alle quali partecipa l'Ateneo... attività derivate da commesse, contratti o convenzioni... alla cui ... realizzazione l'Università concorra, regolarmente approvati dall'Ateneo*" (**pag. 23**).

Norme di riferimento:

Art. 1, comma 1 D.Lgs. 16 ottobre 2003, n 288: "*Gli Istituti di ricovero e di cura a carattere scientifico sono enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione sanitaria, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità*".

Art. 14, commi 10-12 del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modifiche con L 8 novembre 2012 n. 189 su criterio di riconoscimento e di conferma degli IRCCS, a integrazione e modifica di quanto previsto dal D. Lgs. n. 288/2003: *quali/quantità dei prodotti scientifici di comprovato valore internazionale.*

Art. 2 L. 24.12.2007 n. 244 comma 313 che identifica per l'area biomedica ai fini del riconoscimento del livello scientifico eccellente: indici bibliometrici in uso nella comunità scientifica internazionale, quali l'*impact factor* e il *citation index*.

Art. 11 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 comma 5 lettera *b*: per i professori e ricercatori universitari "*il regime a tempo pieno... è compatibile con lo svolgimento di attività scientifiche... espletate al di fuori di compiti istituzionali*".

Art. 1 L. 4 novembre 2005 n. 230 comma 13: "*Le università possono stipulare convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, con oneri finanziari posti a carico dei medesimi, per realizzare programmi di ricerca affidati a professori universitari, con definizione del loro compenso aggiuntivo a valere sulle medesime risorse finanziarie e senza pregiudizio per il loro status giuridico ed economico, nel rispetto degli impegni di istituto*".

Art. 10 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240: "*I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, ..., attività di collaborazione scientifica e di consulenza*", attività questa seconda interpretata dall'ANAC come "*consulenza scientifica*".

Art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dalla Legge n. 190/2012: prevede al comma 2 l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza per attività svolte presso altre istituzioni.

Il Rettore dell'Università degli Studi di

Il Presidente dell'IRCCS.....

Luogo, data

Allegato 3

Presentazione di progetti di ricerca congiunti da svolgere nell'ambito della convenzione

1. Progetto di ricerca: Oftalmologia basata sulle evidenze

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Daniela Bacherini (RTA); Giovanni Giacomelli (RT)

Personale BIETTI: Mariacristina Parravano, Manuele Michelessi, Francesco Oddone

Workflow IRCCS: questo progetto si inserisce su tutti su gli Work Flow degli IRCCS sotto citati dato che è sostanzialmente metodologico invece che tematico.

La Clinica Oculistica dell'Università di Firenze collabora da lungo tempo con la Fondazione G.B. Bietti per l'Oftalmologia per la produzione di revisioni sistematiche Cochrane e non-Cochrane. Le revisioni Cochrane hanno un elevato valore intrinseco e ottimi indici bibliometrici con IF 7.89 nel 2019. Sono state congiuntamente prodotte revisioni sistematiche in retina medica, retina chirurgica, glaucoma e revisioni di accuratezza diagnostica.

Vi sarà un vantaggio reciproco nella condivisione delle risorse per la produzione di revisioni Cochrane, che sono particolarmente impegnative in termini di risorse e durata. I ricercatori della Fondazione G.B. Bietti hanno pubblicato 9 revisioni Cochrane e i ricercatori di Firenze 22 revisioni con una condivisione di 6 revisioni. Entrambe le Sedi diverranno a breve Cochrane Eyes and Vision (CEV) centers for Evidence Based Vision Care (<https://eyes.cochrane.org/cev-centers-evidence-based-medicine>).

Il prof. Virgili è Coordinating Editor del Diagnostic Test Accuracy Satellite di CEV e prossimamente dell'intero CEV. E' possibile quindi per l'unità di Firenze avvalersi delle risorse umane della unità Bietti per potenziare la capacità di produrre revisioni sistematiche.

L'unità di Firenze ha collaborato precedentemente con l'unità Bietti anche per la produzione di Linee Guida sulla degenerazione maculare legata all'età utilizzando il metodo GRADE.

Infine, il prof. Virgili è consulente scientifico, con autorizzazione UNIFI, della unità Bietti per quanto riguarda la partecipazione alla Rete degli IRCCS per l'Invecchiamento (progetti IRMA e SIRI). In questa cornice di ricerca sono state prodotte, coinvolgendo la UO Statistica Medica della Università di Pisa come partner e ricercatori Bietti, revisioni sistematiche sulla multimorbilità e politerapia in campo oculistico e internistico.

Esistono quindi vantaggi reciproci su molteplici fronti di ricerca per le due Unità in questo campo.

2. Progetto di ricerca: Fisiopatologia del segmento anteriore corneale e del cristallino: innovazione diagnostica e chirurgica

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Eleonora Favuzza, Michela Cennamo (assegnisti) coordinati da Rita Mencucci (ospedaliera)

Personale BIETTI: Domenico Schiano-Lomoriello, Giacomo Savini, Irene Abicca.

Workflow IRCCS: progetti 57 e 58 del WF- Linea di ricerca: GLAUCOMA E SEGMENTO ANTERIORE

Per quanto riguarda la cataratta e le patologie corneali, la collaborazione tra la clinica oculistica dell'Università di Firenze e la Fondazione G.B. Bietti comporta vantaggi reciproci. In particolare, per quanto

riguarda progetti di ricerca sul calcolo delle lenti intraoculari da impiantare durante l'intervento di cataratta, gli oculisti afferenti alla Fondazione G.B. Bietti possono apportare l'expertise riguardante il calcolo biometrico, e la clinica oculistica dell'Università di Firenze un cospicuo numero di pazienti: entrambi i fattori sono fondamentali per la conduzione di studi di elevato valore scientifico. Anche nell'ambito delle patologie corneali e della superficie oculare, la collaborazione si prospetta come vantaggiosa per entrambe le parti per finalizzare con casistiche più ampie possibile studi su upgrading diagnostico utilizzando le più moderne apparecchiature per la valutazione del segmento anteriore.

3. Progetto di ricerca: Imaging multimodale nelle patologie neurodegenerative, infiammatorie e vascolari corio-retiniche

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Vittoria Murro, Daniela Bacherini (RTA) Giovanni Giacomelli (RT); Dario Giorgio (assegnista); Dario Pasquale Mucciolo (dottorando); con Andrea Sodi e Carla Donati (ospedalieri)

Personale BIETTI: Mariacristina Parravano , Eliana Costanzo, Daniele De Geronimo, Paola Giorno

Workflow IRCCS: progetti 33 e 40 del WF- Linea di ricerca: RETINA MEDICA E CHIRURGICA

La linea di ricerca di imaging retinico riguarda lo studio, attraverso imaging multimodale, delle alterazioni morfo-funzionali e dei meccanismi fisiopatologici alla base delle principali patologie retiniche quali la retinopatia diabetica, la degenerazione maculare legata all'età e le patologie vascolari della retina. Recentemente la diagnostica in ambito retinico ha visto lo sviluppo di nuove tecniche di imaging innovative che ci hanno permesso di caratterizzare e studiare in maniera approfondita le principali patologie retiniche di interesse medico.

L'Università di Firenze ha recentemente pubblicato numerosi studi che hanno permesso di caratterizzare attraverso imaging multimodale e OCT angiografia le alterazioni che si verificano a livello retinico e della coriocapillare in numerose patologie retiniche. L'utilizzo di metodiche di imaging avanzate come ottica adattiva ha permesso di caratterizzare e studiare lo stato dei fotorecettori in pazienti affetti da retinopatia.

I principali campi di ricerca della Fondazione G.B. Bietti sono legati allo studio dei diversi approcci diagnostici e terapeutici delle patologie retiniche, con particolare attenzione alla retinopatia diabetica.

La collaborazione tra Università di Firenze e Fondazione G.B. Bietti potrà favorire lo studio e la validazione di nuove metodologie diagnostiche e la nascita di nuovi progetti di ricerca nelle principali patologie retiniche.

Inoltre, l'Università di Firenze ha collaborato precedentemente con la Fondazione G.B. Bietti anche per la stesura delle linee guida italiane sulla degenerazione maculare legata all'età.

4. Progetto di ricerca: Valutazione dell'approccio terapeutico delle principali patologie ad interesse vitreo-retinico

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Daniela Bacherini, Vittoria Murro (RTA); Dario Pasquale Mucciolo, Ruggero Tartaro (dottorandi); Lorenzo Vannozzi (ospedaliero)

Personale BIETTI: Guido Ripandelli, Andrea Cacciamani, Fabio Scarinci, Pamela Cosimi

Workflow IRCCS: progetto 39 e 33 del WF- Linea di ricerca: RETINA MEDICA E CHIRURGICA

Le principali linee di ricerca in ambito di retina chirurgica riguardano lo studio, attraverso tecniche di imaging avanzate, delle alterazioni anatomiche e funzionali nelle principali patologie dell'interfaccia vitreo-retinica (foro maculare, membrana epiretinica e distacco di retina).

Nell'ultimo decennio, la patologia dell'interfaccia vitreo-retinica ha visto crescere notevolmente l'interesse della comunità scientifica. L'evoluzione della comprensione dei meccanismi patogenetici e la prospettiva di nuove terapie hanno stimolato la ricerca di nuovi metodi di studio che ci hanno permesso, in maniera non invasiva, di caratterizzare le principali patologie dell'interfaccia vitreo-retinica e di predire outcome visivo post-chirurgico.

L'Università di Firenze ha pubblicato numerosi lavori che hanno portato alla validazione, attraverso utilizzo di metodiche diagnostiche innovative come l'OCT angiografia, di nuovi biomarcatori predittivi di trattamento nelle principali patologie dell'interfaccia vitreo-retinica. Attraverso l'utilizzo combinato di OCT angiografia e microperimetria i ricercatori dell'Università di Firenze hanno studiato le alterazioni morfologiche e funzionali in pazienti operati di vitrectomia per foro maculare.

Numerose sono inoltre le pubblicazioni che riguardano l'impiego della membrana amniotica nel campo delle principali patologie dell'interfaccia vitreo-retinica e in particolare nel trattamento dei fori maculari recidivanti e del distacco di retina.

Sempre su questo filone di ricerca, un altro studio dell'Università di Firenze ha identificato alcune caratteristiche dei fori maculari utili al clinico per monitorare la malattia e prevederne l'evoluzione nel tempo.

Infine, l'Università di Firenze è ad oggi il centro italiano che ha impiantato il maggior numero di protesi epiretinali Argus II in pazienti affetti da gravi patologie retiniche come dimostrato dalle numerose pubblicazioni presenti in letteratura.

La collaborazione tra Università di Firenze e i ricercatori della Fondazione G.B. Bietti permetterà di integrare i dati ricavati, di ampliare la casistica chirurgica apportando nuove conoscenze nell'ambito della diagnostica e della chirurgia delle principali patologie dell'interfaccia vitreo-retina.

Tale collaborazione sarà l'occasione per dare visibilità nazionale e internazionale alla ricerca condotta dai due centri nei quali si coniugano ricerca e assistenza per garantire ai pazienti le migliori opportunità in termini di prevenzione, diagnosi e cura.

5. Progetto di ricerca Neurodegenerazione ed infiammazione nelle patologie delle vie ottiche nelle patologie a partenza retinica.

Personale UNIFI: Gianni Virgili, Fabrizio Giansanti (PA); Vittoria Murro, Daniela Bacherini (RTA) Giovanni Giacomelli (RT); Dario Giorgio (assegnista); Dario Pasquale Mucciolo (dottorando); con Andrea Sodi e Carla Donati (ospedalieri)

Personale BIETTI: Vincenzo Parisi, Lucia Ziccardi, Lucilla Barbano, Mariacristina Parravano, Eliana Costanzo

Workflow IRCCS: progetto 17 del WF- Linea di ricerca: NEUROFISIOLOGIA DELLA VISIONE E NEUROFTALMOLOGIA

La clinica oculistica dell'Università di Firenze è sede del centro di riferimento regionale per le degenerazioni retiniche ereditarie. L'attività di ricerca del centro si basa principalmente sulla caratterizzazione clinica e molecolare dei pazienti affetti da distrofie retiniche ereditarie.

Tutti i pazienti afferenti presso il centro vengono esaminati da un'equipe multidisciplinare con uno specifico background per malattie rare e malattie genetiche dell'occhio e vengono sottoposti a una serie di indagini specifiche quali la perimetria automatica, OCT di ultima generazione (tomografia a coerenza ottica), angiografia OCT, retinografia a largo campo, autofluorescenza a largo campo, Ottiche adattive e test

elettrofisiologici per la caratterizzazione fenotipica. I pazienti sono poi indirizzati alla consulenza genetica e all'analisi genetica molecolare per l'individuazione di possibili mutazioni patogene e per la caratterizzazione genotipica. I pazienti vengono inoltre informati circa i possibili sviluppi della ricerca sul campo e sono considerati per essere inclusi nelle sperimentazioni cliniche in corso.

A livello internazionale, il centro fa parte della Rete di riferimento europea sulle malattie rare dell'occhio (ERN-EYE) che si occupa di promuovere la ricerca in questo ambito condividendo le informazioni cliniche tra i vari partner. Il centro ha inoltre recentemente completato il percorso di accreditamento per l'impiego di Voretigene Neparvovec nel trattamento dei pazienti affetti da distrofia retinica ereditaria correlata al gene RPE65.

La Fondazione G.B. Bietti presenta una consolidata tradizione nella ricerca in ambito retinico e si avvale della diagnostica strumentale elettrofunzionale per la diagnosi differenziale delle eterogenee eredo-distrofie retiniche e del nervo ottico. Nel percorso clinico effettuato nell'Ambulatorio di Oftalmologia Genetica, il paziente probando e i suoi familiari vengono sottoposti ad indagini clinico-strumentali per lo studio dettagliato morfo-funzionale della retina, del nervo ottico e delle vie ottiche e vengono successivamente reclutati in protocolli di ricerca per lo studio genetico-molecolare per la conferma diagnostica genetica (a mezzo di test Sanger, NGS e WES) con lo scopo di effettuare correlazioni genotipo-fenotipo per mezzo delle più moderne tecniche laboratoristiche svolte con l'aiuto di collaboratori esterni.

La Fondazione G.B. Bietti ha direttamente partecipato al completamento degli studi di sicurezza e fattibilità del trial clinico di trasferimento genico nella retinoschisi giovanile in collaborazione con il National Institutes of Health (USA) "Study of RS1 Ocular Gene Transfer for X-linked Retinoschisis", ha indirettamente partecipato al trial clinico Zimura per la somministrazione intravitreale di inibitori del Complemento C5 in pazienti affetti da Malattia di Stargardt (trial attualmente in corso presso il Policlinico di Torvergata di Roma), è candidata alla selezione dei centri di arruolamento di un trial clinico per la cura della retinite pigmentosa X-linked. Il team Fondazione G.B. Bietti ha lavorato attivamente sulla ricerca di una mitocondriopatia relativa al nervo ottico, la neurotticopatia di Leber, portando avanti un ambizioso ed approfondito protocollo di ricerca finalizzata dal 2007 al 2010.

Trattandosi di malattie rare o ultra-rare con diagnosi differenziali di non semplice approccio, l'aumento della casistica di osservazione potrebbe costituire un vantaggio reciproco tra Fondazione G.B. Bietti e Università di Firenze, allo scopo di: 1) studiare o approfondire le manifestazioni eterogenee di tali patologie distrofiche 2) considerare la candidatura dei pazienti a trials clinici e 3) partecipare a progetti di studio/bandi comuni. Lo studio sempre più approfondito delle eredo-distrofie retiniche e del nervo ottico in ambito fisiopatologico e clinico appare di fondamentale importanza per la sperimentazione e diffusione delle terapie innovative allo scopo di offrire target terapeutici per malattie, al momento, orfane di cura.

La presente convenzione mira a rafforzare ulteriormente i già solidi rapporti di collaborazione tra l'Università di Firenze e la Fondazione G.B. Bietti. In quest'ottica i due enti oltre ad indagare temi comuni di interesse con più risorse a disposizione e in un'ottica multidisciplinare, creano sinergie che permettono di presentare progetti di ricerca congiunti aumentando le possibilità di ottenere finanziamenti in ambito nazionale e internazionale. Una formale convenzione tra l'Università di Firenze e la Fondazione G.B. Bietti, permetterebbe inoltre la partecipazione in progetti internazionali, come ad esempio le call Europee, nella veste di terze parti linkate come ulteriore conferma della loro azione comune nello studio delle patologie e delle terapie delle malattie dell'occhio.

Atto costitutivo del Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica

Articolo 1 Costituzione e denominazione

1. È costituito il Centro di servizi di Ateneo denominato “*Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica (CSCP PPC)*”.

Art. 2 Finalità e obiettivi

1. Il C.S.C.P.P.P.C. si propone di offrire, organizzare e migliorare i servizi di supporto continuativo allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di gestione mettendo a disposizione servizi a favore di studenti iscritti ai corsi universitari dell’Università degli Studi di Firenze.

2. I servizi offerti dal C.S.C.P.P.P.C. sono:

a) consulenza psicologico-clinica;

b) attuazione e verifica di interventi di promozione di social e life skills e di promozione dei processi di resilienza, empowerment e della salute

c) percorsi di psicoterapia.

3. Tutti gli interventi proposti dal Centro si sostanziano in programmi di consulenza e intervento psicologico resi da personale iscritto al relativo albo professionale e di intervento psicoterapeutico reso da personale in possesso della relativa abilitazione (all'esercizio della psicoterapia) e sono da considerarsi prestazioni istituzionali. Il Centro svolge inoltre attività a supporto della ricerca su processi e effetti degli interventi psicologici.

4. In ogni caso il regolamento interno del Centro, adottato ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio, disciplinerà l'incompatibilità tra la funzione didattica e la funzione clinica, assicurando che gli stessi soggetti non possano essere seguiti sul piano clinico da docenti che hanno il compito di formarli ed esaminarli.

Art. 3 Attività del centro

1. L'attività del centro è costituita da:

a) Consulenza psicologico-clinica

L'attività di consulenza psicologico-clinica è gratuita per gli studenti dell’Ateneo. Le specifiche attività di consulenza offerte sono descritte di seguito e possono essere svolte sia individualmente sia in gruppo. Nel rispetto dell’Articolo 37 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, qualora l’interesse del destinatario della prestazione richieda il ricorso a competenze diverse da quelle offerte attraverso la consulenza psicologico-clinica, il membro dell'équipe propone l’invio al servizio di psicoterapia a pagamento, anche offerto dal Centro stesso.

La consulenza psicologico-clinica individuale si articola in una serie di 5-7 colloqui individuali di counseling clinico, a cadenza settimanale, finalizzati a:

- favorire una maggiore consapevolezza di sé e autodeterminazione nei momenti critici di cambiamento, transizione e disagio personale;
- fornire un aiuto relativamente a problematiche connesse alla necessità di prendere decisioni,

effettuare scelte, mettere in atto cambiamenti in situazioni di vita percepite come difficili - nel rispetto dei valori della persona e della sua capacità di autodeterminazione - che possano essere affrontate mediante la riorganizzazione delle risorse personali che quindi non richiedono un più approfondito intervento di psicoterapia.

b) Attuazione e verifica di interventi di promozione di social e life skills e dei processi di resilienza, empowerment e della salute negli individui e nei contesti

c) Psicoterapia con approcci diversificati

Per i percorsi di psicoterapia è previsto il versamento di un contributo di carattere economico.

Art. 4 Risorse umane

1. Le risorse umane dedicate al Centro sono individuate all'interno del personale di ruolo afferente all'Ateneo fiorentino con competenze specifiche.

2. È prevista la presenza di un Direttore Tecnico, nominato dal Direttore Generale, su proposta del Consiglio del Centro, fra il personale di ruolo dell'Università di Firenze appartenente all'area tecnica

Art. 5 Risorse Finanziarie

1. Le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento del Centro ~~saranno~~ **sono** costituite dall'eventuale dotazione ordinaria stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dai proventi delle attività di servizio del Centro, anche conto terzi, e dai contributi che il Centro riceverà per i percorsi di psicoterapia **ed è** ~~sarà~~ in grado di individuare sui percorsi di supporto alla ricerca applicata di settore, in risposta a bandi regionali, nazionali e comunitari.

Art. 6 Sede, locali e attrezzature

1. La sede amministrativa del Centro coincide con la sede della Piattaforma amministrativa per la gestione dei Centri

2. Il Centro si avvale di strumenti ed attrezzature dislocati negli spazi di sua pertinenza all'interno del Dipartimento di Scienze della Salute (sezione di Psicologia) di eventuali strutture ad essa correlate, siano esse in dotazione propria o in dotazione alle strutture che afferiscono al Centro.

3. I locali assegnati al Centro sono ubicati presso il Dipartimento di Scienze della Salute, distaccamento di via di San Salvi, 12, Padiglione 26 nonché presso la Scuola di Psicologia, via della Torretta, 16

Art. 7 Organi

1. Sono organi del Centro il Presidente e il Consiglio Direttivo, in seguito denominato Consiglio.

Art. 8 il Presidente

1. Il Presidente è nominato con decreto del Rettore fra i professori di ruolo e i ricercatori dell'Università degli studi di Firenze di adeguata competenza ed esperienza, su proposta motivata del Rettore approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente.

3. Il Presidente può nominare fra i membri del Consiglio del Centro un Vice-Presidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento o di assenza.

4. Il Presidente del Centro fa parte e rappresenta il Centro nel Comitato di Coordinamento della Piattaforma.

Art. 9 Compiti del Presidente

1. Il Presidente ha i seguenti compiti:

a) rappresenta il Centro e ne promuove le attività istituzionali;

b) convoca e presiede il Consiglio e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;

c) vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;

d) presenta all'approvazione del Consiglio del Centro, tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso, la relazione annuale sull'attività svolta, i risultati ottenuti e la relazione programmatica e ne cura la successiva trasmissione al Rettore;

e) presenta al Consiglio Direttivo i documenti contabili che andranno approvati dal Comitato di Coordinamento della Piattaforma;

f) è consegnatario dei beni mobili del Centro;

g) presenta al Consiglio la proposta di contributo economico relativo alle attività per cui è previsto;

h) adotta atti di competenza del Consiglio che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;

i) è consegnatario dei beni mobili del Centro;

j) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti.

2. Il Presidente assume le funzioni di Dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in applicazione della normativa statale vigente in materia.

3. Il Presidente è responsabile della protezione dei dati personali ai sensi del G.D.P.R.n. 2016/679

Art. 10 Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio è composto dal Presidente e da quattro professori e ricercatori competenti nelle materie di cui alla missione del Centro, designati con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore. Del Consiglio fanno inoltre parte il Direttore Tecnico e il Responsabile Amministrativo della Piattaforma.

2. Nel Consiglio deve in ogni caso essere presente almeno un rappresentante del personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Centro, qualora ve ne sia. La rappresentanza del personale

tecnico-amministrativo è eletta, nel proprio seno, dal personale in servizio presso il Centro, secondo quanto previsto dal regolamento interno.

3. Fa parte del Consiglio almeno un rappresentante degli studenti. La numerosità e le modalità di elezione della rappresentanza degli studenti sono indicate nel regolamento interno del Centro. Gli studenti designati decadono nel momento in cui perdono lo status di studente

4. I membri del Consiglio possono essere eletti o designati solo qualora garantiscano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo, sono nominati con decreto del Rettore, durano in carica un quadriennio, e possono essere confermati una sola volta consecutivamente. I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni.

5. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto, dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e dal presente regolamento, ovvero di sua iniziativa o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri.

6. Al Consiglio del Centro si applicano le norme per il funzionamento degli organi previsti dall'articolo 48 dello Statuto, nonché le norme in tema di diritto all'informazione di cui all'articolo 6 dello Statuto.

Art. 11 Compiti del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo:
 - a) delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Centro;
 - b) approva la relazione sull'attività svolta dal Centro, i risultati ottenuti e la relazione programmatica presentata dal Presidente;
 - c) prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del Centro;
 - d) fissa gli obiettivi generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Centro sottoposti dal Coordinatore della Piattaforma al Comitato di Coordinamento per la loro approvazione;
 - e) presenta al Coordinatore della Piattaforma, per la loro approvazione da parte del Comitato, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, nel corso dell'esercizio ed in sede consuntiva;
 - f) delibera le proposte di convenzioni e contratti in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di ateneo, nel quadro delle finalità e degli obiettivi del Centro;
 - g) delibera la proposta di contributo economico relativo alle attività per cui è previsto;
 - h) delibera tutte le iniziative che valgano a migliorare l'attività del Centro e si esprime in tutti i casi previsti dal presente regolamento ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere.

Art. 12 Responsabile amministrativo

1. Le funzioni di Responsabile amministrativo sono svolte dal Responsabile Amministrativo della Piattaforma per la gestione dei centri.

Articolo 13 Ulteriori organi

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizi il regolamento interno può prevedere ulteriori organi esclusivamente di natura scientifica o consultiva. Il regolamento interno ne disciplina la composizione, le funzioni e le modalità di designazione dei membri.

2. Detti organi sono convocati dal Presidente del Centro almeno due volte l'anno per fornire pareri nelle materie di natura scientifica di competenza del Centro, sia su richiesta del Presidente del centro e del Consiglio Direttivo.

Art.14 Gestione amministrativo contabile

1. Il Centro non ha autonomia gestionale ed aderisce alla Piattaforma Amministrativa per la gestione dei centri che ne cura la gestione amministrativo contabile.

2. Il Centro informa la propria organizzazione ed azione ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

3. Il funzionamento del Centro è assicurato dalla eventuale dotazione ordinaria assegnata dal Consiglio di Amministrazione, dai proventi delle attività di servizio del Centro, anche conto terzi, e dai contributi che il Centro sarà in grado di individuare sui percorsi di supporto alla ricerca applicata di settore, in risposta a bandi regionali, nazionali e comunitari.

Art. 15 Valutazione

1. Ogni anno il Centro invia al Nucleo di Valutazione, costituito ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto, un rapporto sulla propria attività. Ogni tre anni il Nucleo predispose una dettagliata relazione sulle funzionalità del Centro e la trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 Disattivazione

1. Il Centro può essere disattivato quando:

a) vengano meno o non si raggiungano le finalità e gli obiettivi posti a base della costituzione del Centro;

b) vengano meno i presupposti di una organizzazione efficiente, efficace ed economica.

2. Al fine di verificare se sussistano le condizioni di cui al comma precedente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si avvalgono delle relazioni trasmesse dal Nucleo di Valutazione in base all'articolo 12. La disattivazione del Centro avviene mediante decreto del Rettore, previa delibere conformi del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17 Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia al Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio emanato con D.R. n. 488, prot.n.57522 del 15 aprile 2020.



**Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

Prot. n. _____.

ALL. 18

Rep. _____

**ATTO INTEGRATIVO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
E L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CAREGGI
PER IL RECLUTAMENTO CONGIUNTO DI PERSONALE IN
AFFERENZA ASSISTENZIALE**

l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) in persona del Rettore Prof. Luigi Dei

E

l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (AOUC) in persona del Direttore Generale Dott. Rocco Damone,

Premesso che

- in data 17 novembre 2014 le parti hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con il quale, nell'ambito della particolare collaborazione e sinergia derivante dal processo di integrazione delle attività di comune interesse inerenti l'assistenza, la didattica e la ricerca, si convenivano le modalità per disciplinare il processo di programmazione unitaria delle risorse umane da inserire nei processi congiunti;
- in particolare, col suddetto protocollo, le parti concordavano la partecipazione di AOUC alla programmazione ed alla spesa del reclutamento del personale universitario da impegnare in percorsi assistenziali, con l'obiettivo comune di potenziare al contempo azioni di sviluppo e rilancio di nuovi settori di ricerca ed ampliare l'offerta formativa strettamente correlata agli impegni assistenziali;
- l'intesa aveva un valore strumentale e prevedeva un impegno iniziale di AOUC nel processo di programmazione unitaria per il reclutamento di massimo 7 professori associati e/o ordinari in settori disciplinari specifici da potenziare e con particolare valenza ed impatto assistenziale;
- il reclutamento di unitario interesse delle figure accademiche sopra indicato avveniva secondo un modello di partecipazione alla spesa stante il quale



**Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

l'AOUC si impegnava a sostenere il 50% del costo della retribuzione universitaria;

- in data 30 agosto 2016 la suddetta intesa è stata integrata in termini quantitativi, con la previsione di aumentare fino a un massimo di 13 unità il numero massimo di figure accademiche da reclutare con le modalità convenute, anziché 7 unità, come originariamente previsto;
- in data 08 gennaio 2018 la medesima intesa è stata rinnovata con scadenza 31/12/2019;
- in data 29 maggio 2018 le parti hanno stipulato un ulteriore protocollo di intesa con cui hanno confermato la volontà di procedere nella programmazione congiunta di figure accademiche inserite in processi assistenziali di particolare interesse, rinnovando il protocollo per la durata di un triennio dalla sottoscrizione e quindi fino al mese di maggio 2021;
- nel predetto ultimo rinnovo è stato precisato che l'AOUC cofinanzierà il 50% dei costi della retribuzione universitaria, oltre alla quota della retribuzione di assistenza, per tutta la durata del rapporto stabilito con il reclutamento, ivi compresi gli oneri aggiuntivi derivanti dagli scatti di carriera spettanti al docente reclutato e che l'AOUC potrà cofinanziare il reclutamento universitario anche in misura inferiore di quella convenuta, in ragione di valutazioni dell'interesse o dell'indispensabilità di ogni singola procedura concorsuale e che in tal caso le modalità applicative saranno oggetto di specifici accordi attuativi;
- le parti si sono inoltre riservate per ragioni di eccezionalità di estendere l'intesa alle procedure di individuazione di Personale docente previste dall'art. 1, comma 12, legge n.230/2005, con definizione di specifico regolamento;
- in data 28 novembre 2019 è stato sottoscritto accordo integrativo del protocollo d'intesa, in base al quale è stato specificato che nel caso in cui un Professore Associato, reclutato nell'abito della programmazione congiunta di cui al richiamato protocollo d'intesa, risulti successivamente vincitore di una procedura di reclutamento per Professore Ordinario bandita dall'Università e mantenga lo stesso ruolo in afferenza assistenziale all'interno dell'AOUC, quest'ultima manterrà la compartecipazione alla spesa nella misura del 50%, o nella misura inferiore pattuita, del costo della retribuzione universitaria, oltre all'intera quota della retribuzione di assistenza, ivi compresi gli oneri aggiuntivi derivanti dagli scatti di carriera spettanti;
- si rende ulteriormente necessario integrare la disciplina del richiamato protocollo d'intesa, in ordine ai rapporti tra i due enti, per i casi in cui i Ricercatori a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della



**Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

legge n. 240/2010, reclutati nell'ambito della programmazione congiunta tra UNIFI e AOUC, siano successivamente inquadrati, nel ruolo di Professori Associati, secondo le disposizioni normative che ne disciplinano il passaggio, e in particolare il comma 5 dello stesso art. 24 della legge n.240/2010, mantenendo il ruolo in afferenza assistenziale all'interno dell'AOUC;

Tutto quanto premesso,

si conviene e stipula quanto segue:

l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, conferma l'impegno a partecipare nella misura del 50% al costo della retribuzione universitaria, o comunque nella misura inferiore specificamente pattuita per singole procedure, (oltre ad assumere la quota della retribuzione di assistenza), quota che deve ritenersi comprensiva degli oneri aggiuntivi derivanti dagli scatti di carriera spettanti al personale, fino alla cessazione del relativo ruolo, anche nei casi in cui il personale assunto quale Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b, reclutato di comune interesse, ai sensi dei protocolli di intesa richiamati in premessa, sia successivamente inquadrato dall'Università nel ruolo di Professore Associato, secondo le procedure previste dalla legge, con conseguente adeguamento del trattamento economico spettante.

*Il Direttore Generale AOUC
Dr. Rocco Donato Damone*

*Il Rettore UNIFI
Prof. Luigi Dei*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Prot. n. _____.

ALL. 19

Rep. _____

ATTO INTEGRATIVO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
E L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER
PER IL RECLUTAMENTO CONGIUNTO DI PERSONALE IN
AFFERENZA ASSISTENZIALE

l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) in persona del Rettore Prof. Luigi Dei

E

l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (AOUM) in persona del Direttore
Generale Dott. Alberto Zanobini,

Premesso che

- in data 3 giugno 2015 le parti hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con validità di tre anni con il quale, nell'ambito della particolare collaborazione e sinergia derivante dal processo di integrazione delle attività di comune interesse inerenti l'assistenza, la didattica e la ricerca, si sono convenute le modalità per disciplinare il processo di programmazione unitaria delle risorse umane da inserire nei processi congiunti;
- in particolare, col suddetto protocollo, le parti concordavano la partecipazione di AOUM alla programmazione ed alla spesa del reclutamento del personale universitario da impegnare in percorsi assistenziali, con l'obiettivo comune di potenziare al contempo azioni di sviluppo e rilancio di nuovi settori di ricerca ed ampliare l'offerta formativa strettamente correlata agli impegni assistenziali;
- l'intesa aveva un valore strumentale e prevedeva un impegno iniziale di AOUM nel processo di programmazione unitaria per il reclutamento di massimo 5 Professori Associati in settori disciplinari specifici da potenziare e



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

con particolare valenza ed impatto assistenziale;

- il reclutamento di unitario interesse delle figure accademiche sopra indicato avveniva secondo un modello di compartecipazione alla spesa stante il quale l'AOUM si impegnava a sostenere il 50% del costo della retribuzione universitaria e il costo della retribuzione assistenziale,
- in data 1 agosto 2017 la suddetta intesa è stata integrata in termini quantitativi, con la previsione di reclutare, oltre a 5 Professori Associati come previsto dal protocollo, anche 2 unità Professori Ordinari;
- le parti precisavano che l'accordo di cofinanziamento deve intendersi dal momento dell'assunzione fino alla data di cessazione del relativo ruolo, a meno che non cessi l'afferenza assistenziale nei casi di legge e fermo restando che il costo complessivo a carico dell'AOUM (50% della retribuzione universitaria, comprensiva di eventuali incrementi stipendiali e retribuzione per afferenza assistenziale) non potrà essere superiore al costo che la stessa avrebbe dovuto sostenere qualora l'incarico fosse stato attribuito ad un dirigente medico dipendente con similare progressione di carriera;
- in data 5 giugno 2018 la medesima intesa è stata rinnovata per ulteriori tre anni (e quindi con scadenza il 4 giugno 2021) ed espressamente riferita al reclutamento di ogni figura accademica di comune interesse, in tutte le forme previste dall'ordinamento universitario, con particolare riguardo a quelle disciplinate dall'art. 18 e dall'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, nonché per ragioni di eccezionalità e di specifico, nonché circoscritto e temporaneo comune interesse, è stata prevista la possibilità di estendere l'intesa alle procedure di individuazione del Personale docente previste dall'1, comma 12, della legge n. 230/2005;
- l'atto di rinnovo, inoltre, nel ribadire il cofinanziamento di norma del 50% della retribuzione universitaria, ivi compresi gli oneri aggiuntivi derivanti dagli scatti di carriera spettanti al personale reclutato, da garantire fino alla data di cessazione del relativo ruolo, ha stabilito che nel contempo l'AOUM potrà cofinanziare il reclutamento universitario anche in misura inferiore di quella convenuta, in ragione di valutazioni dell'interesse o dell'indispensabilità di ogni singola procedura concorsuale e che in tal caso le modalità applicative saranno oggetto di specifici accordi attuativi;
- si rende necessario integrare la disciplina del richiamato protocollo d'intesa, in ordine ai rapporti tra i due enti, con riguardo alla ripartizione degli oneri tra l'Università e l'AOUM, per i casi in cui un Professore Associato reclutato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

nell'ambito della programmazione congiunta di cui al ridetto protocollo, risulti successivamente vincitore di una procedura di reclutamento per Professore Ordinario bandita da UNIFI e sia inquadrato nella suddetta categoria mantenga lo stesso ruolo in afferenza assistenziale presso l'AOUM;

- si rende altresì necessario integrare la disciplina del richiamato protocollo d'intesa, in ordine ai rapporti tra i due enti, per i casi in cui i Ricercatori a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b, della legge n. 240/2010, reclutati nell'ambito della programmazione congiunta tra UNIFI e AOUM, siano successivamente inquadrati nel ruolo di Professori Associati, secondo le disposizioni normative che ne disciplinano il passaggio, mantenendo il ruolo di afferenza assistenziale all'interno dell'AOUM;

Tutto quanto premesso,

si conviene e stipula quanto segue:

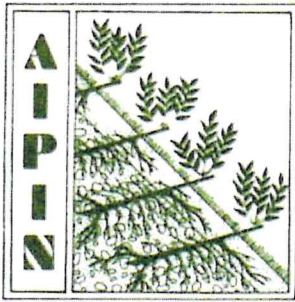
l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, conferma l'impegno a partecipare nella misura del 50%, o comunque nella misura inferiore specificamente pattuita per singole procedure, della retribuzione universitaria, ivi compresi gli oneri aggiuntivi derivanti dagli scatti di carriera spettanti al personale reclutato, da garantire fino alla data di cessazione del relativo ruolo, nei casi in cui:

- il personale con la qualifica di Professore Associato, reclutato nell'ambito della programmazione congiunta, ai sensi dei protocolli di intesa richiamati in premessa, risulti vincitore di una procedura di reclutamento per Professore Ordinario bandita da UNIFI e venga pertanto inquadrato come Professore Ordinario, mantenendo lo stesso ruolo in afferenza assistenziale all'interno dell'AOUM, con la precisazione che in tal caso resterà a carico dell'AOUM il cofinanziamento nella misura pattuita della retribuzione universitaria, rapportata all'ultima retribuzione di Professore Associato
- il personale Ricercatore a Tempo Determinato di tipo b, reclutato nell'ambito della programmazione congiunta, ai sensi dei protocolli di intesa richiamati in premessa, sia successivamente inquadrato da UNIFI nel ruolo di Professore Associato, secondo le procedure previste dalla legge, con conseguente adeguamento del trattamento economico spettante, mantenendo lo stesso ruolo in afferenza assistenziale all'interno dell'AOUM.

*Il Direttore Generale AOUM
Dr. Alberto Zanobini*

*Il Rettore UNIFI
Prof. Luigi Dei*

ALL.20



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA**

STATUTO NAZIONALE

STATUTO Assemblea Straordinaria 19.5.20

Art. 1. – DENOMINAZIONE E SEDE

1.1. – E' istituita l'Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica (**AIPIN**), socio fondatore e membro dell'E.F.I.B. (Federazione Europea di Ingegneria Naturalistica) con sede a Firenze e Sezioni nelle Regioni e nelle Provincie Autonome. L'Associazione può utilizzare pertanto, ai soli fini della comunicazione, il termine **AIPIN-E.F.I.B.**.

1.2. – Il termine Ingegneria Naturalistica viene inteso come l'equivalente del tedesco "Ingenieurbiologie" e dell'inglese "SWB -Soil and Water Bioengineering" Per Ingegneria Naturalistica si intende la disciplina tecnico-naturalistica che utilizza le piante vive autoctone, o parti di esse, come materiale da costruzione, da sole o in abbinamento a materiali inerti tradizionali e non, per la riqualificazione di ecosistemi degradati per cause naturali o antropiche, favorendo la dinamica dei processi naturali (vegetazionali e/o morfologici) per la conservazione e l'aumento della biodiversità. La ingegneria naturalistica che ricade nella ampia categoria delle NBS (*Nature Based Solutions*), permette inoltre l'implementazione dei servizi ecosistemici e il rafforzamento del capitale naturale.

Vengono riconosciute le seguenti finalità dell'Ingegneria Naturalistica:

- Tecnico-funzionali (antierosive, stabilizzanti, di consolidamento);
- Naturalistiche di ricostruzione di ecosistemi paraturali;
- Paesaggistiche di ricucitura al paesaggio naturale circostante;
- Socioeconomiche per uno sviluppo eocompatibile e per l'aumento dell'occupazione.

L'Ingegneria Naturalistica si occupa anche di:

- deframmentazione di habitat faunistici mediante impiego di materiali, anche solo inerti e infrastrutture ed altri provvedimenti volti a fornire condizioni favorevoli alla vita di specie animali;
- tecniche di rinaturalizzazione finalizzate alla realizzazione di ambienti idonei a specie o comunità vegetali e/o animali;

Le tecniche di Ingegneria Naturalistica si applicano principalmente nei settori:

- della difesa del suolo (sistemazioni idraulico forestali, sistemazione idrogeologica dei bacini, sistemazione dei versanti in erosione e in frana superficiale, sistemazioni idrauliche dei corsi d'acqua naturali e dei canali di bonifica, sistemazioni delle coste e dei fondali)
- della rivegetazione e consolidamento di scarpate in ambito di infrastrutture (strade, ferrovie, metanodotti, elettrodotti, cave, discariche);
- delle coperture a verde pensile, degli ecosistemi filtro e depurazioni naturali in genere, e dei settori precedenti anche in ambiti urbani ed industriali.

1.3. – Vengono impiegati i termini: “Ingegneria” in quanto si utilizzano dati tecnici e scientifici a fini costruttivi, di consolidamento, stabilizzazione ed antiersivi; sfruttando le proprietà biotecniche della vegetazione come materiale da costruzione; “Naturalistica” in quanto tali funzioni sono legate ad organismi viventi, in prevalenza piante di specie autoctone, con finalità di ricostruzione di ecosistemi tendenti al naturale ed all'aumento della biodiversità.

1.4. – L'appartenenza all'AIPIN non dà diritto al titolo di ingegnere o di Dr. Agronomo e Dr. Forestale. Per la loro qualifica professionale i soci fanno riferimento ai rispettivi Ordini e/o Collegi e/o Associazioni professionali di appartenenza.

1.5. – L'Ingegneria Naturalistica è una disciplina trasversale che utilizza dati e conoscenze di vari settori scientifici e professionali.

1.6. – I professionisti soci esperti AIPIN non possono esercitare attività riservate agli iscritti agli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, degli Ingegneri, dei Geologi, degli Architetti e ulteriori albi abilitanti alla progettazione salvo che siano iscritti ad uno dei relativi Ordini o Albi.

Art. 2. – FINALITA'

L'Associazione ha come obiettivi:

- raggruppare quanti siano interessati e/o attivi professionalmente nel campo dell'Ingegneria Naturalistica;
- promuovere e divulgare l'Ingegneria Naturalistica mediante congressi, escursioni tecniche, corsi di formazione e di aggiornamento anche rivolti alla scuola, pubblicazioni, progetti di ricerca ed ogni altra attività inerente all'Ingegneria Naturalistica;
- crearsi controparte agli Enti pubblici interessati per la formulazione di leggi, direttive tecniche e capitoli inerenti la materia;
- proporsi quale collegamento tra Enti, Imprese e Professionisti; fare parte, tramite i suoi soci, di comitati tecnici e di consulenza di Enti pubblici e privati;
- mantenere i contatti con la Federazione Europea per l'Ingegneria Naturalistica (EFIB) e le associazioni che ne fanno parte e che si occupano di Ingegneria Naturalistica;
- cercare attivamente contatti con altre associazioni, società, organizzazioni, istituti universitari, enti e persone che si occupano di ambiente a livello nazionale e internazionale;

- perseguire esclusivamente finalità di utilità collettiva, apartitica e senza fini di lucro;
- utilizzare i mezzi economici dell'Associazione esclusivamente per le attività consentite dallo Statuto e dal Regolamento di applicazione.

Art. 3. – SOCI

3.1. – Fanno parte della Associazione, purché condividano il presente Statuto:

1. a) soci aderenti;
2. b) soci effettivi;
3. c) soci enti.

3.2. – Possono essere soci aderenti coloro che dimostrino interesse all'Ingegneria Naturalistica.

3.3. – I soci effettivi si distinguono in: ordinari, corrispondenti, e onorari.

3.4. – Possono essere soci effettivi ordinari coloro che con opere, studi, pubblicazioni e con la loro attività professionale e tecnico-scientifica abbiano dimostrato competenza nell'Ingegneria Naturalistica, o abbiano contribuito agli studi e al progresso ed alla divulgazione delle tecniche di Ingegneria Naturalistica. I titoli valutabili per l'ammissione alla categoria di socio effettivo sono fissati dal Regolamento.

3.5. – Possono essere soci effettivi corrispondenti coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente comma e siano stranieri, o italiani residenti all'estero.

3.6. – Possono essere soci effettivi onorari coloro che, cittadini italiani o italiani residenti all'estero o stranieri, abbiano contribuito al perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione o abbiano acquisito motivati meriti nei confronti della stessa.

3.7. – Le pubbliche amministrazioni, le Associazioni ed organismi culturali e professionali, gli enti, le società e tutti gli altri organismi, anche privati, che svolgono attività nel campo dell'Ingegneria Naturalistica o nei campi affini possono essere soci enti.

3.8. – L'ammissione all'Associazione avviene dietro presentazione di una domanda scritta e motivata e di un curriculum, su presentazione di almeno due soci effettivi.

3.9. – L'ammissione dei soci aderenti è deliberata dalle Sezioni e convalidata dal Consiglio Direttivo Nazionale. L'ammissione dei soci aderenti residenti in un ambito territoriale la cui Sezione non sia stata ancora costituita è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale.

3.10.- I soci effettivi ordinari sono nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione, su richiesta dell'interessato e su proposta delle Sezioni se costituite.

3.11. – I soci effettivi corrispondenti sono nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale.

3.12. – I soci effettivi onorari sono nominati dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale e sono esentati dal pagamento della quota sociale annuale

3.13. – L'ammissione dei soci enti è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, direttamente o su segnalazione delle Sezioni.

3.14. – Le decisioni motivate del Consiglio Direttivo sulle ammissioni e nomine di cui ai precedenti commi sono insindacabili e contro di esse non è ammesso appello.

3.15. – Tutti i soci hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione, avere accesso al sito dell'AIPIN, nonché a partecipare alle attività sociali, secondo le modalità stabilite dal Regolamento. I soci hanno il dovere di difendere sempre il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dall'Associazione e dalle istituzioni ed associazioni alle quali la stessa aderisce.

3.16. – Si cessa dalla qualità di socio: a) per dimissioni;

1. b) per morosità;
2. c) per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, direttamente o su proposta delle Sezioni, in caso di violazione delle norme dello Statuto; per infrazione al codice deontologico, ed altri casi di particolare gravità disciplinati dal Regolamento. La delibera di esclusione deve essere ratificata dall'Assemblea Generale.

Art. 4. – ORGANI

4.1. – Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.);
- il Presidente;
- la Giunta Esecutiva;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri
- le Aree Tecniche

4.2. – Le cariche di componente del Consiglio Direttivo Nazionale, di componente del Collegio dei Revisori dei Conti e di componente del Collegio dei Probiviri sono tra loro incompatibili.

Art. 5.- ASSEMBLEA GENERALE

5.1. – E' il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci dell'Associazione in regola con le quote associative. Essa deve riunirsi in via ordinaria una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta questioni di particolare importanza lo richiedano. La convocazione è disposta dal Consiglio Direttivo Nazionale, di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata da parte di almeno un terzo (1/3) dei soci, ovvero di Sezioni rappresentanti almeno un quarto (1/4) di tutti i soci dell'Associazione.

5.2. – L'Assemblea Generale annuale esamina l'attività svolta dall'Associazione nell'annata precedente, traccia le direttive generali e stabilisce il programma di massima per l'attività dell'Associazione; approva le modifiche dello Statuto e del Regolamento, la relazione generale e i bilanci consuntivi e preventivi; decide sui problemi patrimoniali; stabilisce la sede dell'Assemblea annuale successiva; elegge e revoca il Consiglio Direttivo Nazionale, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio dei Probiviri, nomina tra i soci AIPIN i membri dei Coordinamenti delle Aree Tecniche; nomina i soci onorari.

5.3. – E' facoltà dell'Assemblea delegare al Consiglio Direttivo Nazionale la predisposizione di elenchi di soci esperti, nel rispetto delle competenze professionali di ciascuno di essi, secondo norme previste dal Regolamento; nonchè la predisposizione di specifici elenchi di soci enti particolarmente qualificati nella esecuzione di lavori di Ingegneria Naturalistica e nella produzione di materiale vivaistico e nella commercializzazione di prodotti da impiegare in opere di Ingegneria Naturalistica.

5.4. – Alle deliberazioni sulle direttive generali e sul programma, sui bilanci e sulla relazione morale deve procedersi nella tornata ordinaria.

5.5. – L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e dell'ora nonché l'indicazione del giorno della seconda convocazione è diramato dal Presidente, a mezzo di lettera semplice o mail da spedirsi con invio elettronico, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza all'indirizzo email del socio,

5.6. – L'Assemblea è valida quando sia presente la maggioranza dei soci. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta all'ora stabilita, l'Assemblea si riunisce validamente dopo trascorsa un'ora, qualunque sia il numero dei presenti.

5.7. – Le deliberazioni sono adottate a maggioranza, non computando gli astenuti.

5.8. – Alle deliberazioni sulle modifiche dello Statuto, sul Regolamento e sue modifiche, sullo scioglimento dell'Associazione o di una delle sue Sezioni, deve procedersi in apposita Assemblea straordinaria.

5.9. – Per la deliberazione per lo scioglimento dell'Associazione è necessario in ogni caso il voto di almeno tre quarti (3/4) dei soci; la relativa delibera è adottata a maggioranza di due terzi (2/3) dei votanti.

5.10. – Le delibere sulle modifiche dello Statuto sono adottate a maggioranza dei due terzi (2/3) dei votanti presenti in Assemblea.

5.11. – La proposta di scioglimento di una delle Sezioni dell'Associazione può essere deliberata solo su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale; è necessario in ogni caso il voto di almeno la metà dei soci e la maggioranza della metà più uno dei votanti.

5.12. – A tutti i soci è consentito farsi rappresentare mediante delega scritta conferita ad altro socio; ma ciascun socio non può ricevere più di tre (3) deleghe.

5.13. – L'Assemblea è presieduta da un Presidente assistito da un Segretario nominati dall'Assemblea stessa.

5.14. – Della riunione deve essere redatto verbale da firmarsi dal Presidente e dal Segretario.

5.15. – All'Assemblea è possibile l'ammissione di ospiti previa decisione del Consiglio Direttivo Nazionale.

Art. 6. – CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE E GIUNTA ESECUTIVA

6.1. – Il Consiglio Direttivo Nazionale è costituito da quindici (15) membri dei quali:

- almeno undici (11) soci effettivi;
- non più di due (2) soci aderenti se candidati;

– due (2) soci enti, di cui non più di uno scelto tra gli enti privati se candidati.

6.2. – I soci effettivi ed aderenti chiamati a far parte del Consiglio Direttivo Nazionale fanno riferimento ai rispettivi Ordini e/o Collegi e/o Associazioni professionali e alla rappresentanza delle Sezioni. Per garantire tale tipo di rappresentanza vengono eletti direttamente i primi 10 (dieci) candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti, con un massimo di cinque (5) aventi la stessa qualifica mentre i rimanenti 5 verranno eletti in modo da:

1) avere qualifiche professionali diverse, con un massimo di tre (3) aventi la stessa qualifica,

2) avere la presenza nel direttivo di almeno 2 (due) donne se candidate;

3) siano rappresentate quante più sezioni possibili.

A parità di voti avrà la preferenza il socio con maggior anzianità di iscrizione.

6.3. – Il Consiglio Direttivo Nazionale é eletto dai soci in regola con le quote di iscrizione a tutto l'anno precedente, purché non siano sottoposti a provvedimenti disciplinari da parte degli organi sociali in occasione dell'Assemblea ordinaria, con voto segreto e secondo modalità stabilite dal Regolamento, dura in carica tre (3) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. I Presidenti delle Sezioni e i responsabili dei Gruppi Promotori partecipano come componenti titolati ma senza diritto di voto a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale.

6.4. – Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce di regola una volta ogni quadrimestre e, in via straordinaria, su invito del Presidente, tutte le volte che questioni di particolare urgenza o importanza lo richiedano. La convocazione straordinaria può essere chiesta dalla maggioranza semplice dei Consiglieri con lettera semplice o mail, almeno sette (7) giorni prima della data di convocazione, specificando l'ordine del giorno.

6.5. – Le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale sono valide quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti. Le assenze giustificate, sino ad un massimo di un quarto (1/4) dei componenti arrotondato per difetto, costituiscono riduzione del numero legale. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio considererà tenuto nel luogo dove si trova chi presiede.

6.6. – Le decisioni vengono adottate a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

6.7. – Il Consiglio elegge il Presidente e tre Vicepresidenti dell'Associazione e due membri di cui uno fra i rappresentanti delle Sezioni e uno con funzione di Tesoriere, che, assieme al Presidente ed ai Vicepresidenti, formano la **Giunta Esecutiva**.

6.8. – Il Presidente ed i Vicepresidenti sono scelti tra i soci effettivi .

6.9. – Tutte le cariche dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale sono gratuite. Possono essere rimborsate le spese connesse con l'attività sociale.

6.10. – Spetta al Consiglio Direttivo Nazionale predisporre il programma e la relazione generale annuale dell'attività dell'Associazione, fissare, in particolare, l'indirizzo tematico dell'attività culturale dell'Associazione, coordinando a tal fine gli studi e l'azione delle Sezioni; deliberare, anche su proposta delle

Sezioni, su particolari questioni interessanti problemi nazionali, regionali, interregionali e locali in genere, tenendo conto delle deliberazioni e dei voti delle Sezioni e demandando a queste l'esecuzione delle deliberazioni adottate; predisporre i bilanci preventivi e consuntivi; convocare l'Assemblea Generale; nominare i soci effettivi; proporre all'Assemblea la nomina dei soci effettivi onorari; deliberare sull'ammissione dei soci di altre categorie; deliberare sulla esclusione dei soci e proporre all'Assemblea lo scioglimento delle Sezioni; predisporre la istituzione e il funzionamento delle Aree Tecniche e verificarne l'attività; nominare e revocare il personale; accettare i lasciti e le donazioni; autorizzare le liti attive e passive dell'Associazione; deliberare i regolamenti oltre alle istruzioni per il funzionamento dell'Associazione; deliberare sulle spese di carattere straordinario e adottare in genere tutti i provvedimenti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione, anche delegando alla Giunta Esecutiva le deliberazioni su determinati oggetti.

6.11. – I posti di Consigliere, che si rendono eventualmente vacanti, per qualsiasi causa, prima della scadenza del triennio, sono coperti dai soci che nell'elezione hanno avuto il maggior numero di voti dopo gli eletti. I nuovi Consiglieri durano in carica sino al termine del triennio. In caso di anticipata cessazione della carica di uno o più componenti il consiglio direttivo, e nell'impossibilità di scorrimento della graduatoria i consiglieri in carica provvederanno alla loro sostituzione per cooptazione; tale sostituzione dovrà essere ratificata dalla prima assemblea ordinaria dei soci successiva alla cooptazione stessa.

6.12. – La Giunta Esecutiva provvede all'ordinaria attività dell'Associazione, secondo le deliberazioni e le direttive del Consiglio e adotta, in caso di urgenza, su invito del Presidente tutti i provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale riferisce nella prima riunione del Consiglio stesso. Il Consiglio Direttivo Nazionale può inoltre delegare alla Giunta le deliberazioni su determinati oggetti.

Art. 7. – PRESIDENTE

7.1. – Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei rapporti interni ed esterni.

7.2. – Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo Nazionale e la Giunta Esecutiva, firma gli atti sociali, risponde dell'operato della Associazione e, congiuntamente al Tesoriere, firma i provvedimenti finanziari.

7.3. – Il Presidente convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria mediante avviso scritto al domicilio dei soci, nei casi previsti dallo Statuto e dalle norme del Regolamento.

7.4. – In caso di assenza o di impedimento, è sostituito dal Vicepresidente più anziano di età.

7.5. – Ai Vicepresidenti possono essere delegate dal Presidente funzioni di sua competenza.

Art. 8. – PRESIDENTI ONORARI

8.1. – I soci Presidenti onorari sono nominati dall'Assemblea generale su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale sino a un massimo di tre.

8.2 – Possono diventare Presidenti onorari coloro i quali abbiano ricoperto l'incarico di Presidente Nazionale o Sezionale per almeno un mandato.

8.3 – I soci Presidenti onorari possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale con diritto di voto.

8.4 – I soci Presidenti onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annuale

ART. 9 – SEGRETARIO

9.1. – Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo fra i soci. Il Segretario partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale senza diritto di voto, a meno che non sia anche Consigliere.

9.2. – Il Segretario se componente del Consiglio Direttivo Nazionale non può essere eletto nella Giunta Esecutiva. Partecipa alle riunioni della Giunta Esecutiva senza diritto di voto.

9.3. – Il Segretario può farsi supportare di collaboratori restandone responsabili e costituendo quindi una “Struttura di Segreteria”; è inoltre responsabile:

- dell’organizzazione sociale;
- della redazione delle delibere del Presidente, del Consiglio Direttivo Nazionale, della Giunta Esecutiva e di quelle da proporre all’ Assemblea, nonché delle bozze degli atti sociali;
- della redazione dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo Nazionale e della Giunta Esecutiva;
- della stesura delle convocazioni delle riunioni;
- della tenuta del registro dei soci e degli altri libri sociali non contabili;
- della corrispondenza;
- della gestione del sito ufficiale web e dei gruppi ufficiali social.

Art. 10. – TESORIERE

10.1. – Il Tesoriere cura l’amministrazione dell’ Associazione e ne tiene il bilancio; firma, congiuntamente al Presidente o al Vicepresidente delegato, gli atti finanziari; si incarica delle riscossioni e delle entrate e della tenuta dei libri sociali contabili. Provvede alla conservazione della proprietà dell’ Associazione ed alle spese, da effettuare su mandato del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva.

10.2. – Il Tesoriere predispose il bilancio annuale consuntivo e preventivo e li sottopone all’esame del Collegio dei Revisori dei Conti; presenta i bilanci vistati dal Collegio dei Revisori all’Assemblea ordinaria, accompagnandoli con una relazione.

Art. 11. – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

11.1. – I Revisori dei Conti sono eletti a maggioranza di voti, espressi a scrutinio segreto, ogni tre anni, dall’Assemblea Generale, in numero di tre (3) effettivi, di cui uno in rappresentanza dei soci enti e due scelti uno tra i soci effettivi ed uno tra i soci aderenti; e di tre (3) supplenti scelti uno fra i soci effettivi, uno fra i soci aderenti ed uno tra i soci enti.

11.2. – In caso di morte, di dimissioni e di decadenza di uno o più revisori, subentrano i supplenti delle rispettive categorie; se con i supplenti non si integra il numero prescritto degli effettivi, si procede a coprire i posti mancanti con soci che, nelle elezioni, hanno avuto il maggior numero di voti dopo gli eletti.

11.3. – Il Collegio dei Revisori esamina i bilanci dell'Associazione e ne attesta, vistandoli, la regolarità; può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale ed esprime parere consultivo in merito alle operazioni finanziarie dell'Associazione.

11.4. – In caso di riscontrate e documentate irregolarità nell'amministrazione dell'Associazione ha il potere di convocare l'Assemblea Generale Straordinaria. La deliberazione di convocazione dell'Assemblea deve essere assunta all'unanimità dei componenti effettivi il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 12. – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

12.1. – Spetta al Collegio dei Probiviri dirimere le controversie che insorgono tra gli appartenenti all'Associazione e tra questa ed i soci.

12.2. – I Probiviri sono eletti a maggioranza di voti, espressi a scrutinio segreto, ogni tre anni, dall'Assemblea Generale, in numero di tre (3), scelti tra i soci effettivi dell'Associazione. In caso di morte, di dimissioni o di decadenza di uno o più Probiviri, si procede a coprirne i posti mancanti con i soci che, nelle elezioni, hanno avuto il maggior numero di voti dopo gli eletti.

12.3. – Al Collegio sono demandati i più ampi poteri istruttori e decisionali ed il verdetto deve essere accettato inappellabilmente. I provvedimenti disciplinari che possono essere comminati sono quelli previsti dallo Statuto e dal Regolamento.

12.4. – I soci, con l'accettazione dello Statuto, si impegnano all'accettazione della clausola compromissoria di cui al precedente comma.

Art. 13. – ATTESTAZIONI

13.1. – Ai sensi dell'art. 4 e dall'art.7 della L. 4/2013, l'AIPIN rilascia ai propri iscritti soci esperti, previa le necessarie verifiche, sotto la responsabilità del suo legale rappresentante, un'attestazione relativa:

– alla regolare iscrizione del professionista/ ditta all'associazione;

– ai requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa;

– agli standard qualitativi e di qualificazione professionale che i soci esperti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione;

– alle garanzie fornite dall'associazione all'utente, tra cui l'attivazione dello "sportello di riferimento per il cittadino consumatore" (art. 2, comma 4 e art. 15 del presente statuto).

Tale attestazione ha validità pari al periodo per il quale il professionista risulta iscritto all'associazione ed è rinnovata ad ogni rinnovo dell'iscrizione stessa per un corrispondente periodo. La scadenza dell'attestazione è specificata nell'attestazione stessa. Il socio esperto non è abilitato alla firma dei progetti di Ingegneria Naturalistica, salvo essere iscritto ad Ordine professionale abilitante. Ai professionisti Soci esperti AIPIN non è consentito l'esercizio delle attività professionali riservate dalla legge a specifiche categorie di soggetti, salvo il caso in cui dimostrino il possesso dei requisiti previsti dalla legge e l'iscrizione al relativo albo professionale

(art. 2, comma 6). Il professionista socio esperto AIPIN, che svolge attività in qualità di Esperto di Ingegneria Naturalistica, contraddistingue la propria attività, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso riferimento agli estremi della L. 4/2013 (art. 1, comma 3) ed ha l'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione all'Associazione (art. 8, comma 2). L'AIPIN autorizza il socio esperto ad esporre il logo dell'AIPIN quale marchio e attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art.4, comma 1 L. 4/2013.

13.2. – L'AIPIN rilascia ai propri iscritti ditte qualificate, nella persona di un tecnico professionista, previa le necessarie verifiche, sotto la responsabilità del suo legale rappresentante, un'attestazione relativa:

– alla regolare iscrizione della ditta all'associazione;

– ai requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa;

– agli standard qualitativi e di qualificazione professionale che i soci ditte qualificate, sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione;

Tale attestazione ha validità pari al periodo per il quale il professionista risulta iscritto all'associazione ed è rinnovata ad ogni rinnovo dell'iscrizione stessa per un corrispondente periodo. La scadenza dell'attestazione è specificata nell'attestazione stessa. L'AIPIN autorizza il socio ditta qualificata ad esporre il logo dell'AIPIN quale marchio e attestato di qualità dei propri servizi, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 81 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

Art. 14. – FORME AGGREGATIVE

14.1. – L'AIPIN, mantenendo la sua autonomia, può riunirsi in forme aggregative con altre associazioni professionali di cui all'art. 2 della L. 4/2013, a cui può dare mandato per il controllo del proprio operato ai fini della verifica del rispetto e della congruità degli standard professionali e qualitativi dell'esercizio dell'attività e dei codici di condotta definiti dall'associazione stessa.

Art. 15. – SPORTELLO DI RIFERIMENTO PER IL CITTADINO CONSUMATORE

15.1. – Fatta salva la responsabilità civile del singolo professionista ai sensi dell'Art. 2, comma 4 della L. 4/13, viene istituito lo "Sportello di riferimento per il cittadino consumatore" (di seguito denominato Sportello) quale forma di garanzia a tutela dell'utente, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi che l'AIPIN richiede agli iscritti. Lo Sportello è composto dai seguenti membri: Presidente, Segretario, un membro del collegio dei Probiviri, un socio esperto, un membro esterno esperto di Leggi e Normative sulla tutela del consumatore messo a disposizione dalla forma aggregativa a cui è dato mandato di controllo come previsto dall' Art. X del presente Statuto.

Art. 16. – FORMAZIONE PERMANENTE

16.1. – Ai sensi dell'Art. 2, comma 3 della L. 4/13, l'AIPIN promuove la formazione permanente dei propri iscritti attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, cantieri scuola, visite guidate, convegni ed altre iniziative nazionali e regionali promosse dalle sezioni. Le attività di formazione sono coordinate e promosse dall'Area Formazione di cui agli Artt. 13 e 14 del presente Statuto e secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

Art. 17. – AREE TECNICHE

17.1. – L'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale istituisce, scioglie ed integra le strutture operative denominate Aree Tecniche sulle tematiche dell'Ingegneria Naturalistica e della deontologia.

17.2. – Possono partecipare alle attività delle Aree Tecniche tutti i soci AIPIN su semplice richiesta degli interessati.

17.3. – Ogni Area Tecnica è dotata di un Coordinamento formato dalla Giunta esecutiva dell'AIPIN e da massimo sei (6) soci nominati dall'Assemblea generale scelti tra i soci AIPIN. Il Coordinamento dura in carica tre (3) anni, viene rinnovato assieme al CDN e i suoi componenti sono rinominabili.

17.4. – Ogni Area Tecnica sceglie al suo interno un Coordinatore ed un Segretario. I Coordinamenti delle Aree Tecniche predispongono il programma annuale di attività e relativo capitolo di spesa che vengono ratificati dal CDN.

Art. 18. – AREA TECNICO – SCIENTIFICA

18.1. – E' istituita l'Area Tecnico – scientifica (ATS), ai sensi dell'Art. 2 comma 2 della L. 4/13 con sede presso l'AIPIN 18.2. – Il Coordinamento della ATS è formato dalla Giunta esecutiva dell'AIPIN e da massimo sei (6) soci nominati dall'Assemblea generale di cui almeno 3 scelti tra gli iscritti dell'elenco soci esperti di ingegneria naturalistica dell'AIPIN. Il Coordinamento ATS dura in carica tre (3) anni, viene rinnovato assieme al CDN e i suoi componenti sono rinominabili.

18.3. – Il Coordinamento ATS nomina al suo interno un Coordinatore e un Segretario alla prima riunione di insediamento.

18.4. – Il Coordinamento della ATS predispose il programma annuale di attività tecnico – scientifica, con prevalente impostazione applicativa nel campo dell'ingegneria naturalistica dell'AIPIN, stabilisce i contenuti dei programmi di ricerca, redazione di manuali, linee guida, prezziari e altri documenti tecnici, valuta assieme alle Sezioni Regionali, Interregionali, Provinciali e ai gruppi promotori l'accettazione di proposte di Enti e Privati in merito a collaborazioni e partecipazione dell'AIPIN a contratti di ricerca tecnico – scientifica. La ATS ha un proprio capitolo di spesa nell'ambito del bilancio annuale dell'AIPIN.

18.5. – Il Coordinatore convoca e presiede il Coordinamento, firma gli atti della ATS e risponde del suo operato al Consiglio Direttivo Nazionale che ne ratifica i programmi annuali di attività.

18.6. – La ATS può dotarsi di un proprio logo.

Art. 19. – AREA FORMAZIONE

19.1. – E' istituita l'Area Formazione (AF) con sede presso l'AIPIN.

19.2. – Il Coordinamento della AF è formato dalla Giunta esecutiva dell'AIPIN e da massimo sei (6) soci nominati dall'Assemblea generale di cui almeno 3 scelti tra gli iscritti dell'elenco soci esperti docenti di ingegneria naturalistica dell'AIPIN. Il Coordinamento AF dura in carica tre (3) anni, viene rinnovato assieme al CDN e i suoi componenti sono rinominabili.

19.3. – Il Coordinamento AF nomina al suo interno un Coordinatore e un Segretario alla prima riunione di insediamento. .

19.4. – Il Coordinamento della AF predispone il programma annuale di formazione nel campo dell'ingegneria naturalistica dell'AIPIN, predispone il bando periodico per i soci esperti docenti di ingegneria naturalistica; stabilisce i criteri minimi per la concessione dei patrocinii; decide sulla concessione di patrocinio ai corsi organizzati dalle Sezioni, dalle Sezioni Interregionali e Provinciali, dai gruppi promotori, da enti formativi e non, da eventuali ditte e imprese; organizza e/o valuta proposte di corsi di aggiornamento per i soci anche al fine del mantenimento del titolo di socio esperto, si occupa dell'eventuale richiesta dei crediti formativi. La AF ha un proprio capitolo di spesa nell'ambito del bilancio annuale dell'AIPIN..

19.5. – Il Coordinatore convoca e presiede il Coordinamento, firma gli atti della AF e risponde del suo operato al Consiglio Direttivo Nazionale che ne ratifica i programmi annuali di attività.

14.6. – La AF può dotarsi di un proprio logo.

Art. 20. – AREA VERDE TECNICO

20.1. – E' istituita l'Area Verde Tecnico (AVT), con sede presso l'AIPIN, che si occupa del settore specifico del "Verde tecnico" cioè l'uso tecnico della vegetazione come inteso nel significato del termine tedesco "Vegetationstechnik". Il verde tecnico fa parte degli ambiti di applicazione dell'Ingegneria Naturalistica. Vale il principio dell'uso prevalente di specie autoctone per ottenere il massimo livello di biodiversità possibile, compatibilmente con il mantenimento delle funzionalità tecniche. Sono riconosciuti i seguenti settori: campi sportivi, campi da golf, verde urbano, verde pensile, verde bioclimatico, verde verticale, piste da sci, barriere frangivento e antipolvere, terrapieni verdi naturali o armati antirumore, terre verdi rinforzate, verde stradale, siepi a tetto e a muro (potature finalizzate), vasche di prima pioggia in verde quali habitat umidi e a secco, fitodepurazione e fitodecontaminazione, copertura discariche, verde logistico (parcheggi fondo verde, aree industriali), verde infrastrutturale in genere.

20.2. – Possono partecipare alle attività dell'AVT tutti i soci AIPIN su semplice richiesta degli interessati.

20.3. – Il Coordinamento dell'AVT è formato dalla Giunta esecutiva dell'AIPIN e massimo sei (6) soci nominati dall'Assemblea generale scelti tra i soci AIPIN.

Il Coordinamento AVT dura in carica tre (3) anni, viene rinnovato assieme al CDN e i suoi componenti sono rinominabili.

20.4. – Il Coordinamento AVT nomina al suo interno un Coordinatore e un Segretario alla prima riunione di insediamento.

20.5. – Il Coordinamento della AVT predispone il programma annuale di attività e relativo capitolo di spesa, organizza corsi, workshop, convegni specifici sul Verde Tecnico, stabilisce i criteri minimi per la concessione dei patrocinii sulla materia.

20.6. – Possono partecipare a titolo consultivo ai lavori dell'AVT su invito anche non soci AIPIN

20.7. – Il Coordinatore convoca e presiede il Coordinamento, firma gli atti della AVT e risponde dell'operato della AVT al Consiglio Direttivo Nazionale che ne ratifica i programmi annuali di attività.

20.8. – La AVT può dotarsi di un proprio logo.

Art. 21. – GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

21.1. – L'anno finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare.

21.2. – Tutti i soci, effettivi, aderenti ed enti, sono tenuti a corrispondere alla Sede centrale una quota associativa, stabilita anno per anno, dall'Assemblea annuale su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale.

21.3. – Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal capitale esistente alla data di approvazione del presente Statuto, dalle donazioni, dai lasciti e dalle somme che siano comunque destinate a capitale.

21.4. – Le entrate sono costituite: dalle rendite patrimoniali; dalle quote versate annualmente dai soci; dai rimborsi versati dai soci per le attività sociali straordinarie svolte dall'Associazione e ad essi riservate quali organizzazioni di congressi, escursioni, corsi di formazione e pubblicazioni relative; dai finanziamenti pubblici e privati dei programmi di ricerca; dai contributi di qualsiasi specie erogati a favore dell'Associazione o ad essa spettanti e non destinati a capitale.

21.5. – È vietata la distribuzione, diretta ed indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitali in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori. Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio. L'eventuale attivo risultante dalla liquidazione dell'Associazione dovrà essere destinato a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Art. 22. – SEZIONI

22.1. – Nelle regioni dove esistano almeno ~~sette (7)~~ soci effettivi dell'Associazione, possono essere costituite Sezioni regionali delle quali fanno parte i soci effettivi ed aderenti risiedenti o che abbiano il domicilio fiscale nell'ambito territoriale della Sezione ed i soci enti che hanno sede nel medesimo ambito.

22.2. – Qualora in qualche regione non sia possibile la costituzione di una Sezione per insufficienza di numero di soci effettivi, si può dare luogo all'aggregazione della regione alla Sezione più vicina, che assume di conseguenza la denominazione di **Sezione Interregionale**.

22.3. – L'aggregazione è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione e può cessare appena il numero dei soci effettivi renda possibile nella regione o nelle regioni aggregate la costituzione di una Sezione autonoma. Può altresì essere costituita una sezione interregionale su richiesta di due o più sezioni esistenti. L'aggregazione è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione.

22.4. – Nelle province di Trento e Bolzano qualora esistano sette (7) soci effettivi dell'Associazione possono essere costituite le rispettive Sezioni provinciali delle quali fanno parte tutti i soci effettivi ed aderenti residenti o che abbiano il domicilio fiscale nella provincia ed i soci enti che hanno sede nella provincia.

22.5. – La Sezione, nel suo ambito territoriale, provvede all'attuazione degli scopi fissati all'articolo 2 del presente Statuto ed è retta da apposito Regolamento da essa stessa deliberato. Il Regolamento non dovrà essere in contrasto con il presente Statuto ed è soggetto a ratifica da parte del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione.

22.6. – Le entrate delle Sezioni sono costituite:

1. a) da parte delle quote associative versate dai soci determinata anno per anno dall'Assemblea dei Soci;
2. b) dai lasciti, donazioni, beni ad esse Sezioni specificatamente destinati, previa autorizzazione caso per caso, da parte del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione;
3. c) dai supplementi delle quote associative eventualmente previste dai Regolamenti delle singole Sezioni o comunque deliberati dalle Sezioni;

4. d) dai redditi dei beni patrimoniali in consegna alla Sezione stessa;
5. e) da contributi forniti a vario titolo da Enti pubblici e privati

22.7. – I contributi versati da Enti a carattere nazionale sono devoluti integralmente alla Sede centrale dell'Associazione se non diversamente disposto dall'Ente stesso.

22.8. – Per gravi e giustificati motivi, o per accertata mancata attività per almeno due anni e dopo un richiamo da parte del Presidente al Presidente di Sezione il Consiglio Direttivo Nazionale delibera il commissariamento delle Sezioni. In caso di particolare gravità di condizioni o fatti accertati in una delle Sezioni il Consiglio Direttivo Nazionale può proporre all'Assemblea Generale dell'Associazione lo scioglimento della Sezione.

22.9. – In attesa di raggiungere il numero minimo per l'istituzione di una Sezione regionale o Provinciale potrà essere costituito un gruppo promotore (con modalità stabilite dal Regolamento).

Art. 23. – DURATA SCIOGLIMENTO O ESTINZIONE

23.1. – La durata dell'Associazione è illimitata.

23.2. – In caso di estinzione e di scioglimento dell'Associazione i beni della stessa verranno devoluti ad altra Associazione od ente, nazionali o internazionali, scelti dall'Assemblea Generale, che abbiano fini analoghi a quelli dell'A.I.P.I.N..

23.3. – In caso di estinzione e di scioglimento di una Sezione i beni della stessa vengono attribuiti ad altra Sezione o alla Sede centrale dalla Assemblea Generale dell'Associazione con apposita deliberazione, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 24. – NORMA DI RINVIO

24.1. – Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile

ALL. 21



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
INGEGNERIA
NATURALISTICA**

REGOLAMENTO NAZIONALE

Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 14.02.20

Art. 1. SOCI

1.1. Le persone e gli enti che ne condividano lo Statuto, sono ammessi in qualità di soci a far parte dell'A.I.P.I.N.- E.F.I.B.(nel seguito riportato in sintesi A.I.P.I.N.), nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dello Statuto, assumendone le qualifiche ivi previste.

1.2. Le modalità di iscrizione all'Associazione sono quelle fissate nei commi 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dell'art. 3 dello Statuto. La domanda di ammissione alla Associazione deve essere inoltrata alla sezione competente territorialmente o, in sua assenza, alla sede nazionale.

1.3. Per assumere la qualifica di socio aderente i richiedenti devono essere in possesso di laurea o diploma in materie afferenti, o aver svolto attività professionale in materie attinenti la rinaturalizzazione e l'ingegneria naturalistica da almeno un anno; avanzare richiesta alla sezione competente territorialmente o, in sua assenza, alla sede nazionale allegando curriculum finalizzato alla verifica dei requisiti fissati all'art. 3.2. dello Statuto nonché del possesso di titoli tra i seguenti:

- 1) aver partecipato a convegni di ingegneria naturalistica;
- 2) aver partecipato a corsi di ingegneria naturalistica;
- 3) aver partecipato ad escursioni tecniche di ingegneria naturalistica;
- 4) altri titoli valutabili.

1.4. Per assumere la qualifica di socio effettivo i richiedenti devono avanzare richiesta alla Sezione competente territorialmente o, in sua assenza, alla sede nazionale, allegando curriculum finalizzato alla verifica dei requisiti fissati all'art. 3.4. dello Statuto nonché del possesso di titoli tra i seguenti (meglio specificati da apposita delibera del Consiglio Direttivo Nazionale del 19.5.95):

- 1) aver partecipato a convegni di ingegneria naturalistica;
- 2) aver promosso attraverso scritti, anche non didattici, o tecnici l'ingegneria naturalistica;

- 3) aver partecipato a corsi di ingegneria naturalistica;
- 4) aver partecipato ad escursioni tecniche di ingegneria naturalistica;
- 5) aver organizzato convegni corsi o cantieri di ingegneria naturalistica;
- 6) aver fatto pubblicazioni tecniche inerenti l'ingegneria naturalistica;
- 7) aver partecipato a cantieri didattici di ingegneria naturalistica;
- 8) essere stato docente a corsi o cantieri didattici di ingegneria naturalistica;
- 9) aver progettato opere di rinaturalizzazione e ingegneria naturalistica;
- 10) aver effettuato direzione lavori per opere di rinaturalizzazione e ingegneria naturalistica;
- 11) aver effettuato collaudi inerenti opere di ingegneria naturalistica;
- 12) aver effettuato ricerca inerente all'ingegneria naturalistica

1.5. L'Associazione predispone annualmente il repertorio dei soci distinto nelle varie categorie previste. I soci hanno diritto a consultare e/o richiedere tale repertorio

1.6. Tutti i soci hanno diritto a comparire nel repertorio di cui al comma precedente come appresso specificato:

1. a) i soci aderenti ed effettivi con il proprio nome e cognome, qualifica professionale, indirizzo/i. I soci possono appoggiarsi all'indirizzo dell'ente di appartenenza solamente se ente pubblico e/o di diritto pubblico e/o studio professionale; è escluso come indirizzo di appoggio quello di società di ingegneria e di progettazione, ditte commerciali, imprese, enti privati in genere. Non è ammessa la divulgazione dei numeri di telefono se non su espressa autorizzazione dei singoli soci;
2. b) i soci enti con la propria denominazione e/o ragione sociale ed il proprio indirizzo/i. Nel caso che l'ente abbia dei distaccamenti e/o filiali, questi per poter comparire nel repertorio devono essere iscritti all'Associazione.

1.7. I soci per esercitare il diritto di voto, partecipare alle attività, essere messi al corrente di attività e/o pubblicazioni, ricevere materiali di qualsiasi tipo, ottenere abbonamenti con sconti o gratuiti devono essere in regola con il versamento della quota sociale annuale che deve essere versata entro il 31 marzo di ogni anno.

1.8. Qualora il socio moroso, sollecitato per iscritto, non effettui il versamento della quota sociale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di morosità, verrà considerato automaticamente decaduto e perderà ogni diritto. La declaratoria di decadenza è assunta dal Consiglio Direttivo Nazionale.

1.9. Per la reintegrazione al titolo di socio, lo stesso deve versare le annualità arretrate, senza con ciò aver diritto a ricevere i materiali pregressi.



1.10. Trascorsi tre anni dalla morosità l'ex socio può far richiesta di nuova iscrizione, senza versamento delle quote arretrate. In questo caso si applicano le norme del presente articolo, nonchè quelle dello Statuto qui richiamate fatto salvo l'obbligo di sottoporre al parere del Consiglio Direttivo Nazionale anche le richieste di reiscrizione con la qualifica di socio aderente.

1.11. Il socio effettivo che si trova nella condizione di morosità di cui al comma precedente può essere riscritto solo quale socio aderente.

1.12. I soci cessano di appartenere all'Associazione:

1. a) per dimissioni volontarie comunicate con lettera raccomandata da inviare alla Sede nazionale ed alla Sezione competente territorialmente se costituita;
2. b) per decadenza a causa di morosità come previsto al precedente comma 7;
3. c) per espulsione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo Nazionale, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione o che con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, oppure in caso di violazione delle norme dello Statuto e del Codice Deontologico.

1.13. La declaratoria di decadenza e di espulsione può essere proposta al Consiglio Direttivo Nazionale, sia dal Consiglio Direttivo Sezionale competente territorialmente, sia dal Collegio dei Probiviri.

1.14. La delibera di espulsione deve essere assunta dal Consiglio Direttivo Nazionale, previo parere del Collegio dei Probiviri. Tale delibera deve essere ratificata dalla Assemblea Generale nazionale.

1.15. I soci aderenti ed effettivi se espulsi non possono essere riproposti. Il socio ente espulso può essere riproposto, su richiesta motivata dello stesso, per una sola volta, con deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo Nazionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere del Collegio dei Probiviri.

Art. 2. QUOTE ASSOCIATIVE

2.1. Ogni anno l'Assemblea generale, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, determina l'ammontare delle quote associative.

2.2. Le quote associative per i soci enti possono essere differenziate e devono essere diverse da quelle dei soci aderenti ed effettivi.

2.3. Tutte le quote sociali sono riscosse dalla sede centrale ed inviate alle Sezioni, ove esistono, per la parte di loro competenza, con scadenza trimestrale.

Art. 3. SEDE

3.1. La sede centrale dell'Associazione come delle Sezioni può essere ubicata all'indirizzo di un socio persona fisica o presso il suo studio professionale, cooperativa di professionisti, ente pubblico.

3.2. Le sedi dell'Associazione, sia quella centrale che delle Sezioni, non possono essere ubicate presso ditte commerciali, imprese, società di progettazione e di ingegneria.

Art. 4. ASSEMBLEA GENERALE

4.1. L'Assemblea Generale deve essere convocata con le modalità previste dallo Statuto.

4.2. Ciascun socio, sia effettivo che aderente, in regola con le quote associative, nazionali e di Sezione, ha diritto ad un voto.

4.3. Ciascun socio ente, in regola con le quote associative, nazionali e di sezione, ha diritto ad avere una persona iscritta con diritto di voto.

4.4. Tutti i soci hanno la possibilità di farsi rappresentare per delega scritta, ma ciascun socio non può avere più di tre deleghe, che devono essere consegnate al Segretario dell'Assemblea prima dell'inizio della stessa. Le deleghe per essere valide devono essere rilasciate da soci in regola con le quote associative nazionali e di sezione.

4.5. In attuazione dell'art. 5.3. dello Statuto l'Assemblea può approvare, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, specifici bandi per la istituzione di elenchi di:

a1) **esperti** in materia di Ingegneria Naturalistica;

a2) **docenti esperti** in materia di Ingegneria Naturalistica;

1. b) **ditte qualificate** nella esecuzione di lavori di Ingegneria Naturalistica e nella produzione di materiale vivaistico e nella commercializzazione di prodotti da impiegare in opere di IN.

4.6. Per accedere agli elenchi di cui alla lettera a) del comma precedente è necessaria la qualifica di socio effettivo; per accedere agli elenchi di cui alla lettera b) del comma precedente è necessaria la qualifica di socio ente.

4.7. I bandi di cui al precedente comma 4.5. devono prevedere il possesso dei requisiti soggettivi dei partecipanti, i criteri di valutazione dei titoli e degli esami da adottarsi per l'accesso ai diversi elenchi, il numero dei componenti della commissione o delle commissioni di esame. I titoli e i requisiti vanno valutati tra i seguenti come elencati per categoria:

a1) per gli esperti: aver progettato esecutivamente opere di rinaturalizzazione e Ingegneria Naturalistica; aver effettuato conduzione di cantieri o direzione lavori per opere di rinaturalizzazione e Ingegneria Naturalistica;

– essere stato docente o coordinatore tecnico di corsi o cantieri didattici di Ingegneria Naturalistica;

– aver partecipato ad escursioni tecniche guidate e corsi di formazione professionale in Ingegneria Naturalistica;

– aver partecipato a cantieri didattici di Ingegneria Naturalistica;

– aver prodotto pubblicazioni tecniche, presentato relazioni a congressi inerenti l'Ingegneria Naturalistica;

– altri titoli.

a2) per i docenti esperti:

- essere stato docente di Ingegneria Naturalistica;
- aver organizzato corsi di Ingegneria Naturalistica;
- essere stato tutor e/o coordinatore tecnico a corsi di Ingegneria Naturalistica; – aver partecipato a cantieri didattici;
- aver organizzato cantieri didattici e/o escursioni tecniche guidate b) per le ditte qualificate:
- aver prodotto progetti esecutivi o assistenza tecnica alla progettazione, di supporto alla realizzazione e/o commercializzazione, di interventi di Ingegneria Naturalistica;
- aver realizzato o fornito consulenza tecnica o assistenza alla direzione lavori per realizzare interventi di Ingegneria Naturalistica;
- aver partecipato a corsi di formazione professionale, escursioni tecniche guidate, cantieri didattici in Ingegneria Naturalistica;
- aver prodotto materiale vivo da propagazione di specie autoctone con certificazione d'origine;
- essere titolari di brevetti di materiali o tecniche relative all'Ingegneria Naturalistica;
- aver prodotto pubblicazioni o relazioni tecniche presentate a congressi sul tema;
- commercializzare materiali e tecnologie relativi all'Ingegneria Naturalistica;
- altri titoli.

4.8. Le commissioni di esame di cui al comma precedente sono nominate dall'Assemblea Generale Nazionale, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei presenti, scegliendone i componenti tra soci iscritti negli elenchi di cui al precedente comma 4.5..

4.9. L'approvazione dei risultati concorsuali deliberati dalle commissioni di cui al precedente comma è di competenza del Consiglio Direttivo Nazionale che la assume a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti. Contro di essa non è ammesso appello.

4.10. In sede di prima applicazione della disposizione prevista nel precedente comma 4.7., i componenti delle commissioni di cui al precedente comma 4.8. sono scelti dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, tra i soci effettivi di riconosciuta competenza in Ingegneria Naturalistica. I componenti delle commissioni così costituite fanno parte di diritto dell'elenco degli esperti di cui al punto a) del precedente comma 4.5.



4.11. Gli elenchi corredati di nominativo, qualifica professionale ed indirizzo, potranno essere ceduti integralmente a chiunque ne faccia esplicita richiesta comprese le amministrazioni pubbliche. Tali elenchi non saranno in nessun modo vincolanti per i richiedenti.

4.12. L'Assemblea può costituire uno speciale comitato tecnico per la formulazione di un codice deontologico cui devono attenersi gli iscritti agli elenchi di esperti e ditte qualificate di cui ai commi precedenti, nonché di norme circa i motivi di decadenza dagli stessi elenchi. Tali norme ed il codice deontologico e le modalità della loro applicazione devono essere approvati dalla Assemblea generale ordinaria.

Art. 5. CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

5.1. L'elezione del Consiglio Direttivo Nazionale si svolge sulla base di una lista di candidature proposte dal Consiglio Direttivo Nazionale uscente, sentite le Sezioni ed eventuali gruppi di almeno 30 soci che non abbiano al loro interno candidati.

5.2. Le proposte delle Sezioni e di eventuali gruppi di almeno 30 soci che non abbiano al loro interno candidati, devono pervenire al Presidente entro il termine di 60 giorni prima della data di convocazione della Assemblea ordinaria.

5.3. La lista di cui al precedente comma 1, eventualmente corredata di brevi programmi, deve essere comunicata ai soci con circolare informativa almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea ordinaria. Tale lista costituisce scheda di votazione.

5.4. La lista, così come proposta o con variazioni nominative volute dal socio votante, purchè nel rispetto dei commi 1 e 2 dell'art. 6. dello Statuto, può essere votata da ciascun socio direttamente all'Assemblea ordinaria, oppure essere recapitata direttamente all'Assemblea ordinaria, oppure essere inviata per posta in modo tale che pervenga alla sede centrale dell'Associazione entro il termine di giorni sette (7) antecedenti alla data di svolgimento dell'Assemblea ordinaria. La scheda di votazione inviata a) per posta elettronica PEC, avente per oggetto ELEZIONI AIPIN con scheda compilata come file allegato pdf e con l'opzione "Ricevuta completa" attivata dal votante; le mail verranno prese in carico dalla Commissione elettorale in sede di Assemblea ed in sede di votazione verrà emessa la mail di ricezione; b) recapitata all'Assemblea. La scheda è valida se sia possibile controllare che il votante abbia diritto al voto ed il voto rimanga segreto.

5.5. E' facoltà del candidato alla elezione nel Consiglio Direttivo Nazionale esporre all'Assemblea il suo programma.

5.6. Per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale non sono ammesse deleghe.

5.7. Risultano eletti i candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti nominali sino al numero massimo di Consiglieri previsti dallo Statuto, nel rispetto delle specifiche norme dei commi 1 e 2 dell'art. 6. dello Statuto. In caso di parità prevale il socio che abbia maggior anzianità di iscrizione.

5.8. I soci enti, al solo fine dell'elezione nell'ambito del Consiglio Direttivo Nazionale, si distinguono in enti pubblici e privati.



5.9. Il Consiglio Direttivo Nazionale decide annualmente, sentito il Tesoriere ed il Collegio dei Revisori dei Conti, ed in base alla disponibilità finanziarie, i rimborsi spese per i viaggi e per altre attività per i membri del Consiglio stesso, per l'attività del Presidente, della Giunta Esecutiva ed, in casi particolari, per i soci.

5.10. Il consigliere assente ingiustificato per 3 volte alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale decade automaticamente e viene sostituito dal primo dei non eletti.

Art. 6. PRESIDENTE

6.1. Il Presidente in carica alla scadenza del mandato, se componente del nuovo Consiglio Direttivo, può essere confermato nei trienni successivi

6.2. La norma di cui al precedente comma si applica anche ai Vicepresidenti.

6.3. E' facoltà del Presidente farsi rappresentare dai Vicepresidenti ed in casi di particolare urgenza anche da altri soci effettivi.

Art. 7. TESORIERE

7.1. Il Tesoriere firma congiuntamente al Presidente o al Vicepresidente delegato tutti gli atti amministrativi.

7.2. Il Tesoriere ha facoltà di avere la firma, anche disgiunta sui conti correnti bancari e postali dell'Associazione.

Art. 8. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

8.1. L'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti si svolge con le modalità fissate nel precedente art. 5., commi 1, 2, 3 e 4, nel rispetto delle norme sulla composizione del Collegio previste dall'art. 10. dello Statuto.

8.2. Per l'elezione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti non sono ammesse deleghe.

8.3. Risultano eletti i candidati con il maggior numero di voti nominali sino al numero massimo di revisori effettivi e supplenti previsti dall'art. 10. dello Statuto. In caso di parità di voti prevale il socio che abbia maggior anzianità di iscrizione.

Art. 9. COLLEGIO DEI PROBIVIRI

9.1. Possono essere eletti Probiviri i soci effettivi che abbiano i seguenti requisiti:

1. a) anzianità di iscrizione all'Associazione di almeno 4 anni;
2. b) conoscenza delle principali norme del Codice Civile e fiscali riguardanti le associazioni.



9.2. L'elezione del Collegio dei Probiviri si svolge con le modalità fissate nel precedente art. 5, commi 1, 2, 3 e 4, nel rispetto delle norme sulla sua composizione di cui all'art. 11 dello Statuto ed al precedente primo comma.

9.3. Per l'elezione dei componenti il Collegio dei Probiviri non sono ammesse deleghe.

9.4. Risultano eletti i candidati con il maggior numero di voti nominali sino al numero massimo di Probiviri previsti dall'art. 11. dello Statuto. In caso di parità di voti prevale il socio che abbia maggiore anzianità di iscrizione.

9.5. Il Collegio dei Probiviri ha facoltà di sentire le parti in causa, di richiedere documentazione, di disporre indagini e supplementi di indagini.

9.6. E' facoltà del socio ricorrente e/o chiamato in causa farsi assistere da un socio effettivo.

Art. 10. SEZIONI

10.1. La costituzione di Sezioni Regionali, interregionali e provinciali è disciplinata dall'art. 22. dello Statuto. Essa è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

10.2. La richiesta di costituzione della Sezione deve essere avanzata al Consiglio Direttivo Nazionale e sottoscritta da almeno sette (7) soci effettivi per le Sezioni Regionali o Interregionali e da sette (7) soci effettivi per le Sezioni Provinciali di Trento e di Bolzano.

10.3. La formale costituzione delle Sezioni avviene per atto redatto da notaio o per verbale di costituzione registrato presso l'Ufficio del Registro territorialmente competente. Nel caso delle Sezioni Interregionali, avvenendo l'aggregazione temporanea dei singoli soci della sezione aggregata, non occorre un nuovo atto notarile.

10.4. Le Sezioni sono tenute al rispetto dello Statuto e del Regolamento nazionali e di ciò deve farsi espressa menzione nell'atto costitutivo. Debbono dotarsi di Regolamento proprio, non in contrasto con quello Nazionale e con lo Statuto. Il Regolamento di Sezione, soggetto a ratifica del Consiglio Direttivo Nazionale, deve essere allegato all'atto costitutivo della stessa e deve prevedere l'obbligo di ogni socio a far parte della Sezione competente territorialmente.

10.5. E' obbligo delle Sezioni avere bilancio proprio ed essere titolari di codice fiscale, da richiedere alle autorità competenti, diverso da quello dell'Associazione nazionale.

10.6. Sono organi della Sezione:

– l'Assemblea dei soci;

– il Consiglio Direttivo, composto da almeno 3 membri e non più di 7, di cui almeno 3 scelti tra i soci effettivi; i soci effettivi ed aderenti chiamati a far parte del Consiglio Direttivo Sezionale, con riferimento ai rispettivi Ordini e/o Collegi e/o Associazioni professionali, debbono avere qualifiche professionali diverse, con un massimo di due (2) aventi la stessa qualifica.



– il Presidente;

– i Revisori dei conti in numero di due.

10.7. Il Consiglio Direttivo di Sezione elegge tra i suoi componenti il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Presidente di Sezione è scelto tra i componenti soci effettivi.

10.8. Il Consiglio Direttivo di Sezione può restare in carica non meno di due e non più di tre anni. Il periodo per il quale resta in carica è stabilito dal Regolamento di Sezione.

10.9. Le Sezioni hanno diritto a ricevere una percentuale delle quote associative. Spetta all'Assemblea su proposta del CDN la determinazione della percentuale stessa. Le quote associative di soci enti a carattere nazionale sono destinate alla sede centrale della Associazione.

10.10. E' fatto obbligo alle Sezioni di trasmettere copia degli atti e documenti da esse redatti, delle convocazioni della Assemblea e del Consiglio Direttivo di Sezione alla sede nazionale ed alle Sezioni già costituite.

10.11. E' facoltà delle Sezioni predisporre per i propri soci servizi particolari, abbonamenti o quant'altro il Consiglio Direttivo e/o l'Assemblea di Sezione ritenesse opportuno.

10.12. In caso di organizzazione di attività didattiche, corsi, seminari e cantieri didattici, è facoltà della Sezione dare precedenza nell'iscrizione ai soci della Sezione medesima, ma è altresì fatto obbligo comunicare l'indizione di tali attività e le relative modalità di svolgimento alla sede centrale dell'Associazione ed alle altre Sezioni, precisando il numero massimo di soci non iscritti alla Sezione organizzatrice che possono essere ammessi alla specifica attività.

10.13. Per la sola Sezione Provinciale di Bolzano-Alto Adige / Bozen-Südtirol è ammesso l'uso equiparato della lingua tedesca.

10.14. In attesa di raggiungere il numero minimo per l'istituzione di una Sezione Regionale o Provinciale potrà essere costituito un gruppo promotore per l'istituzione della sezione su richiesta di almeno 10 soci con la sola finalità di promuovere le attività in funzione del raggiungimento delle qualifiche minime per l'istituzione della sezione stessa. Il responsabile del gruppo sarà nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale su una terna di nomi proposti dal gruppo e la sua carica dura fino alla costituzione ufficiale della sezione salvo revoca da parte del Consiglio Direttivo Nazionale per mancata attività per almeno due anni o per motivi di particolare gravità e dopo l'richiamo da parte del Presidente.

Per tutte le operazioni organizzative e finanziarie il gruppo farà riferimento alla sede nazionale.

Art. 11. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

11.1. Modifiche al presente Regolamento possono essere introdotte dall'Assemblea straordinaria da convocarsi secondo quanto previsto dall'art. 5. dello Statuto. Le relative deliberazioni devono essere assunte a maggioranza dei presenti non computando gli astenuti.

11.2. Le modifiche al regolamento possono essere proposte dal Consiglio Direttivo Nazionale, da Consigli Direttivi di Sezioni che rappresentino almeno un quarto di tutti i soci dell'Associazione, ovvero da almeno un terzo dei soci dell'Associazione. Tali modifiche, se non proposte dal Consiglio Direttivo Nazionale, vanno votate dallo stesso prima dello svolgimento dell'Assemblea.



CONSULTING AGREEMENT

This consulting agreement (“**Agreement**”) is entered into by and between RED SpA, a commercial company duly incorporated and existing under the laws of Italy (“**Client**”), that has its principal office at Via Giuseppe Frank 38, 27100 Pavia (Italy), and UNESCO Chair on the Prevention and Sustainable Management of Geo-Hydrological Hazards – University of Florence (UNESCO Chair), a research institute duly incorporated and existing under the laws of Italy, that has its principal office at Largo Enrico Fermi 2, 50125 Firenze, (“**Consultant**”).

Recitals

WHEREAS, Consultant has experience in the field of risk assessment and risk reduction; and

WHEREAS, Consultant has agreed to act as sub-consultant of the Consortium led by Client, for the purpose of working on the Project: “Regionally consistent risk assessment for earthquakes and floods and selective landslide scenario analysis for strengthening financial resilience and accelerating risk reduction in Central Asia” - Selection # 1266456 (herein after referred to as the “**Project**”) funded by the World Bank Group (“**WBG**”); and

WHEREAS, Consultant has agreed to act as sub-consultant providing the services of qualified Personnel through all stages of this Agreement. The approved key Personnel of the Consultant who will perform the services is listed by name, title and employer in the Annex C of the Consulting Services Contract No. 8006611 by and between “International Bank for Reconstruction and Development” and the Client for “Strengthening Financial Resilience and Accelerating Risk Reduction in Central Asia”. The Consulting Services Contract No. 8006611 is included as Annex 1; and

WHEREAS, Consultant is eligible to participate in this project according to WBG policy; and

WHEREAS, key Personnel of the Consultant listed in Annex C of the Consulting Services Contract No. 8006611 (Annex 1) is eligible to participate in this project according to WBG policy; and

WHEREAS, Consultant owns the technical skill and knowledge, material, and human resources required for providing the services comprised by this Agreement; and

WHEREAS, Consultant is willing to be engaged by the Client upon the terms and conditions herein contained; and

WHEREAS, a significant portion of Client's business and assets are comprised of Proprietary and Confidential Information, as defined below, which Client wishes to preserve and protect;

NOW, THEREFORE, in consideration of the recitals, and of the terms, covenants, and conditions set forth herein, and for other good and valuable consideration, receipt of which is hereby acknowledged, Client and Consultant mutually agree as follows:

1. Consulting Services.

Consultant shall render to the Client its professional services as subcontractor with the key Personnel listed in Annex C of the Consulting Services Contract No. 8006611, carrying out the following activities of the Project as foreseen for their respective roles in the Proposal submitted to WBG, dated May 25, 2020 and included as Annex 2 of this Agreement which is an integral part of the obligations between the Client and WBG (herein after referred to as "**Services**").

In particular:

- Perform the activities needed for Task 1 "Inception Report" and sub-task T1.1 "Inception report preparation";
- Perform the activities needed for Task 4 "Exposure data development" and sub-task T4.1 "Methodology";
- Lead the development of Task 7 "Landslide scenario assessment" and perform the activities needed for sub-tasks T7.1 "Methodology", T7.2 "Validation" and T7.3 "Modeling output";
- Perform the activities needed for Task 8 "Capacity Building and Knowledge Transfer" and the sub-tasks T8.2 "Participation to project inception workshop (workshop 1)" and T8.7 "Participation to final project workshop (workshop 10)";
- Perform the activities needed for Task 9 "Final reporting" and sub-task T9.1 "Final reporting";
- Attend the project meetings in person or by means of videoconferencing;
- Meet the requested deadlines in order to comply the terms agreed with WBG;
- Support the dissemination of the project outcomes in the project countries.

With reference to the Proposal (Annex 2), the UNESCO Chair on the Prevention and Sustainable Management of Geo-Hydrological Hazards – University of Florence – is expected to support the development of the Project activities, under the supervision of the Scientific Coordinator of the UNESCO Chair team – Prof. Veronica Tofani, and the coordination of the Project Manager and Team Leader – Prof. Paolo Bazzurro.

Parties agree that any change to the approved key Personnel of the Consultant shall be made with the express written consent of the Client first, and then of the WBG. If, for any reason beyond the reasonable control of the Consultant, it becomes necessary to replace any of its approved key Personnel, the Consultant shall replace him/her with a person of equivalent or better qualifications as soon as possible and however on time to fulfil the terms of the deliverables as indicated in Annex 1. Such necessary

replacement will be subject to Client's review and approval first, and then to the WBG's review and final approval. The Consultant shall submit a copy of their qualifications and/or biographical data for the Client's and WBG's review and approval prior to the assignment of such personnel to the services. If Client or WBG will not approve the personnel proposed by the Consultant, the Consultant has to replace him/her with a person with equivalent or better qualifications, until the final approval of both Client and WBG will be obtained; otherwise, Client may terminate this Agreement.

Consultant shall have no claims of any kind for indemnity or damages as well as for additional costs arising out of or incidental to any removal and/or replacement of the key Personnel listed in Annex C of the Consulting Services Contract No. 8006611 (Annex 1).

2. Term. The term of this Agreement shall commence on the date hereof and shall remain in effect for the duration of the Project, defined as the date when the WBG has accepted all the deliverables listed in the Terms of Reference (ToR), included in Annex 1, or for a period not to exceed thirty (30) months, whichever comes first.

3. Remuneration. For aforementioned Services, it is expected that Consultant will undertake an effort equivalent to the person-days and daily fees listed in the Financial Proposal, included in Annex 2. With reference to the Financial Proposal, it has been mutually agreed that Consultant shall be paid the total sum of USD 89'038 for the Services (hereafter called total "**Remuneration**").

Regarding the payments between WBG and the Client, the schedule and the agreed conditions are listed in Annex 1. With reference to the latter, Client will pay for services rendered in four (4) phases, as per the following schedule of payments:

- 10% of the total remuneration on WBG's acceptance of submitted inception report (D1);
- 30% of the total remuneration on WBG's acceptance of the completion of inception workshop (D8a), completion of seismic PSHA and flood hazard assessment (D2, D3), and completion of hazard workshop (D8b).
- 30% of the total remuneration on WBG's acceptance of submitted exposure deliverables (D4), vulnerability deliverables (D5) and completion of exposure and vulnerability workshops (D8c, D8d);
- 30% of the total remuneration on WBG's approval of submitted risk assessment deliverables (D6) and landslide scenario deliverables (D7), completion of the risk modelling and final project workshops (D8e, D8f), and acceptance of final report and country summaries (D9).

The total amount of USD 89'038 paid by Client includes the Value Added Tax (V.A.T.) if applicable, and any other applicable tax.

Consultant shall only be entitled to remuneration payment or reimbursement of actual reimbursables (e.g., travel expenses, lodging, any per diem allowance) only if expressly authorized in advance by Client with a written consent and only after presenting the receipts.

The reimbursables are based on actual spending in each of the four (4) phases related to the schedule of payments for remuneration.

Client will pay the Services of the Consultant only after the fees from WBG are received by the Client. After the Client's notification to the Consultant of received payments by WBG, the Consultant will send the invoices to the Client who will pay the services of the Consultant (remuneration payments and actual reimbursables occurred in that related phase) within thirty (30) days after receiving from Consultant the corresponding invoices. All the invoices delivered to Client will comply with applicable tax regulations.

The payment will be made through wire transfer in the bank account of the Consultant as specified below:

Account Holder: Università degli Studi di Firenze

Bank name: UNICREDIT SpA

Bank address: Via dei Vecchietti 11, Florence, 50123, Italy

BSB:

Account no: IT88A0200802837000041126939

BIC/SWIFT code: UNCRITM1F86

4. Disclosure of Information. Consultant agrees that at no time (either during or subsequent to the termination of this Agreement) will Consultant disclose or use, except in pursuit of the business of Client or any of its subsidiaries or affiliates, any Proprietary and Confidential Information of Client, or any subsidiary or affiliate of Client, acquired during the term of this Agreement. The term "Proprietary and Confidential Information" shall mean, but is not limited to, all information which is known or intended to be known only to Client, its subsidiaries and affiliates, and their employees, including any document, record, financial or other information of Client, or others in a confidential relationship with Client, and further relates to specific business matters such as the Client's financial information, identity of clients and patients, policies and procedures, fee structures, trade secrets, proprietary know-how, account information, and other information relating to other business of Client, its subsidiaries and affiliates, and their employees. Consultant agrees not to remove from the premises of Client except as necessary for Consultant to perform services in accordance with the terms of this Agreement, any document, record, or other information of Client or its affiliates.

Consultant agrees to return or destroy, immediately upon termination of Consultant's services hereunder, any and all documentation relating to Proprietary and Confidential Information of Client and of others that is in the possession of Consultant, in whatever format it may be maintained, whether provided to, or developed by, Consultant, and to provide a certificate of destruction if required by Client.

Notwithstanding the foregoing, the restrictions contained in this Section 6 shall not apply to any Proprietary and Confidential Information that (i) is a matter of public knowledge or prior personal knowledge (from a source other than a party to this Agreement or its affiliate), (ii) is independently developed by a person not a party to this Agreement without the use, directly or indirectly, of Proprietary and Confidential Information, or (iii) is required by law or the order of any court or governmental agency, or in any litigation or similar proceeding to be disclosed; provided that the disclosing party shall, prior to making any such required disclosure, notify the other party with sufficient notice to permit that party to seek an appropriate protective order.

5. Remedies. In addition to any other remedies, which Client may have by virtue of this Agreement, Consultant agrees that in the event that a breach of the confidentiality provisions of this Agreement occurs or is threatened, Client shall be entitled to obtain an injunction against Consultant to restrain any breach of confidentiality.

6. Withdraw. The Client may withdraw from this Agreement, with or without cause, upon thirty (30) days advance written notice to the other, being understood that Consultant must deliver previously agreed on Services by the date of the anticipated termination. Consultant shall have no claims of any kind for indemnity or damages as well as for additional costs arising out from the withdraw of this Agreement.

7. Termination, delay and liquidated damages. Should Consultant breach the obligations foreseen in this Agreement by Articles 1, 4, 8 and 11, Client may terminate this Agreement by delivering to the Consultant a written notice with at least fifteen (15) days of advance.

In case of breach of this Agreement, Consultant shall pay to the Client liquidated damages agreed and not reducible of the 25% of all the sums due for Remuneration for delivered services approved by WBG and that may not be already paid at that moment.

Should Consultant deliver its Services (Art. 1) with delay so that the deliverables of the Project (listed in Annex 1) should be delivered by the Client to WBG with delay, Consultant shall pay to the Client liquidated damages agreed and not reducible of the 15% of Consultant's total Remuneration.

Parties expressly agree that Client will have the right to offset its debts arising from this Agreement with its credit against Consultant as liquated damages.

8. Representations and warranties. Parties represent one to each other that have the full right and authority to enter into and perform this Agreement. The

consummation of the Agreement and the transactions contemplated herein do not violate any outstanding assignments, grants, licenses, encumbrances, obligations, agreements or understanding between one of the parties and any other person or entity.

Client represents and warrants to Consultant that Client is able to timely pay Consultant all fees and expenses incurred in the performance of the services hereunder.

Consultant shall involve staff and employees treated or hired in compliance with the applicable social security, insurance and tax regulations and Consultant shall be the sole responsible for all the key Personnel to be used to render the Services and to carry out the activities agreed in this Agreement. The Consultant is obliged to keep the Client safe and harmless of any claim against the same.

9. Amendments. This Agreement may be amended only in a writing signed by both parties.

10. Independent Consultant; No Agency. Consultant and Client declare that the relationship between them is derived from a professional independent services contract and parties agree that, during the term of this Agreement, Consultant shall continue to be an independent Consultant, and is not authorized as, nor shall be deemed to be an employee, agent, partner, joint venturer, or representative of Client nor of WBG. Neither party has the authority to bind the other or to incur any liability on behalf of the other, nor to direct the employees of the other. Nothing in this Agreement shall be interpreted or construed as creating or establishing the relationship of employer and employee between Client and Consultant or any employee or agent of Consultant. Consultant shall retain the right to perform services for others during the term of this Agreement.

11. Flow-down Obligations. Consultant, its key Personnel and any replacement of the key Personnel agree to comply with the obligations listed in Annex 1 for Subcontractors.

Consultant shall always consider that the Client has obligations with WBG for the personnel involved and the deliverables to be released and approved by WBG as written in Annex 1 and Annex 2.

Consultant agrees to comply with the obligations of Client with WBG under the Articles of the Consulting Services Contract No. 8006611 (Annex 1):

- (a) Article 21, Copyright
- (b) Article 23, Security Rules and Regulations
- (c) Article 24, Purchaser Property
- (d) Article 25, Audit

- (e) Article 26, Confidentiality
- (f) Article 27, Purchaser's Name/Logo
- (g) Article 28, Close Relatives and Former World Bank Group Staff
- (h) Article 29, Procurement Integrity
- (i) Article 30, Contractor Not to Engage in Certain Activities
- (j) Article 32, Assignment
- (k) Article 34, Environmental
- (l) Article 35, Diversity
- (m) Article 36, Child Labor
- (n) Article 37, Fair Labor Standards
- (o) Article 40, Preservation of Immunities.

12. Miscellaneous. No waiver by Client of any breach of this Agreement by Consultant shall be considered a waiver of any other breach.

Should any litigation be commenced between Client and Consultant relating to any such breach, the prevailing party shall be entitled, in addition to such other relief as may be granted, reasonable costs and attorney's fees relating to such litigation.

If any term or provision of this Agreement is determined to be illegal or invalid, such illegality or invalidity shall not affect the validity of the remainder of this Agreement.

This Agreement shall be governed by the laws of Italy, with exclusion of its choice of law provisions. All disputes arising out of or in connection with this Agreement shall be referred to the exclusive jurisdiction of the Court of Pavia (Italy).

This Agreement contains the entire agreement between the parties hereto with respect to the subject matter hereof.

IN WITNESS WHEREOF, the parties have executed this Agreement as of the 14th of December 2020

CLIENT

RED SpA

Mauro Luigi Mangini

Chief Executive Officer

CONSULTANT

Professor Luigi Dei

Rector of the University of Florence

ANNEX 1

Consulting Services Contract No. 8006611

ANNEX 2

Proposal (Technical and Financial) Selection # 1266456